

Cerissa
di Charles Revson

La donna oggi.
Così sicura di sé da non temere
di mostrarsi vulnerabile.
Comunica con il mondo.

PROFUMI
Servetti

Anno 110 - Numero 161
Giovedì 13 Luglio 1978

Torino - Via Marengo 32 - Centr. tel. 65881 - Sélez. passante 6588 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

SPAGNA: centinaia di feriti non sopravviveranno Continuano a morire



- Solo dieci dei 102 cadaveri che si trovano nel cimitero di Tortosa sono stati identificati. Sono completamente sfigurati dall'esplosione.
- La morte è «assolutamente certa» per almeno 120 dei feriti ricoverati nei vari ospedali della zona. Lo ha dichiarato il sottosegretario spagnolo alla Sanità, Palacio Carvajal. «I parenti dei feriti, ha detto, non devono purtroppo farsi alcuna falsa illusione».
- Ogni ora che passa, ci sono quattro nuovi morti, che vanno ad aggiungersi al già lungo elenco delle vittime. Sommozzatori dell'esercito stanno scandagliando la costa alla ricerca di altri cadaveri, fulminati dall'esplosione mentre stavano facendo il bagno o lanciati in acqua.
- E' ormai praticamente certo che nessun italiano è compreso fra le vittime.

Bombe del racket stanotte in corso Regina a Torino

pagina 5



Rapita violentata da tre giovani mascherati a Druento

pagina 5



Tina Turner rock e sesso alle Cupole

pagina 20

Tour: ciclisti senza sudore

Gli dei se ne vanno, cadono i miti, persino il Tour de France ha imparato lo sciopero. I forzati della strada, «i giganti del Pirenei», gli «eroi della montagna» vogliono le comodità. Feri i corridori hanno percorso a passo di lumaca la massima parte della tappa Tarbes-Valence, poi due corridori si sono stratiati in terra fingendo di dormire e tutti gli altri si sono fermati ad ammirarli. C'è stata una serie di surplace, come quelli che si fanno in pista; poi, mentre il pubblico urlava inferocito, la carovana è giunta in vista del traguardo. Tutti sono scesi a terra e, preceduti dal campione di Francia Hinault, hanno tagliato in massa il traguardo, tenendo la bicicletta per il manubrio. Lassi, negli stadi del cielo, i grandi del passato, da Bottecchia a Coppi, arrossivano di vergogna e mostravano i pugni, alla vista di tanto abominio. Motivo dello sciopero: la levataccia. I corridori erano stati costretti ad alzarci alle cinque, volevano riposare un'oretta in più.

Che tempi. Ricordiamo perfettamente che il Tour era ambito dai ciclisti proprio per le fatiche disumane che imponeva. Già lo facevano disputare in luglio perché è il mese più torrido dell'anno; poi erano scarsi i giorni di riposo; poi tecnici della

montagna andavano a cercare i percorsi più incredibili, più disagiati: si poteva pensare che certe strade fossero state create apposta per il Tour, perché salivano a sfiorare le nubi e poi di colpo precipitavano sull'altro versante con discese pazzesche. Gli organizzatori potevano sperare in spettacolari voli fuori strada, possibilmente in massa, come una volta successe agli italiani, Bartali in testa.

E così Desgranges stesso, il Patron del Tour nonché del giornale «Equipe», poteva lanciarsi in descrizioni iperboliche, contando espressioni come «i giganti della strada» e «i forzati della vittoria». Qualche volta i corridori gli urlavano «Assassino!», ma nessuno si sognava di fare sciopero. Erano orgogliosi di «fare il Tour». Chi abbandonava lo faceva piangendo, perché in realtà i ciclisti sentivano di partecipare alla più folle e più meravigliosa corsa del mondo, quella che il consacrato campione autentico «Ho fatto il Tour...» dicevano, e tanto bastava. Ora vogliono la sveglia alle otto, la cioccolata a letto, strade asfaltate, temperatura mite, possibilmente qualche motoretta che li trasporti. Che tempi, non c'è più il Tour.

c. m.

Incidente a Corrado Dora Moroni in fin di vita

ROMA — Corrado Mantoni e la sua «valletta» Dora Moroni, protagonisti della popolarissima trasmissione televisiva «Domenica in...» sono rimasti feriti gravemente in un incidente stradale avvenuto alle quattro di questa mattina sull'autostrada Civitavecchia-Roma. Con loro viaggiava anche un'altra attrice, Marina Donato, che ha riportato solo ferite leggere.



Corrado: 54 anni

La «Beta» di Corrado, sulla quale viaggiavano tutti e tre, è sbandata per motivi ancora da accertare e, dopo aver urtato il guard-rail, si è rovesciata. Il presentatore e la Moroni sono rimasti intrappolati nella macchina e per tirarli fuori ci sono voluti i vigili del fuoco.

Poi li hanno trasportati all'ospedale civile di Civitavecchia. Stamane viste le condizioni gravissime, Dora Moroni è stata trasferita al San Giovanni di Roma.

Ha riportato un grave trauma cranico, ed è in coma profondo. Corrado, invece, ha il femore sinistro fratturato, oltre a ferite varie. Marina Donato è contusa, ne avrà per sette giorni, ma è già stata dimessa.

I tre rientravano a Roma dopo una serata tenuta a Civitavecchia del loro spettacolo viaggiante «Rally di Montecarlo», che è costituito da una serie di «tappe» in varie località, specie balneari, che li avrebbero impegnati fino a tutto agosto. Corrado ha 54 anni, Dora Moroni 24 e Marina Donato 28. Recentemente, incassando dalla Moroni, è uscito un «33 giri» che comprende, fra altri motivi, anche la sigla di «Domenica in...».



Dora Moroni: 24 anni

Domani fermo il personale di alberghi, ristoranti e bagni

Sarà un'estate calda ma solo per scioperi

"Polveriera basca,"

Scontri a Bilbao e Victoria

SAN SEBASTIAN — La regione basca è una polveriera. Barriate e autobus incendiati ieri sera a Bilbao, bombe incendiarie a Victoria capoluogo. Altre manifestazioni ieri a San Sebastian dove centinaia di dimostranti si sono scontrati con la polizia che ha sparato lacrimogeni e proiettili di gomma. Si registrano alcuni feriti.

La città è completamente isolata. Le strade che portano alla frontiera sono interrotte da barricate e la ferrovia è stata fatta saltare con la dinamite.

Per tutta la giornata cortei hanno inneggiato all'Eta l'organizzazione separatista e combattente basca e insulti contro la polizia al grido di «assassini». Mezzo milione di lavoratori hanno scioperato per protesta contro la «brutale repressione della guardia civile». Negozi ed uffici sono rimasti chiusi mentre assemblee e manifestazioni continuavano.

Nella regione è giunto il ministro degli Interni Martin Villa, indicato come responsabile della esasperata situazione.

Intanto i gruppi politici della regione basca hanno lanciato un appello alla calma ed al ritorno alla normalità; sono state chieste le dimissioni del governatore civile della città e del ministro degli Interni.

L'estate del turismo italiano si preannuncia sempre più calda, tanto dal punto di vista meteorologico, quanto sul piano sindacale. Malgrado l'ottimismo del ministro Pastorino — che prevede, «tutto sommato», una stagione record agli effetti dell'apporto valutario — la nostra industria delle vacanze rischia di subire un brutto colpo a causa degli scioperi: frontiere bloccate dalle agitazioni dei doganieri; alberghi e bagni con il personale scontento perché non si rinnova il contratto; treni che potrebbero fermarsi da un momento all'altro se il governo non si decide a chiudere l'estenuante vertenza dei ferrovieri.

Domani, per la seconda volta nel mese di luglio, si fermeranno i settecentomila lavoratori del settore turistico. Negli alberghi, nei ristoranti, nei bar, nelle agenzie di viaggio e negli stabilimenti balneari, che non sono gestiti direttamente dai proprietari, i turisti dovranno accontentarsi di un servizio approssimativo. I disagi maggiori si avveriranno sulle autostrade dove molti «ristori» saranno probabilmente costretti a chiudere i battenti.

Un altro sciopero è già stato programmato per giovedì prossimo se le trattative non faranno passi avanti. I sindacati accusano gli imprenditori di non voler accettare un confronto sui problemi di sviluppo del settore, sui finanziamenti governativi e sul modo di migliorare le condizioni di impiego dei dipendenti. I datori di lavoro sono preoccupati soprattutto dall'entità delle richieste salariali: 25 mila lire al mese. «C'è il pericolo», dicono — che la concorrenza estera sul Mediterraneo diventi insostenibile, se si carica il nostro sistema alberghiero di oneri troppo gravosi.

Notizie migliori, invece, sul fronte delle dogane. I sindacati autonomi hanno sospeso temporaneamente lo sciopero degli straordinari e le code chilometriche dei Tir alle frontiere hanno comin-



Il ministro Pastorino

ciato ad accordarsi. La situazione ai valichi con la Francia, la Svizzera, l'Austria è ancora difficile. Tuttavia, dopo il blocco totale, le prime auto di turisti hanno cominciato stamane a transitare nel tunnel del Monte Bianco del Gran San Bernardo, in Valle d'Aosta, e al Moncenisio in Valle di Susa.

Per chi viaggia in treno, almeno per il momento, non dovrebbero esserci problemi. Lo sciopero annunciato da Cgil, Cisl e Uil fra il 18 e il 20 luglio è stato revocato. Le trattative con il ministro dei Trasporti sono riprese e si spera di raggiungere «risultati concreti» per il rinnovo del contratto e la riforma dell'azienda. Resta da vedere che cosa decideranno di fare gli autonomi della Fissaf che avevano minacciato, per fine mese, un'altra raffica di agitazioni articolate.



Camion Tir bloccano il tunnel del Monte Bianco. La foto di ieri. Stamane il traffico è tornato normale, dopo la revoca dello sciopero deciso nella notte dai camionisti. In poche ore sono state smaltite le lunghe code di camion.

IL SINDACO SPIEGA: NON E' SPECULAZIONE EDILIZIA

Vietato nell'isola di Capraia il campeggio libero: proteste

Industriali di Genova.

Zerbi leader dei giovani

GENOVA — Viene eletto nel pomeriggio di oggi il presidente dell'Associazione giovani industriali di Genova. Sarà Umberto Zerbi, 29 anni, titolare di una piccola impresa cartotecnica di Tribogna.

Zerbi si collocherà certamente sulla «sinistra» dello schieramento confindustriale, col rischio — si dice — di diventare un personaggio scomodo per l'ambiente imprenditoriale genovese.

Il passato politico di Zerbi lo ha visto attivo nelle file della sinistra del partito liberale e successivamente dissidente, vicino alle posizioni radicali. E' laureato in filosofia.

ROMA — Polemiche estive a Capraia, l'isola toscana alla foce (si fa per dire) dell'Arno, citata da Dante nella sua invettiva contro Pisa. Il sindaco, Giovanni Riparbelli, ha proibito il campeggio libero; ed allora la Fgci ha invitato ragazzi e ragazze che sono adesso attendati in un camping appartenente ad un ente privato. E' la prima mossa per trasformare Capraia in un villaggio turistico, dicono gli avversari del sindaco. Che cosa c'è di vero? Lo abbiamo chiesto al diretto interessato, eletto in una lista indipendente.

«Abbiamo deciso di proibire il campeggio libero — ci ha detto — perché l'anno scorso non si viveva più. Lungo la costa toscana molti altri sindaci avevano deciso una misura analoga, e allora si sono riversati tutti da noi. Eravamo circondati. Purtroppo con le persone per bene, ce n'erano anche di altro tipo».

E fa l'elenco dei guai sicuramente giganteschi per un paese di 500 abitanti, gonfiati l'anno passato sino a 5 mila: droga offerta ai giovani del posto, siringhe per terra, furti, la segnaletica stradale sfasciata, fontanelle d'acqua rotte, gente nuda fin quasi in paese.

E così quest'anno niente campeggio libero, ma solo nei luoghi permessi; uno per adesso, tre nella stagione ventura. «Dicono che ho voluto far lavorare questo camping in regime di monopolio, ma non è colpa mia se il permesso della Regione è arrivato tardi per aprire anche gli altri due terreni». Si parla di una guerra dell'acqua: per aumentare le difficoltà dei campeggiatori, il sindaco avrebbe deciso di chiudere le fontanelle pubbliche. «In tutto sono sei. Una, al porto è ornamentale, e non funziona, un'altra, al porto è aperta. Come ogni anno d'estate,

abbiamo chiuso le tre periferiche, lasciando in funzione la fontanella del centro. A differenza di un tempo l'acqua c'è, ma non tanta da poterne sprecare», si difende Riparbelli.

E la speculazione edilizia? «In trent'anni abbiamo costruito sì e no quindici case nuove. Il piano, che dovrà ancora essere approvato dalla Regione, prevede qualche allargamento (nell'edilizia popolare), e la possibilità di costruire un piccolo villaggio turistico. A questo proposito, ero stato piuttosto titubante, se mettere il villaggio nel piano, ma mi sono detto, pensiamo al futuro. Non è detto comunque che la Regione l'approvi, e di sicuro la possibilità di edificarlo si avranno fra qualche anno, quando quest'amministrazione sarà già decaduta». Riparbelli nega che qualche impresa privata si sia offerta di assumersi l'onere e l'onore della costruzione.

FIRENZE - Avrebbe partecipato al rapimento Moro

Il padre del presunto brigatista "Confessione del tutto falsa,"

FIRENZE — La «confessione» di Elfino Mortati, il giovane che avrebbe partecipato al rapimento dell'onorevole Moro, sta assumendo caratteristiche sempre più oscure. Il padre del giovane, Vincenzo Mortati, ha dichiarato stamane, in una intervista concessa a *La Repubblica* che i funzionari della Digos avrebbero offerto duecento milioni al figlio perché firmasse una confessione falsa, già redatta nei giorni scorsi.

Secondo Vincenzo Mortati, la polizia gli avrebbe inoltre promesso un passaporto e la possibilità di lasciare indisturbato il Paese. Sempre secondo questa versione, Elfino Mortati sarebbe stato interrogato più volte, nella questura di Firenze, senza la presenza del magistrato né degli avvocati e sarebbe stato ripetutamente picchiato.

Il legale del giovane, Michele Raimone, e il padre hanno smentito l'esistenza

di qualunque «confessione». La polizia sostiene invece che Elfino Mortati si sarebbe convinto a parlare dopo che gli agenti si erano procurati «prove inoppugnabili della sua appartenenza alle Brigate rosse».

Secondo la Digos, al giovane sarebbero stati sequestrati numeri telefonici di brigatisti residenti in varie città italiane e una serie di documenti scritti in codice. In base alla confessione di Mortati, la polizia di Firenze avrebbe già arrestato quattro giovani brigatisti. Sul loro nome è mantenuto il più completo riserbo.

Elfino Mortati, che ha 19 anni, era stato arrestato nei giorni scorsi durante le indagini per l'uccisione del notaio Gianfranco Spighi, avvenuta il 10 febbraio a Prato.

I magistrati che conducono l'inchiesta sul caso Moro hanno ricevuto i testi della presunta confessione, ma sembra che non li abbiano

considerati «molto importanti». Il giovane avrebbe pronunciato solo nomi «di battaglia», difficilmente identificabili con persone reali. Questa «reticenza», secondo i magistrati, sarebbe dovuta alla particolare struttura organizzativa delle Brigate rosse, in cui i componenti si conoscono solo in modo superficiale e, in ogni caso, mai con il loro vero nome.

R. S.

Rifatti argini a Dora Baltea

CIGLIANO — (p. a. r.) Sono finalmente in corso i lavori in territorio Risai di Villareggia. Per evitare il rinnovarsi della disastrosa alluvione dell'8 e 9 ottobre l'argine viene protetto da pesanti blocchi di cemento.

Federmeccanica Mandelli di nuovo presidente

MILANO — Walter Mandelli verrà quasi sicuramente confermato, nel corso dell'assemblea che si terrà oggi pomeriggio nella sede dell'Assolombarda di Milano, presidente della Federmeccanica, l'associazione imprenditoriale di categoria alla quale aderiscono ottomila aziende con oltre un milione di occupati. L'imprenditore torinese, che per la terza volta sarà riconfermato nell'incarico, è stato favorito dall'esperienza di negoziatore nelle trattative sindacali.

In base allo statuto della Federmeccanica, però, è l'ultimo biennio di direzione che gli è consentito.

IL TEMPO CHE FARA

Situazione: sull'Italia permane un campo di alte pressioni livellate. Tempo previsto: in tutte le regioni sereno o poco nuvoloso. Sporadiche attività di cumuli e cumulonembi nel pomeriggio sulle Alpi specie sul settore orientale. Temperatura: in lieve ulteriore aumento. Venti: a prevalenza regime di brezza. Mari: generalmente poco mossi.



In Italia

Bozano	+17	+31
Cagliari	+18	+28
Catania	+16	+30
Genova	+17	+26
Bari	+20	+33
Roma	+14	+33
Firenze	+15	+31

Nel mondo

Buenos Aires	+11	+21
Bruzelles	+10	+20
Hong Kong	+28	+33
Londra	+13	+21
Madrid	+11	+31
Mosca	+11	+21
Parigi	+15	+21

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+27,3
minima	+20,0
media	+23,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1016 mb; temp. +19,2; umidità 86%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima +24,6, minima +17,3, media +20,8.

STAMPA SERA

Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttitta
Consiglieri Vittorio Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferraro (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 79
DEL 6-4-1978

Per i frettolosi turisti americani

A Roma c'è solo San Pietro

La presenza dei turisti stranieri a Roma aumenta con l'inoltrarsi della stagione e con il miglioramento delle condizioni meteorologiche. Il movimento comincia ad essere rilevante. Forse quest'anno non si raggiungeranno le presenze degli anni scorsi, sia per la campagna scatenata da alcuni quotidiani e settimanali esteri, sia per gli scioperi che nei porti, aeroporti, stazioni ed alberghi causano notevoli disagi.

Nonostante i presupposti negativi o le difficoltà momentanee, ingigantite all'estero, i turisti che visitano Roma sono sempre più numerosi. Nel solo mese di maggio, secondo dati dell'Ente provinciale per il turismo di Roma, ci sono stati nella capitale oltre 139 mila statunitensi; 54.159 tedeschi (Rft); 29.591 francesi; 26.355 inglesi e 14.987 giapponesi. I dati riguardano stranieri che sostano uno o più giorni.

Per fare un bilancio di tale movimento bisognerà attendere la fine di ottobre; i dati relativi al mese di giugno devono ancora essere pubblicati, ma fin d'ora si può dire che la visita alle perenni attrattive di Roma non subirà una flessione.

«Il turista — secondo Beatrice Borgstrom, addetta all'ufficio informazioni dell'Ente provinciale per il turismo di Roma — che visita Roma, è di due categorie: quello che arriva con viaggio organizzato per cui difficilmente passa dal nostro ufficio a chiedere informazioni, né potrebbe farlo visto che è soggetto ad orari impossibili e a tappe stressanti; il secondo tipo, che di solito si sposta con l'auto, vuole da noi un itinerario dettagliato della città, compresi i sensi unici. E' difficile, però riusciamo ugualmente a tracciare un itinerario che consenta al nostro ospite di affrontare la caotica circolazione.

«La maggior parte ci chiede dove è San Pietro e come ci si può arrivare. Come se Roma fosse tutta là e terminasse nella Basilica Vaticana. Infatti i luoghi preferiti dagli statunitensi sono piazza di Spagna e S. Pietro; vedere i due posti significa aver conosciuto Roma».

Ci interrompe una famiglia di californiani. Sono cinque, tutti abbronzati, muniti di macchine fotogra-

fiche e guide non molto chiare. Desiderano vedere S. Pietro (la Borgstrom ci guarda in modo espressivo quasi volesse dire: «Lo vede, sono tutti uguali») e la solita piazza di Spagna. La signora dietro il tavolino apre una pianta di Roma e dopo aver spiegato come si raggiungono S. Pietro e piazza di Spagna tenta di suggerire la visita al museo delle Terme, al Foro Traiano. Ma è fiato sprecato. I californiani si alzano ringraziando e corrono via come se, per un miracolo, S. Pietro e piazza di Spagna dovessero sparire da un momento all'altro.

Continua la Borgstrom: «E' raro trovare chi chiede qualcosa di diverso. Quei pochi sono mosche bianche, hanno una competenza ed una preparazione turistica non indifferente. Arrivano con una meta ben precisa sulla quale sono documentati, chiedono ulteriori opuscoli informativi ed accettano volentieri i nostri consigli. In pratica il nostro lavoro d'informazione è un po' circoscritto ai luoghi usuali. Sono pochi coloro che oltre Roma vogliono visitare i luoghi vicini alla capitale.

Inoltre, i turisti stranieri non contattano spesso l'ufficio informazioni dell'Ente provinciale turismo. Qualsiasi albergo ha un portiere che, pur di far contento il cliente, si improvvisa guida e consiglia a tutti più o meno i soliti posti e le solite trattorie romane. E quando capisce che il turista può spendere lo invita a noleggiare una macchina con autista, peraltro sempre pronta a partire al minimo cenno del portiere, che lo porterà a visitare i luoghi più belli della città. Così dopo tre ore il turista sarà di nuovo in albergo e di Roma saprà meno di prima.

Antonio Chilla

Orribile a Bruzolo di Susa: denunciati

Un corvo che agonizza per spaventare i passerini



«lasciar perdere e a non far aver loro grane». Ai tre si sarebbe poi unito anche Renato Perron, che avrebbe ammesso di essere il cacciatore che ha catturato il corvo.

Tutti e quattro sono stati

denunciati per sevizie ad animali, violenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Il Perron è tra l'altro anche passibile di una multa (600 mila lire) per aver cacciato in tempo di caccia vietata.

V. S.

SUSA — Questa orribile fotografia riproduce un corvo agonizzante. La corda al collo lo sta soffocando; per liberarsi sbatte freneticamente le ali che sono state legate a un ramo piegato ad arco: un funzionale, tragico spaventapasseri.

Nel campo (a Bruzolo di Susa, nei pressi di via Umberto I) non ci è finito vittima di un crudele gioco di ragazzi. Ce lo ha messo, con la precisa intenzione di sfruttare la sua disperata agonia per tenere a bada gli uccelli, il proprietario del campo. Anzi non è da escludere che altri corvi prima di questo abbiano fatto la stessa orribile fine.

La vicenda se non fosse documentata e avvalorata da una denuncia al pretore di Susa presentata dal dirigente dei servizi di polizia scolfia Piergiorgio Candela, apparirebbe incredibile. E' invece un episodio di cronaca, accaduto a pochi

passi da Susa e i responsabili non sembrano affatto rendersi conto di aver non solo trasgredito alle leggi, ma anche dimenticato ogni senso di umanità.

Qualche giorno fa qualcuno segnalò all'Enpa di Avigliana che a Bruzolo un cacciatore catturava corvi per cederli a un contadino che li usava come spaventapasseri. L'informante segnalava anche che un uccello era stato impiccato vivo e ne indicava il luogo. Accorso sul posto con un consigliere dell'Enpa, Candela ha infatti trovato l'animale e ha potuto individuare i proprietari del campo, le famiglie Pettigiani e Vair che abitano in località Brunetti.

Recatosi nella cascina, vi trovò Giuseppe Pettigiani, Luigi Vair e Claudia Vair, che, saputo del motivo della sua visita, lo avrebbero aggredito invitandolo a

Weekend CLUB

Il nostro Club per gli amici che vanno in

MERIDIONE PER LE FERIE

organizza pullman gran turismo con posti numerati per
FOGGIA BARI TARANTO LECCE
e per
NAPOLI SALERNO CATANZARO REGGIO PALERMO

Prezzo da L. 19.000, posto numerato ampio bagagliaio a disposizione.

Partenza il 28/7 alle ore 19,45

Iscrizioni e prenotazioni: CORSO FRANCIA 107 (ore 14,30-19,30) - Tel. 443.223

...A 15 km da Torino!

VILLA GRAZIA

Casa di soggiorno e riposo per anziani

- in un moderno ed elegante complesso camere singole e doppie con ogni comfort
- Assistenza medica continua
- Parco per passeggiate
- Si ospitano anche persone non autosufficienti

SAN CARLO CANAVESE (TORINO)
Strada Poligono - Tel. (011) 926.045 - 920.85.66

Complesso industriale

25 km. da Torino

Sup. totale coperta 20.000 mq. parzialmente a 3 piani fuori terra

Dotato di tutti i servizi ed impianti in particolare:

- Cabina elettrica di trasformazione.
- Rete di distribuzione energia bilndosbarra.
- Centrale termica ed impianto riscaldamento
- Centrale aria compressa e rete di distribuzione.
- Pozzo artesiano per acqua potabile.

AFFITTASI O VENDESI

in lotti da mq. 1500 e oltre
Telefono 926024 - 926078

Il fantasma dal pavimento

Uno dei più famosi studiosi di fenomeni paranormali è stato il premio Nobel per la Fisiologia Charles Richet, un medico di mente aperta (nato nel 1850 e morto nel 1935), che con grande rigore scientifico studiò la telepatia, la precognizione e lo spiritismo, con il termine di metapsichica con cui fino a poco tempo fa in Europa si definivano i fenomeni che oggi vanno sotto il nome di parapsicologia; e scrisse il celebre *Trattato di Metapsichica*, che ancor oggi resta un testo fondamentale di questa nuova scienza.

Ma gli esperimenti più sensazionali Richet li compì nel campo dello spiritismo, studiando tutti i grandi medium dell'epoca, dall'Eddington alla Paladino. Il più sconvolgente ebbe luogo con la celebre medium Eva

Carrière, ad Algeri, nell'agosto del 1905, in casa del generale Noel, dove per molte sedute si presentò un fantasma in carne ed ossa, di nome Bien Boa: «Bien Boa — scrive il Richet — andava e veniva per la stanza, si distinguono i suoi occhi, che si volgevano lentamente attorno, e si vedevano le sue labbra muoversi quando parlava».

Richet pensò di controllare la reale esistenza con un esperimento che solo ad un uomo di scienza poteva venire in mente: dato che il fiato di ogni essere vivente produce acido carbonico, la cui presenza viene rivelata dall'acqua di barite, Richet mise un flacone di questa sostanza... sotto il naso del fantasma, di cui — precisa — «io udivo benissimo il ritmo del respiro». L'esperimento ebbe esito positivo, il respiro di

Bien Boa era tale e quale il nostro.

Le sedute di Algeri venivano controllate dal Richet e dall'ingegnere Delanne, anche lui appassionato studioso dello spiritismo. Nella stanza c'era un'unica finestra murata, una sola porta, che veniva chiusa a chiave, e luce diffusa. Il fantasma appariva di solito emergendo in punti diversi del pavimento, cosa che escludeva l'uso di una o più botole fisce. La frode era impossibile. E tuttavia ci fu chi sostenne che lo scienziato era stato vittima di un inganno.

E' davvero difficile accettare una simile ipotesi nel caso di uno studioso del calibro di Richet, ma — come già più volte abbiamo notato — il pregiudizio che nulla debba esistere nell'universo al di fuori di ciò che possiamo comprendere è così ra-

dicato in certe persone, e specialmente nel campo degli scienziati positivisti, da indurle a negare tutto ciò che disturba le loro certezze.

Per il Richet, che pensava di aver consegnato alla scienza un patrimonio di esperienze straordinarie e incontrovertibili nel campo ancora inesplorato del paranormale, l'ostinato scetticismo dei colleghi fu una cocente delusione. Capi che la sua era stata, almeno per il momento, una fatica sprecata. In parapsicologia il metodo della ricerca sperimentale, su cui tutte le altre scienze fondano le loro certezze, viene di volta in volta messo in dubbio e respinto. L'esperienza altrui non è mai ritenuta valida, e bisogna sempre ricominciare da zero.

Laura Bergagna

Scala mobile: ad agosto scatto di 5 punti

ROMA. — L'attuale andamento dei prezzi al consumo dovrebbe portare ad uno scatto di cinque punti di contingenza ad agosto: è questa infatti la previsione che è possibile avanzare in base ai dati sull'andamento dell'indice dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati in giugno e delle ultime rilevazioni della commissione per il calcolo dell'indice di scala mobile.

La commissione nella sua ultima riunione (la prossima dovrebbe averne una settimana) ha accertato un indice per il mese di maggio (il primo che entra nel calcolo dello scatto trimestrale di agosto) pari a 170,67; già in maggio erano dunque acquisiti, rispetto all'indice del trimestre precedente (167) quattro punti.

L'assemblea della Federazione Editori

La crisi dei giornali

ROMA. — Riequilibrio delle gestioni, introduzione delle nuove tecnologie, intervento dello Stato e riforma dell'editoria, situazione della distribuzione e della rete di vendita, pubblicità e radiotelevisioni private: sono questi i principali problemi che i responsabili della stampa quotidiana e periodica devono affrontare per evitare l'aggravarsi della crisi nel settore e sui quali si è maggiormente soffermato il presidente della Federazione italiana editori giornali (Fieg), Giovanni Giovannini, nella relazione di apertura dei lavori dell'assemblea generale della Federazione.

Giovannini ha aperto la relazione tracciando un quadro della situazione del mercato editoriale italiano della stampa quotidiana e periodica che — ha detto — è attualmente costituito da 85 testate quotidiane, 350 settimanali e 1445 pubblicazioni con periodicità più che settimanale, con un giro di affari che nel 1977 ha raggiunto globalmente 770 miliardi di lire, così suddivisi: quotidiana 254 miliardi; settimanali 270 miliardi; altre pubblicazioni 246 miliardi.

La situazione delle copie vendute per i quotidiani resta sempre poco positiva: in Italia si vendono quattro milioni e 300 mila copie contro, per esempio, nove milioni e 300 mila in Francia, 23 milioni e 300 mila nella Repubblica Federale Tedesca e 34 milioni e 800 mila copie in Inghilterra. Più positiva si presenta la situazione dei settimanali.

Giovannini ha affrontato la questione di bilancio che — ha detto — dimostrano (nel confronto tra i dati del 1975 e quelli del 1976) una tendenza all'aggravamento di una situazione che già nel 1975 era drammatica. Nel 1976 ogni copia venduta ha reso all'editore in media 260 lire (ricavo di vendita e pubblicità) e ne è costata 275. Le 15 lire di differenza — ha rilevato Giovannini — «in parte sono state portate a perdita di esercizio, in parte sono state coperte da contributi di privati e dello Stato».

Il problema della legge

dell'editoria preoccupa non poco gli editori — ha ricordato Giovannini — perché oggi deve essere ancora sciolto «un nodo fondamentale: quello della esistenza o meno di una effettiva volontà politica di approvare tale legge».

Giovannini ha poi ricordato che in Italia le edicole sono circa un quarto di quelle che esistono in Germania e decisamente meno di quelle della Francia e dell'Inghilterra. Sul secondo problema, ha affermato, che «non è in discussione il riposo dell'editore ma la possibilità di vendere i giornali», organizzando eventualmente sbrindimenti nei giorni di riposo degli edicolanti.

Erano presenti all'assemblea il ministro delle Poste Giulio Andreotti, quello del Lavoro Scotti e il sottosegretario per i problemi della stampa Bressani.

Nel pomeriggio l'assemblea degli editori provvederà anche al rinnovo delle cariche; alla presidenza è data per certa la riconferma di Giovanni Giovannini.

AGENTE DENUNCIA ONOREVOLE DC

Un onorevole democristiano, ex ministro, Ennio Pompei, di 54 anni, è stato denunciato per oltraggio da un agente della polizia stradale. Ha detto lo stesso Pompei: «Non so proprio quale infrazione al codice avrei commesso. Io non guido quasi mai, ho l'autista. Forse eravamo in troppi sull'auto. Il verbale dell'agente presenta una versione molto diversa: «Percorso in senso vietato; numero di persone superiore a quello stabilito dal codice sulla vettura; oltraggio per avere ingiuriato chi chiedeva la patente e libretto di circolazione».

Ecco la ricostruzione dell'accaduto. Mancavano molte ore all'elezione di Sandro Pertini al Quirinale. L'onorevole Pompei entra in via del Corso in senso vietato. Una pattuglia della stradale intima l'arresto. L'onorevole ha fretta di accompagnare due colleghi di partito e relative signore a casa. Alla contestazione dell'agente, Ennio Pompei si spaventa: «Ma lei può tenere tre deputati fermi in via del Corso per

tanto tempo? L'agente è imperturbabile. «E' 25 mila, concilia?». E chiede ai tre anche la tessera parlamentare. «Per poterlo scrivere sul verbale», spiega.

A questo punto l'onorevole non ci vede più e sbotta: «Può anche scriverlo. Me ne fotto! Io. Ora mi sono rotto i coglioni». L'agente della stradale chiama altre volanti.

Al comando della polizia stradale dicono sconcertati: «Perché tanta arroganza? Perché ha reagito in quel modo pur essendo in difetto? Forse perché sopra la vettura c'erano delle donne, e si sa che i "maschilisti" quando hanno accanto le donne tendono a fare gli spavaldi». Il democristiano Pompei ha replicato: «Ho i dischi di permesso io, quello che consente di entrare nel centro storico e quello dei grandi elettori». Al comando della stradale hanno aggiunto: «I dischi di permesso non significano che si può violare il codice della strada. Questo è un vistoso esempio di malcostume».

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

12-7	13-7	12-7	13-7	12-7	13-7
ALIMENTARI					
Alivar	1300	1300			
Eridania	1575	1575			
Florio	434	411			
Unidol	—	—			
Romana Zuccheri	170	170			
BANCARIE					
Banco Roma	6725	6725			
Comit	8300	8300			
Credito It.	1290	1290			
Interbanca priv.	9720	9700			
Mediobanca	13000	13000			
CEMENTI - CERAMICHE					
Pozzi-Glori	—	—			
Pozzi-Glori Rip.	68	68			
Eternit	579	570			
Eternit prof.	850	850			
Unicem	3620	3620			
CHIMICI IDROCAR. GOMMA					
ANIC	9450	9450			
Italgas	712	718 50			
Liquigas	40	40			
Liquigas priv.	45	45			
Mira-Lanza	13800	13800			
Montedison	148	148			
Monted. Omnia	900	900			
Paramati	334 50	362			
Pirelli	1015	1015			
Rumianca	3400	3400			
SAFFA	1385	1390			
SAFFA Rip.	615	615			
SAIAG	—	—			
Schlappereil	—	—			
COMMERCIALI					
Rinascente	39 75	39 75			
Silva Genova	29	30			
Silva Genova	1630	1630			
IMMOBILIARI					
Beni Imm. It.	290	290			
Beni Imm. It. priv.	165	165			
Beni Stabili	1775	1775			
Cond. Acqu. Roma	680	680			
Imm. Roma-Sogena	72 75	72 50			
ASSICURATIVE					
Ass. Milano	6010	6010			
IPI	3100	3100			
Latina	675	675			
Latina priv.	360	360			
Generali	37675	37700			
RAS	55000	55000			
S.A.I.	4350	4150			
Toro Ass.	5750	5750			
Toro Ass. priv.	3045	2950			
COMUNICAZIONI					
Alitalia priv.	1280	1280			
Autostrada To-Mi	818	818			
Per. Co.	211	215			
Italcable	2370	2450			
N.A.I.	535	535			
SIP	1204	1206			
Torino-Nord	129	129			
FINANZIARIE					
Bastogi	455	455			
Fininvest	123	123			
GIM	1730	1730			
IPI priv.	2245	2235			
IMI	3775	3775			
Invert	1330	1330			
La Centrale	3720	3720			
Mittel	850	850			
Piemonte Finanz.	1670	1655			
Pirelli & C.	1660	1615			
Pirelli S.p.A.	958	945			
S.A.R.O.M. fin.	830	830			
S.I.F.A.	552	547			
S.M.E.	476	487			
STET	1628	1696			
ELETTROTEC.					
M. Marzilli priv.	516	515			
Marzilli & C.	310	310			
MECC. AUTOMOB.					
FIAT	1782	—			
— priv.	1479	—			
Cesinacem	1100	1100			
Giardini	3430	3430			
GRUPPI & C.					
Nebiolo	1215	1215			
Olivetti	1013	1009			
— priv.	970	960			
Westinghouse	7400	7400			
MINIERIE METALL.					
Dalmine	270	270			
Formosa & C.	325	325			
Italcrist	237	237			
Metalli	1940	1940			
Talco & Grafite	22450	22450			
Terni	68	68			
CARTARIE - EDITOR.					
Burgo ord.	5880	5880			
— priv.	4130	4130			
Cartiera Italiana	253	253			
TESSILI					
Cot. Cantoni	3100	3100			
Flac	1085	1085			
Borgosetta S.p.A.	1650	1580			
Borgosetta Rip.	2040	1930			
Montedison Fibre	—	—			
DIVERSI					
Acque pot. TO	578	578			
Ciga	950	950			
CIR	7000	6950			
Pacchetti	37	37			
OROL. CONV. A TERMINE					
B.I.L. 75/88 7%	66 70	66 70			
G.I.M. 75-78 6%	69 30	69 30			
Pirelli 68/84 5%	70	70			
Med. Fininvest 7%	95	95			
Med. C. Erba 7%	69 50	69 50			
Viscosa 7%	77	77			
Med. S. Spirito 7%	84 50	84 50			
Med. Montedison 7%	71	71			
Metalli 75/88 6%	145 50	145 50			
Liquigas 75/88 6%	49 20	49 20			
— 71	46 20	46 20			
— 72	45 20	45 20			
— 73	44 20	44 20			
Ir. Stet 73/88 7%	80 30	80 30			

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

Scarsi gli scambi Le Liquigas tengono

TORINO. — Mercato sempre povero di scambi con variazioni al rialzo del corso. Si sono susseguiti nella seduta odierna titoli che hanno interessato alcuni chimici (Pirelli Italgas), le Sipa, le Italcavi, le Sme, e flessioni prevalentemente per gli assicurativi, le Olivetti e le Cir. Una seduta piuttosto contrastata dunque, ma che non ha potuto confermare che la minima parte gli spunti di ripresa emersi ieri nel finale. La maggior parte dei valori trattati sono apparsi cedenti anche se con variazioni minime rispetto alle chiusure di ieri. Perdite anche per i valori locali: più sensibili per le Borgosetta sia ordinaria che di risparmio. Milioni invece le chiusure del comparto obbligazionario.

CHIUSURA. — Fiat ord. 1780, 1777; Fiat priv. 1480, 1479; Pozzi

Glori risp. 58; Saffa risp. 3480; Liquigas risp. 30; Italcavi Generali 27.800.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: Sterlina oro nuova 51.500 - 53.500; sterlina oro vecchia 46.800 - 48.500; sterlina carta G. B. 1560 - 1600; dollaro Usa 830 - 850; marco germanico 404-414; franco svizzero 461-471; franco francese 186-192; oro fino 5000 - 5150; argento 150-170.

A MILANO

La Borsa continua a vivere in un clima di precario equilibrio: da un lato le vicende del gruppo Unifin continuano a riflettersi negativamente sul mercato azionario, dall'altro l'avvicinarsi delle scadenze tecniche richiede realismo e sistemazioni di posizioni che incidono sulla quotazione.

mentre il denaro effettivo sia alla finestra a guardare. Oggi il settore chimico ha messo in evidenza la netta flessione in chiusura delle Sipa, a 4190 contro 4340 di apertura. Abbastanza resistenti sono apparse le Liquigas dopo le scivolone dei giorni scorsi. Per quanto riguarda la quota, in complesso sono state registrate moderate perdite su assicurativi e finanziari, per le Fiat ed Iri; resistenti le Italcavi e le Borsari, ben tenuti i titoli del gruppo Iri. Fiacchi i bancari, specie quelli in aumento di capitale.

Ecco le quotazioni:

Abelle 7170; Aedes 1168; Alitalia 1228; Alivar 1350; Alleanza 16360; Anic 95,50; Assicuratr. 159,790; Autos. To-Mi 818; Bastogi 451; B.co Roma 6685; Beni Imm. or. 301; Beni Imm. pr. 164; Beni Stabili 1760; Binda 999; Breda 1359; Brioschi 10.600; Burgo or. 5889; Burgo or.

5869; Burgo 4149; Caffaro 265; Cantoni 3092; Carlo Erba or. 729; Carlo Erba pr. 450; cascami 4230; Cementir 571; Ciga 832; Cir 7000; Coge 855; Comit 8200; Comp. Milano or. 5950; Comp. Milano pr. 3080; Comp. Toro or. 5690; Comp. Toro pr. 2981; Cond. Acqua 550; Credit 1282; Cridini 2680; Dalmine 263; De Ferrari 1274; E. Marelli 305; Eridania 1584; Eternit 528; Falk or. 2536; Falk pr. 2215; Fiat or. 1772; Fiat pr. 1479;

Finmare 89,75; Finsider 123,50; Flac 1130; Fond. Incendio 5600; Fond. Vita 14,080; Generalifin 822; Generali 37,600; Giardini 3410; Gim 1744; Giori 50,50; Iri pr. 2220; Iri 3740; Issa Viola 1545; Imm. Roma 71; Inizia-

tiva 3681; Interbanca 9515; Invest 1270; Isvim 2050; Italcable 2430; Italcementi 11.400.

Italgas 720; Itala Ass. 17,020; Italsider 236,50; La Centrale 3660; Lepetit or. 11.508; Lepetit pr. 11.480; Lirificio 322; Liquigas 44,75; Magona 1680; Marzotto 1085; Mediobanca 33,000; Metalli 1928; Mira Lanza 13,780; Mittel 851; Mondadori pr. 880; Montedison 147; Montefibre or. 8.

Nal 540; Nord Milano 569; Olese 42; Olivetti or. 1012; Olivetti pr. 968; Pacchetti 33,25; Pertusola 1705; Pierrel 362; Pirelli & C. 1599; Pirelli Spa 945; Ras 54,550; Rinascente or. 39,75; Rinascente pr. 30; Risanamento 2950; Romana Zuc. or. 168,50; Ro-

mana Zuc. pr. 208; Rotondi 9700; Rumianca 1060. Saffa 3251; Sai 4100; Sifa 535; Silos 1585; Sip 1205; Stampati 3680; Standa 1489; Stet 1687; Tecnomasio 329,50; Terni 76; Tosi Franco 11,650; Trafflerie 470; Unimanif. 9000; Viscosa ur. 735; Viscosa pr. 454; Westinghouse 7400.

A GENOVA

Boduta ancora in leggero ribasso con scambi ridottissimi.

Centrale 3720; Generali 37,850; Ras 54,800; Meridionali 452; Nai 542; Viscosa ordinaria 735; Viscosa privilegiata 455; Finsider 123,50; Italsider 237; Fiat ordinaria 1776; Fiat privilegiata 1482; Sip 1202; Montedison 147,50.

Quest'anno i blocchi prima delle vacanze

Saldi in anticipo = crisi vendite calate del 20%



«Svendiamo tutto, anche la nostra camicia». Saldi incredibili, prezzi fallimentari. «Saldiamo ogni cosa... meno i vostri debiti... abbiamo già i nostri a cui pensare». «Saldi a prezzi da rovina». Quest'anno il periodo delle vendite è cominciato molto in anticipo. «Normalmente quando il periodo dei saldi inizia prima è segno che la "stagione" è andata male — dice Claudio Marchiari, proprietario di un negozio di calzature in via Chiesa della Salute —. Rispetto all'anno scorso c'è stato un calo delle vendite del 20%. Per pagare tutta la merce invenduta in questo periodo si ricorre allora alla vendita a saldo».

A questo punto iniziano i vari «metodi» per attirare l'attenzione del possibile acquirente. Bisogna subito specificare cosa si intende per «saldo» o «vendita straordinaria» o «svendita fallimentare». Il saldo è la vendita delle rimanenze di un solo capo di abbigliamento che esaurisce l'intera partita. La vendita straordinaria viene fatta quando vi sono delle motivazioni precise che consigliano un alleggerimento del magazzino (rinnovo o trasferimento di locali, cambiamento di proprietario). La svendita fallimentare viene regolata da decreti penali.

«I modi per aggirare l'ostacolo, però, sono tanti — prosegue Claudio Marchiari —. Per fare un saldo o una liquidazione occorre l'autorizzazione della Camera di Commercio, cosa che quasi nessuno fa. In linea di massima il commerciante onesto sarda la merce quando ha venduto un'intera partita avanzando un capo o, nel mio caso, un paio di scarpe senza assottigliamento avendo già esaurito la partita di quel determinato articolo. In questo caso il commerciante può anche vendere a prezzo di costo o addirittura sottocosto, cosicché può anche capitare che il bel completo in tessuto pettinato, pagato 120 mila lire, alcuni giorni dopo venga venduto a poco meno della metà della cifra sborsata».

«Il commerciante disonesto — prosegue il Marchiari — invece si comporta nel seguente modo: o tira fuori roba vecchissima (fondi di magazzino, merce decennale) ed è ancora la cosa meno grave. Poi ci sono

addirittura altre persone che vendono merce di terza scelta, rovinata, montata male».

Come ci si procura questa roba è presto detto: tutti gli scarti degli altri negozianti che vengono rimandati alle fabbriche, perché difettosi, vengono ammassati finché qualche commerciante acquista tutta questa partita di merce a poco prezzo e la rimette in vendita durante il periodo dei saldi. Queste persone sono chiamate nell'ambiente «bocchisti» e si dividono in due categorie: chi ha un banco in piazza e compra la merce vecchia dai negozianti pagandola pochissimo e rivendendola in vendita nei mercati e chi, invece, lavora in grande stile in organizzazioni vere e proprie e compra grosse partite di prodotti scadenti rivendendole a negozianti con pochi scrupoli.

Bisogna anche ricordare che le vendite fallimentari, quelle vere, riportano sempre il riferimento ed il numero del decreto penale. Una mazzetta di alcuni negozianti di questa categoria, che non si può certo definire onesta, è la seguente: scrivere su enormi cartelli la frase «Svendita a prezzi di fallimento» avendo però l'accortezza di scrivere a lettere grosse le parole «svendita» e «fallimento». L'inghippo quasi sempre dà i suoi risultati.

Un altro sistema è quello di scrivere «merci provenienti dal fallimento n. ...», anche qui con la scritta «fallimento» a caratteri cubitali. Il numero di riferimento in questo caso è citato, ma non è certo una garanzia. La

merce può provenire effettivamente da un negozio fallimentare, ma non è detto che il negoziante la rivenda a dei prezzi convenienti.

Uno dei metodi più comuni rimane sempre quello del «richiamo adescatore» sulla vetrina del negozio. I vari cartelli multicolori con su scritto «saldi», «occasioni», «svendite», «giovocchie», ipoteticamente, pagare la tassa di pubblicità alla pari di qualsiasi comune insegna, visto che le uniche scritte che potrebbero comparire nella vetrina sono quelle dei prezzi, ma è molto più facile che si verifichi il contrario: scritte tante, prezzi nulla. In questo caso i vigili urbani potrebbero contestare, ma si arriverebbe al punto che fossero impiegati unicamente in questa opera di controllo non basterebbe molto probabilmente, l'intero organico della città.

La situazione come si può ben capire non è brillante. Anche il cavalier Luigi De Grandis, presidente del settore abbigliamento, è a grandi linee dello stesso parere. «Sono anni che ci battiamo a che cerchiamo di disciplinare la materia, si spera che il progetto di legge in corso la disciplini in modo definitivo».

«Purtroppo — prosegue — molti provvedimenti contro alcune di queste persone, che io definirei magliari, che giocano sull'equivoco, si sono persi nei meandri della «sala di attesa» della giustizia».

«Il nostro settore si batte per una tutela legislativa, a favore degli acquirenti e di tutta la categoria, che per colpa di qualcuno rischia il discredito».

«Non è comunque — conclude il cav. De Grandis — il caso di ingigantire il fenomeno più delle sue proporzioni reali. Non siamo di certo al livello di Milano o Roma dove il fenomeno ha assunto proporzioni notevolissime».

Ivano Barbiero

ECONOMICI

Affari e capitali

FID

AAAAA. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni.

FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18. Tel. 542.834 - 530.445.

AAAAA. PRESTITI immediati. **FINCOTEX SPA**
corso Francia 15. Tel. 760.203 - 779.826.

AAAAA. FINANZIAMENTI fiduciarci (ipotecari) a tutti.

FIPAT
via Garibaldi 39 (piazza Statuto) tel. 518.290 - 538.422. massima serietà e rapidità.

AA. AVETE problemi economici? In giornata a tutti denari contante senza richiesta di garanzie. Tel. 533.940 via Passalacqua 19 Torino.

A. CONCEDONSI rapidamente prestiti fiduciarci ed ipotecari. **Telefonare 650.3024 - 650.8684.**

A. FINANZIAMENTO ipotecario, casalinghe, commerciali bancari. **Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.861 - 238.913 velocità e riservatezza.**

A. SUBITO in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 (angolo via Consolata) tel. 542.074 - 538.777.

ALTI prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti bancari casalinghe finanziarie ipotecari. **Via Sacchi 38. Tel. 597.708 - 596.377.**

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1. Tel. 504.463 - 580.870.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Vi siete anche a domicilio via Friuli 5. Tel. 442.524 - 446.640.

FAIT finanziamenti su automobili e immobili. **Cecilia riservatezza. Tassi modici. Torino, via Avogadro 19. Tel. 510.136 - 530.297.**

HAI problemi di denaro? La Sociale, via Morgani 32, ti concede un prestito sulla fiducia in solo sei ore senza tante storie. Massima riservatezza e cortesia. **Telefonare 657.012 - 657.063.**

LAVORATORI e casalinghe finanziamenti sulla fiducia in giornata. **Corso Einaudi 43. Telefonare 505.313.**

LEND Italia Finanziaria concessione 5° prestiti fiduciarci anche commerciali e artigiani, via Marconi 77 bis. **Telefonare 591.401.**

PENSIERI addiz. Suiamo. Il contante il denaro che vi occorre. Serviamo tutti anche a domicilio.

FINANZIARIA COMMERCIALE
Corso Galileo Ferraris 146. **Telefonare 596.212.**

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie, o ipotecari o cessioni del quinto. Volendo visita a domicilio. **Tel. 594.718.**

PRIVATO affitta lungo Dora giornalmente ristorante salone 2 camere tinello cucinotto servizi termo 4° piano no ascensore L. 230.000 mensili. **Telefonare 874.182.**

PRIVATO concede prestiti ipotecari rimborsabili a rate mensili sino a 5 anni per informazioni. **Tel. 650.8873.**

PRIVATO concede prestiti fiduciarci ipotecari a casalinghe operai commercianti velocità riservatezza tel. 505.645.

Aziende, negozi

A.A. ARBITRATO oltre 15 anni di esperienza nella gestione di aziende commerciali, industriali e negozi. Assolutissima massima rapidità garanzia. **Fasano 694.180.**

ARTABONE latteria corso Stati Uniti arredamento nuovo cedesi urgenza cassa malinconico 5 milioni 800 mila. **Telefonare 830.652.**

APPARONE lavasecco nuovissimo con alloggio casa nuova 1 milione 200 mila mensili zona Rege Parco cedesi L. 10 milioni 500 mila tel. 538.821.

AGENZIA Roma di Centrale (SV) cedesi attività commerciale bar tavola calda pensione ristorante pizzeria albergo alimentari frutta e verdura latteria con reddito annuo elevato. **Via Aurelia 10182.90.976.**

AMBULANTE postio fisso S. Rita generi non alimentari di drogheria per informazioni tel. geom. Pedone 596.240.

AUTOMOBILE a via Saluzzo vendesi 190.000.000 meno tasse e dilazioni. **Tel. 190.4444.**

se hai bisogno di soldi

FID
ti apre la porta... (subito)

FID
E' la prima Società specializzata per finanziamenti su auto: banca possiede il libretto della vostra automobile, anche se ipotecata, per cessione subito un prestito.

TORINO - VIA CERNIAIA 18
TELEFONO 542.834 - 530.445

AVETTA vende zona Moncalieri licenza farmacia. **Telefonare 532.192.**

AVETTA vende via Mongrando licenza commerciale N. 12 e 14 arredamenti elettrodomestici, tavolini. **Telefonare 532.192.**

BAW discoteca attrezzatura nuova in locale nuovo costruzioni: autoscuola, ampio parcheggio fronte strada Orbassano Brivio vendesi tratta rag. **Foti tel. 510.860.**

BAR in zona Nizza vera occasione per conduzione familiare licenza alcoolica e potenziale ampliamento locale. **Tel. 441.474.**

BARDONECCHIA Sica vende boutique articoli sportivi posizione centralissima accorciata eventuale permessa con immobile. **Tel. 0122.99.715.**

BOUTIQUE paraggi via Roma ottimo locazione clientela di prim'ordine locale mq 100 due piani affitto modico cedesi. **Tratta amministratore rag. Foti tel. 510.860.**

CEDESI alimentari tab. 1 VI XII XIV incasso 65 milioni richiesta L. 8 milioni e dilazioni senza interessi. **Telefonare 542.976.**

CEDESI chiosco bevande zona Parella ottima attrezzatura richiesta L. 5 milioni 800 mila. **Telefonare 542.976 - 538.945.**

CEDESI drogheria tab. 1 XII XIV incasso 45 milioni annui richiesta L. 10 milioni. **Telefonare 552.976 - 538.945.**

CEDESI latteria zona centro incasso annuo 40 milioni possibilità alloggio L. 11 milioni 500 mila. **Telefonare 542.976 - 538.945.**

CEDESI profumeria zona centro ottimo incasso richiesta L. 8 milioni rimanenza dilazioni senza interessi. **Telefonare 542.976.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

DI SALVATORE corso Turati 13 cedesi in Bardonecchia albergo ristorante tavernetta con terreno, ristorante panificio pasticceria posizione centrale incasso medio giorno 200 mila. **richiesta 31 milioni trattabili.**

TERRENO agricolo sulle colline di Valenza Po, quasi pianeggiante, panoramico, unico appezzamento di 5 ettari con probabile futuro sviluppo residenziale 84 milioni. **Gabbetti Alessandra 0131.60.989.**

TERRENO agricolo, bellissima posizione (collina Reano) 1200 mq. 2 milioni trattando. **Tel. 990.158, mattino.**

5 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto - affitto. Oltre 15 anni di esperienza. Rapida garanzia. **Fasano 694.670.**

CERCA affitto negozio locale mq 100 due piani 5000/5500 Torino o prima cintura. **Tel. 610.341 - 544.959.**

CERCA negozio in affitto zona periferia Francia fino a Collegno libero subito. **Telefonare 737.305.**

offerte

A.A. MAGAZZINO laboratorio moderno seminterrato mq 150 vicino corso Francia vende Studio Liotto 789.132.

A. FISA Moncalieri via San Martino negozio libero ampie vetrine attiguo alloggio 3 camere servizi 47 milioni. **Telefonare 583.559.**

AFITTASI zona Statuto locale con servizi: uso ufficio. **Telefonare 372.668.**

AFITTATO locale industriale in Torino mq 1900, uffici mq 200 predisposto carro ponte. **Tel. 610.341 - 544.958.**

AFITTATO locale industriale mq 2400 più uffici 181 cortile mq 800 altezza 9, mensili 2 milioni 750 mila. **Tel. 544.958.**

AUTOSTRADA Torino-Milano affittasi locale industriale nuovo mq 4500 più 200 uffici su 10.000 terreno altezza mt 9. L. 800 mq. **Telefonare 610.341 - 544.958.**

AVETTA vende corso Giulio Cesare angolo via Scialoja ex commerciale di 300 mq con cantine e box. **Telefonare 532.192.**

CAPANNONI Banca S. Mauro autostrada Benetton Leini Collegno Moncalieri Note geometria vendesi fitta. **Tel. 388.947 - 266.755.**

CASCINE Vica via Vajotti vendiamo terreno industriale mq 4 mila copertura esistente mq 700 progetto approvato per altri mq 1600 coperti. **Serini 519.801.**

CENTRALISSIMI man negozio vendiamo minimo container mutuo fondario e 24 rate senza interessi. **Immobiliareto 501.219.990.693.**

COLLEGNO affittasi zona commerciale negozio mq 170 7 vetrine 2 magazzini cantina. **Tel. 510.749.**

COMFAI vende zona S. Rita negozio libero proprietà corpo con retro e servitù. **Telefonare 548.123.**

CONFINE Torino ottima posizione vendiamo locali industriali nuovi mq 500, 1000, 2000 con uffici cabina elettrica adatti qualsiasi lavorazione. **Telefoni 610.341 - 544.958.**

CONSULENZA 533.322 vende in posizione centralissima via Cernaia della Salute man negozio locali ottime pentri mq 60 circa 2100.000 box auto 3.900.000.

COSI' PESCHIERA 291, ang. via Sagra di S. Michele vendiamo importanti negozi ottimo reddito e autostrada ex autorimessa. Per informazioni telefonare Edil-Casa 548.154.

FASANO 694.670 capannone industriale Pinerolo fronte statale mq 4100, terreno 11.000 al prezzo 6.200 cabina elettrica, eventuale palazzina. **Affitta: 6 milioni.**

FASANO 694.670 capannone industriale Leini mq 10.000 su terreno di 31.000, altezza mt 7, mensile carroponte. **Palazzina uffici 2.000 mq. Aditta: 11 milioni mensili capannone 3 milioni 500 mila palazzina.**

FASANO 694.670 capannone industriale Trofarello allacciamento tangenziale, recente costruzione in ca. mq 3.000 su terreno citato 14.500 mq. Ulteriori contributi mq 3.200. Uffici man spogliati servizi. **Altezza mt 3/70 al fisco. 2 corriponte, mensile predisposto per 15 con. Richiesta 470 milioni.**

FASANO 694.670 stabilimento industriale Nichelino: 5.000 mq coperti parzialmente su 2 piani, altezza mt 4/5 riscaldamento. **Palazzina spogliata con 275 mq per piano 4 box. Richiesta: 600 milioni.**

GABBETTI 5767 settore immobili industriali vendi Settimo Grada Cebrosa adiacente casella autostrada capannone 4500 mq area recintata mq 8000, 3 accessi carrai, altezza 3 mt disponibili immediatamente.

GABBETTI 5767 settore immobili industriali vende via San Martino angolo via Tripoli basso fabbricato mq 1300 ottima luminosità area parcheggio parage.

IMMOBILIARETO vende muri locali adibitori ristorante ottima posizione con annessa abitazione di 4 vani cucina, fonderia 18 e dilazioni. **Telefoni 501.213.**

IMMOBILIARETO libero vende via Strada 36 interessante basso fabbricato mq 170. **Telefonare 501.213.**

IMMOBILIARETO vende Italia 51 magazzino su 2 piani non servizi 280 mq complessivi e seminterrato con servizi 228 mq. **Telefonare 501.219.990.693.**

(continua)

UNA OPPORTUNITÀ

Cerchiamo giovani da istruire con corso teorico-pratico su elaboratore elettronico e inserire come programmatori presso società richiedenti. Il corso di operatori macchinografici per giovani di media cultura è gratuito. **Posti limitati.**

TELEFONARE 548.981

Incontro a Roma per la Venchi

I millecinquecento lavoratori della Venchi Unica su cui pende sempre più drammatico il pericolo della disoccupazione attendono oggi notizie da Roma. Infatti è in programma nel pomeriggio l'incontro dei rappresentanti sindacali con il ministro del Lavoro, Scotti, per chiedere un suo intervento risolutivo.

I sindacalisti torinesi vogliono che venga assicurata alla maestranza la cassa integrazione, che venga definitivamente allontanato il gruppo dirigente di Venchi 2000 e che si trovi una soluzione proprietaria industrialmente valida con il diretto intervento degli imprenditori torinesi. Lavoratori Venchi e sindacati attribuiscono particolari responsabilità al ministero del Lavoro in quanto il gruppo In Im (di cui la direzione di Venchi 2000 è un'emanazione) è subentrato nell'azienda alimentare proprio con l'appoggio del ministro.

■ **SIDERURGIA.** Sono circa ottomila i lavoratori della categoria che partecipano domani nella nostra provincia allo sciopero di quattro ore. Teksid, Acciaierie Ferrero, Cravotto, Fiat Ferrerie, sono alcune delle aziende interessate alla fermata.

L'agitazione di domani è, dice un volantino, «la prima risposta della Fim al vuoto di contenuto e di linea che ispira i piani di settore finora presentati dal ministro dell'Industria Donat Cattin». I sindacati contestano in particolare le scelte governative che, affermano, penalizzano ulteriormente il Meridione attraverso cali occupazionali, riducono la produzione siderurgica nazionale, realizzano un piano che da mano libera alle grosse aziende private nell'accaparrarsi le fette di mercato più remunerative.

La Fim indica invece due obiettivi che devono essere prioritariamente perseguiti: salvaguardia dell'occupazione al Nord e suo sviluppo al Sud. Per il conseguimento di questi risultati, il sindacato chiede una politica industriale che punti al consolidamento nella produzione degli acciai comuni ed allo sviluppo in quella degli acciai speciali. A tale scopo, infine, vengono indicati tre interventi: sviluppo legato a quello dei settori utilizzatori (edilizia, meccanica strumentale, ecc.), accorpamento delle aziende pubbliche produttrici di acciai speciali, programmazione dello sviluppo.

Rinviato l'appello per Antonioli

Rinvio a nuovo ruolo per il processo d'appello ai rapitori di Roberto Antonioli, lo studente diciassettenne figlio del «re delle serrature» rapito la mattina dell'11 novembre '76 e liberato dai carabinieri il giorno stesso. I giudici della prima sezione della Corte d'appello hanno accolto l'istanza dell'avv. Graziano Masselli per una perizia periclitica sull'imputato Mario Camellino, proprietario della baita in cui il ragazzo fu

PROPOSTE DOPO L'ACCORDO SULLA MEZZ'ORA

Questi i treni per i pendolari del secondo turno alla Fiat

Abbiamo visto ieri le proposte della federazione Ogil-Cisl-Uil sulla nuova struttura dei trasporti ferroviari per i pendolari relativi ai primi turni dei lavoratori metalmeccanici, i più interessati ai cambiamenti ipotizzati. Esaminiamo ora in che modo i lavoratori del secondo turno Fiat potranno giovare di un servizio migliore, sia in entrata, sia in uscita, sempre secondo le proposte dei ferrovieri della Zona Nizza-Mirafiori che hanno elaborato il progetto.

Per l'ingresso (previsto alle ore 14), le modifiche dovrebbero essere queste: (fra parentesi gli orari attuali).

• Linea Milano-Torino e sue diramazioni: partenza anticipata del locale da Ivrea alle 12,08 (12,18) il che renderebbe possibile la coincidenza a Chivasso con il diretto Venezia-Torino delle 12,56; anticipo della partenza del locale da Casale alle 11,50 (12,42) per lo stesso motivo oppure, in alternativa, nuovo locale Casale-Chivasso.

• Sulla linea Torre Pellice-Torino, invece, si tratterebbe di spostare il locale alle 12,10 (12,34).

• Da Carmagnola nessun anticipo, ma solo garanzia di transito per il locale delle 12,15.

• Per la linea di Alessandria si tratta di anticipare la partenza alle 11,50 (12,51) in modo da consentire coincidenze ad Asti con treni in arrivo da Castagnole e da Casale.

• Da Trossello, infine, e da Chieri, occorre consentire ai pendolari l'uso dei treni diretti, abolendo il divieto di utilizzo su tali treni dell'abbonamento settimanale.



Sempre il secondo turno, ma in uscita, cioè intorno alle ore 22, potrà avvalersi di queste modifiche (tra parentesi, ancora, la situazione attuale).

• Per Milano e diramazioni: utilizzo del diretto Torino-Venezia, con partenza ritardata alle 22,35 (22,25); partenza ritardata anche per il locale per Chivasso, alle 22,36 circa (22,30) con prosecuzione per Santhià. A sua volta il Santhià-Bellinzona dovrebbe tardare qualche minuto per attendere la coincidenza con il diretto per Venezia. Infine, si prevede l'istituzione di tre nuovi treni: da Chivasso per Ivrea, Casale e Bronzolo e Montiglio con partenze, da Chivasso, attorno alle 23,20 circa.

• Per Bardonecchia e tutta la Valle Susa, nuovo treno da Porta Susa alle 23,45 circa oppure trasformazione del diretto Torino-Modane non fermata in tutte le stazioni fino a Bussoleno, dove si potrebbe utilizzare il Bussoleno-Susa.

• Verso Torre Pellice è previsto un nuovo treno da Porta Nuova alle 23,30 circa.

• Carmagnola e Fossano dovrebbero essere coperte dal diretto Torino-Cuneo alle 22,03 (21,57) il che consentirebbe l'utilizzo dagli operai Fiat di Carmagnola e, inoltre, dall'anticipo del locale delle 22,57 che dovrebbe arretrare fino alle 22,26 da Porta Nuova. Inoltre si dovrebbe limitare alla tratta Fossano-Mondovì il locale da Porta Nuova e ritardare la partenza del Torino-Mondovì alle 0,12 circa (23,53) per aspettare altre coincidenze lungo il percorso.

• Infine, per Alessandria, il progetto prevede la partenza ritardata da Torino alle 22,27 (22,19) del diretto per Pescara, con fermata a Lingotto, l'anticipo del locale per Asti alle 22,29 (23,28) e il ritardo di dieci minuti per il Torino-Asti delle 0,03 per aspettare coincidenze. E' previsto anche l'anticipo di un'ora, 22,30 invece di 23,30 per il Torino-Chieri.

Riassumendo si tratterebbe di istituire sei treni nuovi, ritardare le partenze di altri sei, anticiparne quattordici e creare tre fermate in più rispetto all'attuale. Tradotte in cifre, queste modifiche significano, ad esempio, risparmi di 76 minuti sulla linea di Ivrea, 77 su quella di Santhià e 84 su quella di Chivasso, oltre ad offrire un servizio a zone che ne sono del tutto prive. Vedremo domani la situazione concreta: il terzo turno e le valutazioni generali del progetto.

Mauro Benedetti

I sindacati: "Giocano d'anticipo sull'invecchiamento dei prodotti,"

Indesit: integrazione per seimila (una mossa per battere la concorrenza?)

La cassa integrazione chiesta dalla Indesit per seimila dipendenti su 11500 dei suoi 10 stabilimenti potrebbe essere una mossa per «battere sull'anticipo la concorrenza». Questa è l'opinione di chi ha seguito in questi ultimi anni le vicende dell'azienda e anche di qualche sindacalista.

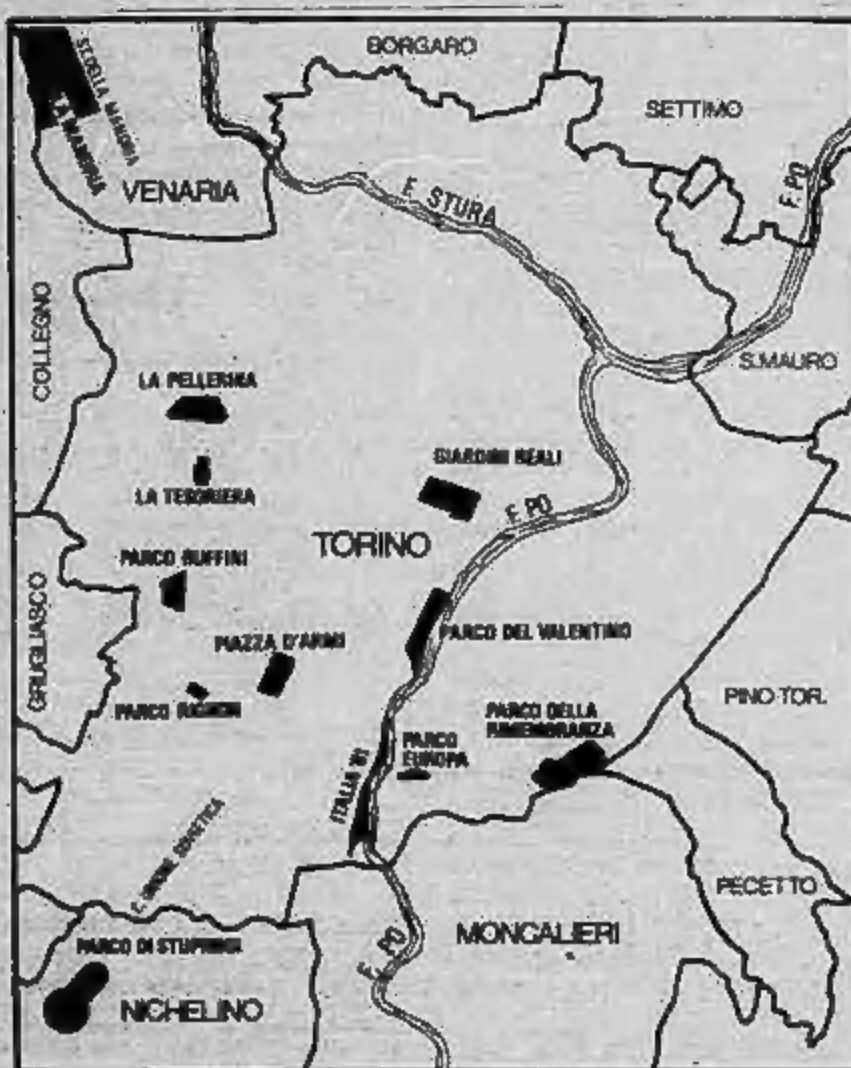
L'industria di elettrodomestici sta vivendo un momento di difficoltà produttive e commerciali comuni a molte altre sue concorrenti. Dopo aver puntato per alcuni anni su una produzione impostata più sul basso prezzo che sulla qualità, ora ci si rende conto che il mercato chiede un prodotto diverso. Il problema, per quanto riguarda la Indesit, si pone particolarmente per i televisori a colori e per i congelatori. Si tratta, ora, di effettuare quelle modifiche agli impianti necessarie per dare il via ad un nuovo tipo di produzione.

«Con questa fermata si vuole giocare d'anticipo sull'invecchiamento dei prodotti», dicono alla Federazione metalmeccanica. «Certamente lo si sarebbe potuto fare in maniera meno traumatica, è comunque un fatto positivo che l'azienda non corra il rischio di vedersi superata dalla concorrenza e dal mercato solo quando sarebbe ormai troppo tardi. A Orbassano, ad esempio, si producevano solo i congelatori per le collettività, ora questa produzione viene spostata a Caserta e a Orbassano si faranno congelatori verticali ad uso famiglia. Sia separati che abbinati ai frigoriferi. Naturalmente questi cambiamenti di produzione necessitano di modifiche agli impianti e per attuarli la direzione ha scelto la via della cassa integrazione. Quello che è grave è che in questo modo si scaricano sulla collettività i costi di un ritardo tecnologico e di errori di strategia di cui i padroni sono gli unici responsabili».

Il «gioco d'anticipo» è una tattica già utilizzata altre volte alla Indesit. Nel '74, ad esempio, all'inizio della crisi economica, c'era stato un forte ricorso alla cassa integrazione prima di tutte le altre aziende. Questo, però, aveva permesso di svuotare i magazzini e di accumulare grosse riserve di liquidità che hanno assicurato all'azienda un relativamente tranquillo assorbimento della crisi. Anzi, la politica dell'azienda in tutto questo periodo è addirittura stata di espansione. Purtroppo, però, si è scelto un tipo di espansione sbagliato (appunto quello dei bassi costi a bassa qualità), come ammettono gli stessi dirigenti, ed ora se ne pagano le conseguenze.

Oggi si decide per Stupinigi e La Mandria

Il via ai parchi regionali?



Disegnati in nero, tutti i polmoni di verde a Torino

La Regione, oggi, dovrà esprimersi su tre leggi di particolare importanza: l'istituzione di due parchi regionali — Stupinigi e La Mandria — e di una riserva naturale nella valle del Ticino, in provincia di Novara.

Se il progetto andrà in porto, dunque, la provincia di Torino sarà arricchita di due enormi aree verdi pubbliche. Quella della Mandria sarà «attrezzata» sui territori di sette comuni, mentre l'area verde che tocca altri sette paesi costituirà la cosiddetta zona di «preparco».

Analogo il discorso per Stupinigi, che di fatto i torinesi già considerano parco pubblico: è sufficiente recarsi a fine settimana per vedere quante migliaia di persone — in un bisogno di verde sempre più pressante — si «accampano» intorno alla Palazzina.

Torino, in sostanza, è tutta circondata da un verde ben poco del quale è davvero a disposizione di tutti i torinesi. I provvedimenti della Regione, anche in questo senso, potrebbero costituire l'inizio di un'inversione di tendenza.

TIMODORE

Dott. CICCARELLI



ELIMINA IL SUDORE E IL CATTIVO ODORE DEI PIEDI

LA CITTA'

Colloquio con i lettori

L'ospedale Martini e l'estate

Ci scrivono il direttore sanitario del Martini di via Tofane, prof. Regis Triolo ed il presidente collettivo, Luigi Nuccio.

In riferimento all'articolo di *Stampa Sera* di lunedì 10, che, sotto il titolo «Personale in ferie, i malati puliscono da soli le stanze», presenta una situazione del nostro Ente Ospedaliero non rispondente alla realtà, allo scopo di ristabilire la verità, nell'interesse dell'opinione pubblica e a tutela del lavoro (troppe volte misconosciuto) del personale paramedico, la Presidenza, la Direzione Sanitaria, le rappresentanze sindacali mediche e della Fio (Lavoratori ospedalieri) ritengono di dover far seguire queste precisazioni:

1) Il personale infermieristico ed ausiliario, pur presentando un organico auspicabile di adeguamento nel quadro della programmazione ospedaliera, risulta al presente, anche grazie alle integrazioni già ottenute dall'Assessorato Regionale alla Sanità, sufficiente per far fronte alle esigenze primarie, anche in questo periodo, particolarmente critico, di

ferie estive, senza provocare disagi di alcuna natura ai pazienti ricoverati; e tanto meno di ammetterli in condizioni di provvedere da soli alla pulizia delle camere.

2) Proprio per ovviare alle assenze del personale (per causa di ferie, malattie, ecc.), grazie alla succitata integrazione ottenuta dall'organico, è stato possibile procedere ad una ristrutturazione dei reparti con la conseguente istituzione di una squadra volante, che consente l'immediatezza del «tamponamento» di eventuali falle nel settore dell'assistenza.

3) Il riconoscimento, in chiusura della nota cronistica, secondo cui il Martini è, sotto l'aspetto dell'assistenza sanitaria, il miglior ospedale cittadino, mentre per un aspetto ci lusinga, peraltro ci porta a rilevare le contraddizioni con tutto il resoconto cronistico, in quanto fa nascere l'interrogativo di come un'assistenza sanitaria, non diciamo ottimale, ma su uno standard qualitativo buono, possa essere assicurata senza il concorso collaborativo con i medici del personale paramedico ed ausiliario.

AFFARE VACANZE

da **FIORI LUIGI**
VIA PO 2

Vendita estiva straordinaria

Valigie e sacche viaggio;
borse paglia; tessuto e pelle;
borselli uomo tutti i tipi;
beauty case
necessaire;
ombrelli, cartelle,
articoli regalo.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

INIM tel. 594.377-594.234 vende locale libero in via S. Tommaso di mq. 600 circa piano terra grande vetrina sopra piano interrato magazzino con passo carrabile e posti auto.

IPI a Vercelli, via Campana, basso fabbricato uso ufficio, magazzino, mq. 600 + mq. 100 cor. Tel. 511.582.

IPI b. Barriera Milano: muri negozio, 52.500.000, 50% mutuo al 9%, telefonare 511.582/537.066.

IPI c. Via Po, muri negozio, 18.700.000. Facilitazioni, telefonare 511.582.

MAGAZZINO LIBERO
Madonna Campagna via Mosca angolo N. Palli 110 mq. vendiamo 13 milioni 800 mila dizione. Edil-Cas, telefono 548.154.

NEGOZIO
libero casa nuova piazza Kennedy a Borgaretto comune di Binasco mq. 120 privato vende L. 45 milioni, telefonare 733.704.

ORABASSANO in blocco o singolarmente vendiamo 7 botte auto usate in unico locale adatto officina e magazzino. Telefonare 32.274.

STABILIMENTO industriale su 2 piani Madonna di Campagna ottima costruzione cemento armato mq. coperti 8000 di cui mq. 1000 uffici adatti qualsiasi lavorazione vendi inintermittenti. Telefonare 510.364.

USAV 773.399 vende muri mag. 350 mq. circa blocco o frazionati 230 mila al mq. cessa Palermo angolo Novara. Dilazioni.

7 Offerte

lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

PRIMARIA officina meccanica ricerca ricerca n. 2 verniciatori finiti. Presentarsi Battaglia spa via Gortina 32 Borgaretto.

REFERENZIALE fissa cerassi come collaboratore domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581-877.374.

RESPONSABILE collaudi particolari automobilistici alla retribuzione telefonare 694.8955.

commissari, baristi

ACCONCIATORE Gigi cerca ragazze/capaci per telefonare 361.901.

SOCIETA' abbigliamento assume per boutique uomo/donna esperienza responsabile e commerciale qualificata. Telefonare 287.757.

impiegati

ASSISTENTE produzione con esperienza triennale addetti chimici e farmaceutici o parafarmaceutici assume industria chimica Torino tel. 23-30 anni con possibilità avanzamenti. Telefonare 531.181. Richiesta selezione personale.

AZIENDA commerciale ricerca ambasciatore bella presenza per facile lavoro nel di vendita per conto proprio clienti fissi L. 250 mila più incentivi. Telefonare 543.176.

CENTRO immobiliare assume validi collaboratori per ampliamento settore acquisti e periferia già esperti settore immobiliare. Presentarsi presso ufficio via Gortina 15.

DIPLOMATI ambasciatore auto propria max 25enni assumiamo per lavoro tecnico commerciale settore immobiliare fissa garanzia e provvigioni. Tel. 472.057.

INGLESE perfetto con triennale esperienza commercio estero assume industria chimica Torino. Telefonare 531.181. Richiesta selezione personale.

PIEMONTE immobiliare società immobiliare cerca elementi abili ramo vendite e acquisizioni. Telefonare 710.809.

SEGRETERIA O bella presenza, distinzione, eleganza, indipendente e non legata a problemi di orario, perfetta conoscenza italiano, stenodattilografia ricercata per dirigente studio tecnico immobiliare. Scrivere dettagliando a Lancia - Via Curi 2 - 10121 Torino.

SOCIETA' immobiliare ricerca ambasciatore diplomati auto propria per intensificare lavoro. Offerta stipendio mensile più elevate provvigioni. Telefono 513.022-530.880.

SOCIETA' immobiliare cerca venditori da inserire nella rete commerciale. Telefonare 638.203.

SOCIETA' immobiliare cerca personale e giovani studenti per facile lavoro organizzato. Tel. 472.057.

8 Rappresentanti

ARGENTO fabbrica bigiotteria, catenelle Valenza Po organizzazione rete vendita cerca venditori. Telefonare (031) 92.708.

GIOVANI militi assolti in possesso di patente C buona volontà, serietà, anche prima lavoro interinale ad ottenere sicurezza di continuità, ottimo guadagno e soddisfazione dal proprio operato possono interpellare la Giobbe & Franco Spa Concessionaria prodotti surgelati Brina telefonando al 216.043 per iniziare un rapporto in qualità di agenti commerciali.

GIOVANI produttori/ricerca dinamici, militanti ottimi incentivazioni cerca Area concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 19, Moncalieri.

15 Autovetture

A.A.A.A. OCCASIONISIME corso Svizzera 63 tel. 745.213. CK Pallas come nuova GS. Dyane 6, Mehari, Fulvia coupé, 128, 127, 124, Prisma, nuovo Citroën, Innocenti, A112. Assistenza tel. 761.845 aperto festivi.

A.A.A.A. SELAUTO corso Trapani 116 superconcessionaria. 127, 128, 131, 132, Dyane 6, Mini, Maggione 1200-1300, R4, Citroën GS A112. Rassegne senza anticipo. Permute vantaggiose. garanzia 6 mesi.

FIAT SAICAR concessionaria Fiat-Sava e Sava Leasing, ottima valutazione usato, consegna immediata, massima facilitazione pagamento, vostro assessorato veicoli d'occasione con garanzia di meccanico a 90 giorni di prova, via Galluppi 5 angolo corso Svizzera 91.

A112 eleganti e normali 1970-71-72-73 garantite ottime condizioni vendute Benedetto piazza Adriano 6 telefono 441.000.

A112 perfette di carrozzeria e motore, commutazione anno 70-71-72-73-74-75-76-77 da L. 1 milione 100 mila a L. 3 milioni 250 mila, vetture completamente rivedute. Visitateci. Automarket, corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTIAMO cerchiamo auto in buone condizioni non sinistrate. Autostandar, corso Belgio 179, tel. 896.548, via G. di Barolo 3/D, tel. 831.751.

ACQUISTIAMO comperiamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbasano 72.

ACQUISTIAMO paghiamo massimo 126. A112: 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta, Cuno Raffaele tel. 638.001.

ALFA Romeo Giulio 1300 super anno 1975 bianca come nuova vende Benedetto piazza Adriano 6 telefono 441.000.

ALFA Romeo spider 2000 anno 1976. Alfetta 75-74-75-76 in perfette condizioni. Monteziglo & C. via Caboto 35. Tel. 595.666.

ALFA Romeo 2000 GTV anno 77 arancio Monteziglo & C. via Caboto 35. Tel. 595.666.

ALFETTA recente aria condizionata Bmw 520i Fiat 130 coupé diesel. C. Auto come Brescia 18, telefono 850.805.

ALLA Safe corso Giulio Cesare 202 tel. 265.758: 127 anni 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 00, 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 00, 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 00, 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 00, 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 00, 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 00, 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 00, 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 00, 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 00, 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 00, 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 00, 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 00, 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 00, 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 00, 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 00, 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 00, 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 00, 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 00, 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 00, 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 00, 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 00, 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84,

NICHELINO - Nuovo centro sociale

Vecchi e bambini insieme nell'asilo

Il Consiglio comunale ha approvato mercoledì scorso il progetto di trasformazione dell'ex asilo nido di via Galimberti in centro sociale e per anziani. «Dopo l'ottenimento del beneplacito del Genio civile — ha detto l'assessore Braga — e dei finanziamenti tramite mutuo per coprire i costi, sarà immediatamente avviata la gara d'appalto dei lavori di ristrutturazione». Entro l'estate dell'anno prossimo Nichelino avrà, salvo imprevisti, un nuovo centro per anziani in grado di sostituire e migliorare sensibilmente quello che attualmente è ospitato in un piccolo negozio del centro della città.

Il problema è sentito da tempo e non solo per la mancanza di strutture adeguate che stiano in grado di garantire l'assistenza agli anziani o di fornire loro la possibilità di una vita ancora inserita nella società; anche per altre categorie di cittadini, dai bambini che sono privi di spazi protetti per giocare, agli adulti che da anni auspicano di poter usufruire di un punto d'incontro per il tempo libero, il nuovo centro costituisce la soluzione di molti problemi.

Superato lo scoglio dell'immane discussione in sede di consiglio comunale (da un lato l'opposizione democristiana incapace di dialogare su un piano di proposte effettive e concrete, dall'altro la sicurezza di una maggioranza comunista che va avanti per la sua strada forte del numero di elettori che rappresenta), il progetto è stato approvato, come prevedibile, con larghissima maggioranza.

Una parte del complesso — come ci ha illustrato Braga — sarà riservata agli anziani e attrezzata con servizi che faranno da supporto all'assistenza socio-sanitaria domiciliare nell'ambito del nascente consorzio con i comuni di Nono, Candiolo e Vinovo per l'Unità locale dell'area 33. Ambulatorio geriatrico, infermeria e mensa sono le strutture essenziali che entreranno in funzione nel centro. In particolare la mensa dovrà essere anche in grado di garantire pasti caldi che potranno essere recapitati a domicilio (tramite un servizio volontario che speriamo d'introdurre sull'esempio di quanto già avviene in altri paesi europei).

«Accanto al settore riservato agli anziani (con sala tv, biblioteca, punti d'incontro ecc.), verrà creato quello aperto a tutta la popolazione e che sarà centrato sul bar e sul self-service. La sua utilità sociale è ovvia: gli anziani come necessità anche dai consigli di fabbrica delle piccole industrie della zona che non dispongono di una mensa interna, questo servizio sarà fruibile da tutti coloro che lo vorranno. La sera, invece, opererà come ristorante di quartiere».

Ma accanto a questi aspetti che tendono a risolvere i problemi più immediati, il centro per anziani di Nichelino dovrà svolgere altri importanti compiti. «Non intendiamo — ha aggiunto l'assessore Braga — creare semplicemente un ricovero o peggio un ghetto in cui ospitare gli anziani in un contesto slegato dalla vita sociale della comunità. Al contrario, è nostro dovere mettere in grado l'anziano di coltivare gli interessi, di vivere sentendosi ancora partecipe della vita sociale e quindi re-

sponsabilizzato rispetto ai precisi compiti a lui affidati.

«E' in tale ottica che deve essere visto il nostro progetto di costituzione di un laboratorio di falegnameria gestito dagli anziani stessi, i quali avranno l'incarico di curare la manutenzione delle suppellettili scolastiche. Un altro settore avrà invece la possibilità di gestire le aree verdi che saranno create all'interno e intorno al centro sociale. E' infatti prevista la pedonalizzazione dell'area circostante, ossia la costituzione di una vera e propria isola pedonale in cui, accanto alle zone verdi, saranno anche installate attrezzature sportive e ricreative per giovani e adulti. Di questo progetto si è già discusso molto, si è sentito anche il parere della popolazione direttamente interessata.

«Le indicazioni emerse dai cittadini sono certamente positive; il consenso è stato vasto. Tale e tanta è la carenza di spazio in città, così sentita è la necessità di disporre, ad esempio, di un'area giochi per bimbi (essente dai rischi del traffico automobilistico), che la maggior parte dei cittadini ha accettato di buon grado questa proposta: meglio dover fare qualche passo in più a piedi ma poter disporre di un nucleo a dimensione d'uomo nel cuore della città».

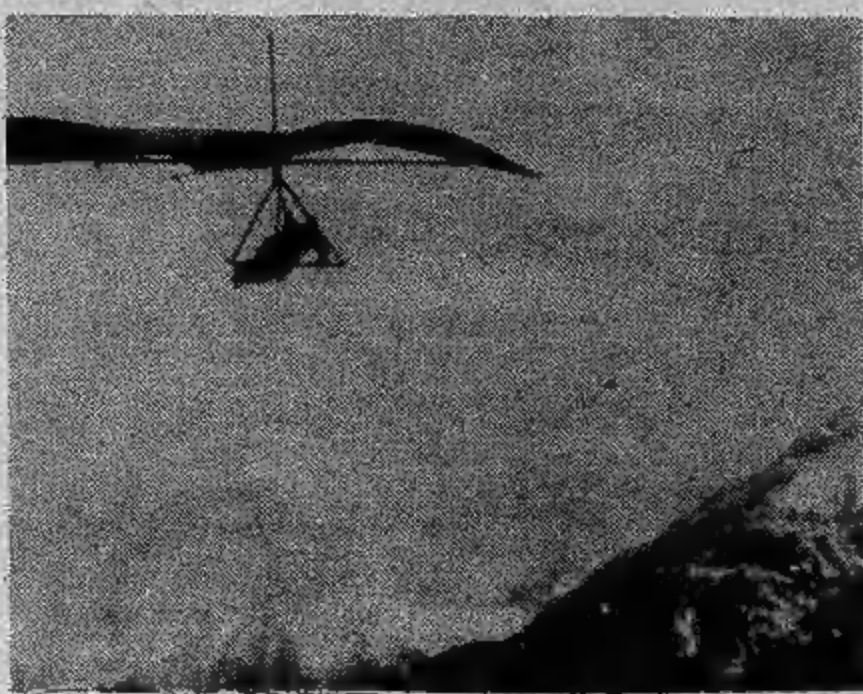
E' questo un primo passo per cercare di risolvere i gravi problemi urbanistici di Nichelino, anche se, da solo, non sarà sufficiente per ridare un volto umano a una città cresciuta per decenni nell'imprevidenza e nell'ignoranza di ogni programmazione urbanistica e sociale.

La delibera di mercoledì scorso prevede una spesa di circa 170 milioni per la ristrutturazione dell'edificio. Nelle prossime riunioni del consiglio comunale saranno vagliati altri provvedimenti per concretizzare altre iniziative già in fase avanzata di studio.

Roberto Thoeni

Gara di deltaplanisti nel Pinerolese

Inverso: appuntamento con gli «uomini volanti»



Appuntamento, domenica, con gli «Uomini volanti» a Pralora, frazione di Inverso Pate. Alle 16, infatti, vi si svolgerà una spettacolare gara di deltaplanisti del Nemo club di Luserna San Giovanni del Castello della Vercara.

La manifestazione avverrà nel corso di una grande festa campestre che durerà due giorni interi. Come ogni anno, il ricavato dei vari spettacoli e dei diversi giochi verrà utilizzato per asfaltare un tratto di strada della zona.

Il programma prevede una corsa campestre riservata ai ragazzi al di sotto dei 15 anni (domenica, ore 9), gare di bocce individuali (sabato, ore 14) e collettive (domenica, ore 10). A sera (domenica, ore 18) premiazione di «Barbadrame e Barbison», concorso per la miglior barba e i più bei baffi. Il pranzo è organizzato nei prati con una tavolata di un centinaio di posti. Saranno serviti piatti montanari (il pane è stato cotto in questi giorni nei forni a legna della borgata).

MONCALIERI - Ha una cinquantina d'anni. Non ancora identificato

Assassinato l'uomo senza volto ri pescato questa notte nella cava?



Si ripesca il cadavere

Non si conosce ancora l'identità dell'uomo trovato senza volto in una cava piena d'acqua in borgata Bauduochi di Moncalieri. L'autopsia, che si farà oggi, dovrà stabilire le cause della morte. Gli interrogativi che si pongono i carabinieri di Moncalieri sono inquietanti. Precisa uno degli investigatori: «E' possibile che l'uomo sia stato assassinato. In questa zona sono almeno quattro le persone scomparse in circostanze dubbie. E, d'altra parte, abbiamo già avuto esperienze di persone uccise e poi sfigurate per evitare l'identificazione. Non dimentichiamo che la zona di Moncalieri è tristemente famosa per essere il centro del racket dei Tir rubati. E' possibile che lo sconosciuto morto avesse a che fare con questo traffico. Per ora comunque, non sono che congetture. E

tali lo saranno fino a quando non saremo sicuri sull'identità della vittima».

Tene Cerutti, con Giancarlo, Mariella e Antonio, partecipa al grave lutto che ha colpito l'intera famiglia per la perdita dell'.

avv. Mario Cappa
— Casale Monferrato, 12 luglio 1978.

Carlo e Nicoletta Patrucco partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Cappa, Mauri e De Amicis per la perdita del loro caro papà.

avv. Mario Cappa
— Casale Monferrato, 12 luglio 1978.

Il prof. avv. Mario Enrico Viora a nome di tutti gli amici del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della Reale Mutua di Assicurazioni partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile.

avv. Mario Cappa
— Casale Monferrato, 12 luglio 1978.

Il prof. avv. Mario Enrico Viora a nome di tutti gli amici del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della Reale Mutua di Assicurazioni partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile.

avv. Mario Cappa
— Casale Monferrato, 12 luglio 1978.

La famiglia D'Amico e Favone partecipano vivamente al dolore della famiglia Cappa per la scomparsa dell'.

avv. Mario Cappa
— Milano, 13 luglio 1978.

Le famiglie D'Amico e Favone partecipano vivamente al dolore della famiglia Cappa per la scomparsa dell'.

avv. Mario Cappa
— Milano, 13 luglio 1978.

Le famiglie D'Amico e Favone partecipano vivamente al dolore della famiglia Cappa per la scomparsa dell'.

avv. Mario Cappa
— Milano, 13 luglio 1978.

Le famiglie D'Amico e Favone partecipano vivamente al dolore della famiglia Cappa per la scomparsa dell'.

avv. Mario Cappa
— Milano, 13 luglio 1978.

Le famiglie D'Amico e Favone partecipano vivamente al dolore della famiglia Cappa per la scomparsa dell'.

avv. Mario Cappa
— Milano, 13 luglio 1978.

Le famiglie D'Amico e Favone partecipano vivamente al dolore della famiglia Cappa per la scomparsa dell'.

avv. Mario Cappa
— Milano, 13 luglio 1978.

Le famiglie D'Amico e Favone partecipano vivamente al dolore della famiglia Cappa per la scomparsa dell'.

avv. Mario Cappa
— Milano, 13 luglio 1978.

Le famiglie D'Amico e Favone partecipano vivamente al dolore della famiglia Cappa per la scomparsa dell'.

avv. Mario Cappa
— Milano, 13 luglio 1978.

Le famiglie D'Amico e Favone partecipano vivamente al dolore della famiglia Cappa per la scomparsa dell'.

avv. Mario Cappa
— Milano, 13 luglio 1978.

Le famiglie D'Amico e Favone partecipano vivamente al dolore della famiglia Cappa per la scomparsa dell'.

avv. Mario Cappa
— Milano, 13 luglio 1978.

Le famiglie D'Amico e Favone partecipano vivamente al dolore della famiglia Cappa per la scomparsa dell'.

avv. Mario Cappa
— Milano, 13 luglio 1978.

Le famiglie D'Amico e Favone partecipano vivamente al dolore della famiglia Cappa per la scomparsa dell'.

avv. Mario Cappa
— Milano, 13 luglio 1978.

Le famiglie D'Amico e Favone partecipano vivamente al dolore della famiglia Cappa per la scomparsa dell'.

avv. Mario Cappa
— Milano, 13 luglio 1978.

La vicenda è nota. Ieri sera verso le 20, un pescatore, Sergio Gribaldi, sta pescando sulla riva del laghetto artificiale: «Avevo appena teso la canna per le carpe — ha detto ai carabinieri —. Ho visto nell'acqua, a pochi metri dalla sponda, che in quel punto è alta, galleggiare qualcosa. Sembrava una vecchia giacca. Ho notato subito dopo con raccapriccio sporgere un braccio. Ho dato subito l'allarme».

Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno ripescato la salma. L'uomo indossava una camicia rossa a scacchi e pantaloni blu. Nella tasca dei calzoni un orologio con catena, fermo alle 20,45. Secondo gli esperti il corpo era in acqua da una settimana circa.

Aggiunge un inquirente: «In questi casi, quando il corpo è in avanzato stato di decomposizione, non si possono notare alcuni particolari. Il viso era mutilato, ma possono essere stati i pesci. Non si sono notate sul cadavere tracce di violenze subite, ma soltanto l'autopsia porterà una parola risolutiva».

La perizia necroscopica verrà effettuata nella giornata di oggi. Dopo l'autopsia, il corpo sarà a disposizione dei familiari delle per-

sone scomparse. «I particolari degli abiti sono le uniche tracce importanti — è stato detto —. Infatti sono ancora perfettamente riconoscibili. Speriamo che, almeno attraverso di loro, qualcuno ricordi e riconosca la vittima».

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT. ING.

Francesco Robasto

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, la moglie Paola, la figlia Mariella, le sorelle Carla e Paola, la suocera Giuseppina, i cognati, i nipoti, i cugini, i parenti tutti. La cara salma sarà benedetta nella Cappella del Cerello (Chivasso) venerdì 14 ore 15, indi sarà trasportata a Moretta (Cuneo) ove avranno luogo i funerali alle ore 17 nella chiesa parrocchiale. Non fiori, ma preghiere.

— Cerello di Chivasso, 13 luglio 1978.

Piangono il caro FRANCESCO i cognati: Anna e Giovanni Robasto CON Piena Luigi Favero Bartolo Tarico e rispettive famiglie.

Francesca e Maria, Sebastiana e Piazzetta Robasto con le rispettive famiglie piangono l'improvvisa prematura scomparsa del carissimo cugino

DOTT. ING.

Francesco Robasto

— Torino, 13 luglio 1978.

La Borella & Maffioletti S.p.A., Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, e Amministratori, Collegio Sindacale, partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa del

DOTT. ING.

Francesco Robasto

vicesegretario della società ed esprimono alla famiglia le più sentite condoglianze.

— Torino, 13 luglio 1978.

E' mancato

Angelo Bertonelli

Ne danno l'annuncio la moglie Paola, i figli Mariella e Paolo, i fratelli Sergio e Paolo, la mamma, i fratelli, le sorelle, i cognati, i nipoti, i cugini, i parenti tutti. La cara salma sarà benedetta nella Cappella del Cerello (Chivasso) venerdì 14 ore 15, indi sarà trasportata a Moretta (Cuneo) ove avranno luogo i funerali alle ore 17 nella chiesa parrocchiale. Non fiori, ma preghiere.

— Torino, 12 luglio 1978.

Il fratello Nuccio Golinio con la moglie Maria Golinio, la sorella Franca Golinio con il marito Armando Basso e rispettive famiglie prendono parte al dolore di Paola e figli per la morte di ANGELO.

Paola Golinio Genti piange la scomparsa del figlio ANGELO.

Luigia Golinio partecipa al dolore della famiglia.

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari

Alessandro Rolfo

Ne danno il triste annuncio i funerali avvenuti per espressa volontà dell'entità, i fratelli Antonio e Giuseppe ed il nipote Francesco. La Messa di tristezza verrà celebrata nella Parrocchia di S. Francesco a Grugliasco domenica 6 agosto alle ore 11.

— Torino, 10 luglio 1978.

Rita e Orsilia sono affettuosamente volate a Nino, Franco e Gipi.

Ida Picozzi con Carla e Alberto Ugozzi e bimbi prendono parte al dolore della famiglia.

Laura e Aldo Vittorio Rossi si uniscono al lutto della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nazzareno Cavalloni

Cav. di Vittorio Veneto. Ne danno l'annuncio la moglie Eleanora, la figlia Anna Maria con marito Silvio Giulianini e i figli Eleanora, Sandro e Alberto, il figlio Alessandro con la moglie Anna Scaglia e figli Andrea e Giorgio. Funerali venerdì 14 ore 16 da ospedale Molinette.

— Torino, 11 luglio 1978.

Sergio e Maria Teresa partecipano commossi al dolore della famiglia.

E' mancata ai suoi cari

Luigia Garesio

Addolorati lo annunciano: Alberto, le sorelle Onorina e Severina, i nipoti. La cara salma partirà la cassa alle ore 16, venerdì alle 14 per Corsione d'Assi ore 15,30 avranno luogo i funerali. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 luglio 1978.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Cesare Anselmi

Ne danno la dolorosa notizia: la moglie Stefania Paltrinieri, i figli Nicola e Maria Paola, la suocera, la sorella, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 14 c.m. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di S. Pietro di Genova-Quinto.

— Genova, 12 luglio 1978.

La Gedy S.p.A. di Varedo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Franz Garresio

— Varedo, 12 luglio 1978.

Partecipano al lutto: Sergio Favucci Mario Falsari Renato Roncaglia

Dopo breve malattia è mancata

Antonio Bechis

Cav. Vittorio Veneto. A funerali avvenuti danno il triste annuncio l'inconfondibile figlia Gina, il cugino Giovanni, il fratello Felice e cugina Iolanda, Silvia, nipoti, parenti e l'affezionata famiglia Magliaro.

— Moncalieri, 9 luglio 1978.

E' serenamente mancata Bianca Cavallari Murat ved. Bertoglio

anni 90

La piangono i figli Augusto, Maria Teresa, Gianni; il genero Giorgio Forcassini, la suocera Palmira, i nipoti e pronipoti Cacia e Venanzio Claus, Sergio e Rita con Massimo e Alessandra, Paola, Riccardo, la zia i nipoti Cavallari Murat, Maria, Eusebio e parenti tutti. La piange l'affezionata Carolina Armandi che amorevolmente l'assistette. Il corpo sarà sepolto venerdì 14 ore 16 nella Parrocchia San Donato, indi la salma partirà per Rivoli.

— Torino, 13 luglio 1978.

I Collaboratori della Ditta Bertoglio si uniscono commossi al dolore della famiglia.

Miranda e Nino Nocelli prendono viva parte al cordoglio della famiglia Bertoglio, fraternamente vicini ai consuevoli Edda e Giorgio.

Gli amici Valeria, Claudia, Italo e famiglia Crociani partecipano al dolore di Augusto.

Ha chiuso serenamente la sua vita terrena

Antonio Pari

anni 85

L'annunciano la moglie Carmelina, i figli Eusebio, Maria, Eusebio, Giuseppe, Rita, i nipoti, i cugini, i parenti tutti. Funerali venerdì 14 ore 16 da ospedale Molinette.

— Torino, 12 luglio 1978.

Il personale dello Studio Olmi prende vivamente parte al dolore della famiglia Pari-Olmi.

E' mancata

Edmondo Dei Ventura (Mondino)

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono la figlia Vanda, genero, moglie Ettore e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 dalla Parrocchia San Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 luglio 1978.

Il 10 luglio nella sua casa di Cerrione, a lui tanto cara, è serenamente mancata

Paolo Schiaparelli

Ai funerali, avvenuti, come da suo desiderio, lo partecipano la moglie Teresa, i figli Maria, Alberto, Nicola, Erika, Cristina con Stanislao, Alessandra, la sorella Anna con il marito Guglielmo Ghini e figli.

— Cerrione, 13 luglio 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Clelia Bosio v. Ruggerini

Per espressa volontà dell'estinta ne danno il doloroso annuncio a funerali venerdì 14 ore 16 da ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 luglio 1978.

E' mancato

Aldo Carelli

L'annunciano addolorati — la sorella Tina col marito Guido Roncaglia.

— Torino, 7 luglio 1978.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Carlo Paolo Margara

Operatore addetto al centro contabile — Torino, 12 luglio 1978.

Rina, Piero ed Antonella Dellino partecipano al lutto della famiglia per la dipartita del caro amico

dott. Giuseppe Taverna

— Spinetto Marengo, 13 luglio 1978.

Per movimentare la città arrivano maghi e cantanti

Alassio quasi esaurita ma di notte si riposa

ALASSIO — Pare che l'estate, quella meteorologica, sia finalmente arrivata sul Pionente ligure che secondo i dati dell'osservatorio salesiano di Alassio ha avuto quest'anno più di sole dell'anno precedente: temperatura decisamente più bassa: gradi contro i 24 del '77.

La seconda settimana di luglio intensificando Alassio e negli altri centri della zona gli arrivi degli ospiti estivi, quasi tutti italiani dal momento che gli stranieri sembrano in netta flessione, del resto nunciavano le previsioni, di molte prenotazioni spostate a fine mese o ad agosto. Ad Alassio ospiti stranieri ancora realtà tangibile se l'andamento effettivo degli arrivi e delle presenze potrà valutare soltanto tra qualche giorno in consuntivi periodici dell'Azienda autonoma.

Gli albergatori sono abbastanza soddisfatti, stanno per raggiungere il tutto esaurito; meno soddisfatti i titolari degli esercizi pubblici e dei ritrovi notturni che vedono larghi vuoti nel loro locale. C'è chi addebita la situazione alle bucce del tempo come Michele Mangia de La Capannina, chi

Adriano Berrino, «Caffè Roma», ritiene il periodo di crisi generale a ripercuotersi sulle disponibilità economiche dei villeggianti. Le proposte per far correre le serate che non mancano sul tabellone dei locali per il mese di luglio: Al Caffè Roma, arriveranno nei prossimi giorni i maghi Alexander e Silvan; i «Pozzi» di Loano Enrico Beruschi, i «Matia Bazar», Luciano Tajoli, le sorelle Fred Bonagusto e Johnny Dorelli. Al Palasport di Albenga, che ha aperto con Dina Staller e Alain Sorrenti, seguiranno Loredana Berté, Claudio Casadei, Rocky Roberts, Orietta Berté, Antonello Venditti; per agosto è annunciata Amanda Lear nell'unica apparizione tra Genova e Sanremo.

Il Centro di Garlenda i programmi puntano su Anna Melato, Miranda Martino e il balletto del Carnevale Brasiliano. Qualche locale ha preferito sostituire le attrazioni e le vedettes con soluzioni gastronomiche: Michele Mangia, infatti, «La Capannina» di Alassio tra le molte innovazioni portate all'ambiente ricavato fra verde e gli alberi da frutta, ha piazzato forno a griglia; per 5000 lire si può mangiare bruschetta, penne all'arrabbiata, spaghetti e spiedini.

Giovedì gastronomici, con



specialità regionali, sono regolarmente in programma ai «Pozzi» di Loano, altro parco naturale di duemila posti fra le palme e pini marittimi. La gastronomia si è

da tempo affermata fra i passatempi preferiti dai turisti ed il merito è tutto delle sagre paesane dell'entroterra albigense.

Giuseppe Morchio

Tre famiglie hanno «occupato» alloggi appena costruiti

Inquilini abusivi ad Arona Oggi «sfratto forzato»?

ARONA — (g. r.) Oggi ad Arona si assisterà, probabilmente, allo sfratto forzato di alcuni inquilini abusivi in via Montenero, nella zona residenziale della città, dove sta sorgendo anche il palazzetto dello sport, il costo di un miliardo. I carabinieri di Arona stanno, infatti, aspettando l'ordine da parte del neo-eletto sindaco del pretore per andare nei palazzi costruiti, secondo il piano Peep, per mettere sulle tre famiglie di me-

Alcuni giorni fa, i tre gruppi familiari di Giacomo Rolando, con moglie e quattro figli in tenerissima età; di Tinerza, moglie e quattro figli; di Gregorio Todaro, con consorte e ben sette figli, stanchi di malvivere in «bidonville» alla periferia della città, o pericolanti locali vecchio centro storico, hanno caricato le loro povere cose su carrettini e si sono portati nell'atrio dei tre domini.

Poi, scelto l'appartamento più confortevole, ancora libero perché in via di rifinitura, hanno preferito la strada più breve e rimoriosa: rotti alcuni vetri

o sfondate le porte con spallati, si sono alloggiati felici: «Meglio un giorno leone cento da pecorone», e «Abbiamo anche diritto vivere di diritti esseri umani».

Le autorità pensavano che temporeggiando qualche giorno tutto sarebbe modato con le buone, ma i legittimi proprietari degli alloggi hanno iniziato a fare denunce telefonate alle massime autorità per reclamare i loro diritti.

Intorno alla vicenda, che è senz'altro strascico giudiziario, si è creata molta attenzione e attendono i risvolti conclusivi.

Originale iniziativa di musica con serenate all'aria aperta

PROSSIMI UN CAMPO MUSICALE ESTIVO E CONCERTI IN CASTELLI MONFERRINI

Una iniziativa certa non è mai stata unica nel suo genere, almeno nell'Alessandrino, mai prima d'ora, varata prenderà il via a partire dalla prossima settimana a Ploera, tra Tanaro e Scrivia, dove servono i lavori di preparazione di un campo musicale estivo che vi si terrà da martedì 18 luglio a domenica 8 agosto.

organizzato dall'amministrazione comunale e la collaborazione della Regione Piemonte, provinciale e dai Conservatori di musica «Antonio Vivaldi» di Alessandria e «Giuseppe Verdi» di Torino.

tratta, dubbio, un'iniziativa molto sante che non si riflette solo scopi musicali quanto anche valorizzare gli splendidi castelli del Tanaro che sono numerosi, vari e molti anche ottimamente conservati.

Infatti il motto o meglio, lo slogan: «questo campo estivo è: musica all'aria aperta, serenate, divertimenti».

Se questo campo estivo lo

DOMANI AGITAZIONE DI ORE NEL SETTORE

In mano di un mese chiuse tre industrie Sciopero nel Verbano

VERBANIA — (a. c.) E' confermato per domani uno sciopero generale di quattro ore nel settore dell'industria. Interesserà tutto il Verbano - Cusio - Ossola e è stato proclamato come apertura della vertenza di con l'Unione degli industriali e per sollecitare un concreto intervento in investimenti, per la creazione di nuovi posti di lavoro.

Intanto continua, purtroppo, lo sciopero di chiusure: dopo la Inax Neo e la Manifattura di Dormelletto, che hanno chiuso il 3 scorso, viene ora annunciata la chiusura stabilimento tessile Sivalex, che licenziato gli ultimi 36 dipendenti. La Nuova Manifattura del Tocco ha messo in integrazione a zero ore, fino fine del mese (ma poi comincerà ferie), le 215 operai.

Per quanto riguarda la Montefibre, mentre sono nuovamente sciolti gli incontri sindacati - governo - Montedison sul problema delle fibre è particolare dei

posti di lavoro nello stabilimento Verbana, la direzione si è impegnata, con comunicato ufficiale, a corrispondere 14 mensilità (che sono state pagate il 27 giugno scorso) entro la fine del mese in corso.

Annunciato, infine, che, tutt'oggi a Verbania, i giovani iscritti nelle liste di collocamento, in attesa di un primo impiego, sono oltre un migliaio.

Tre colpite da frane

Due miliardi per risanare 14 Comuni del Pavese

VOGHERA — (g. r.) Per iniziativa dell'amministrazione provinciale, i progetti di risanamento delle zone colpite dalle frane verranno discussi in assemblee pubbliche in quattordici Comuni dell'Oltrepavese, dove i movimenti franosi hanno provocato i maggiori

Le assemblee, alle quali parteciperanno anche le popolazioni, si terranno a Canevino, Cigognola, Montecalvo Versiggia, Mornico Losana, Pietra de' Giorgi, Santa Giulietta, Santa Maria della Versa, Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Cima, Fortunago, Montalto Pavese e Varzi.

Si tratta di comuni per i quali la Giunta regionale ha delegato il consiglio provinciale ad intervenire in un finanziamento di due miliardi e i progetti di intervento sono già pronti.

ALBA — (g. r.) Una serie di iniziative promosse da un comitato di volontari e dall'emittente locale Radio Alba si organizzano in città per reperire fondi devolvibili all'acquisto di un'ambulanza da mettere a disposizione dell'ospedale civico San Lazzaro. Questa nel cortile del palazzo comunale della Maddalena, spettacolo musicale con l'intervento di cantautori.



A Racconigi mene elettorali clericali

RACCONIGI — Le imminenti elezioni amministrative, bandite per la parziale rinnovazione del consiglio comunale e per la nomina consigliere provinciale, sono oggetto, più che d'una campagna, delle mene elettorali della frazione clericale. Questa, calcolando sulla deplorevole noncuranza di numerosi elettori liberali della città e una diffusa indifferenza, ancor più sul suffragio degli ingenui elettori campagnoli, conta di strappare il seggio alla Pronovia a favore del suo candidato, avvocato Simonetti.

Le votazioni per il Comune, poi, per certo che otterrà la maggioranza, se non la totalità, dei sette consiglieri da eleggere. Sta dunque a liberali uscire dall'attuale colpevole inerzia e unire i loro generosi sforzi per consacrarsi al benessere dei propri concittadini (dalla Gazzetta Piemonte del 13 luglio 1878).

organizzatori in base alle tante pervenute stanno infatti preparando il programma di concerti che terranno nei pittoreschi castelli del Monferrato.

Cinema Piemonte e Liguria

Alessandrino: Mash, Ambra: Gesti, il giorno, i trilli, Cristallo: Police story, Gelleria: Giudice d'assalto, e cioccolato.

Italia ultimo MONFERRATO Quel pomeriggio giorno da cani, il tesoro.

La collina degli stivali, i vizi della casa Susanna, TORTONA La notte.

ASTI Battaglia negli spazi, calda, Jellow 33, Corvo rosso non avrai il mio scampo, CAMELLI Ballo: Cia: sezione staminio.

CUNEO Corso: Due simpatiche carogne, Fiamma: Comunione con delitti, Giganti d'acciaio, Eden: La pomopalla, Ode a Billy Joe, per restauri.

Luz: King Kong, Punto di, ha diritto uccidere, Penetrate prologo dell'adulterio, VERCELLI Pinocchio, Nuovo Italia: Un tassì color malva, Principe: Febbre da cavallo, Butch Cassidy.

BIELLA Cuginetta amore mio, La pantera colpisce ancora, NOVARA Astror: padrona, Ardenne all'interno, ARONA L'appassionata, il clan dei siciliani, Luz: Proteus, Mandingo.

VERBANIA Vig: Giovane, Scipio (Pallanza): il gatto, SAVONA Parlera Rosa show, Elisorado: Un color malva, riposo, attacca, la polizia risponde, Olimpia: Quant'è la Bernarda tutta nuda e tutta calda, Jolly: La porno detective, Luz: Hugo l'ippopotamo, il Vangelo secondo Simone, Helzapoppa.

Capitol: il bel paese, Colombo: Viva D'Artagnan, L'altra metà del cielo, Moulin Rouge: Due superpiedi, Bocca: Don Camillo e l'on. Peppone.

FINALE LIGURE Ondine: i duellanti, New York, New York, Una giornata tutta particolare, Yeti: il gigante dei ventiseicoli.

SPOTORNO Ardenne: Borghesia in nero, La Parlera Rosa sfida l'U. Giuseau, York, New York, Teatro estivo: Il supercolpo del cinque doberman.

IMPERIA Genova: armata, Belardi a Company, Ambra: Mary Poppins, (estivo): per sette, ARMA DI TAGGIA Due vite evolta, Per amore di Beniamino, (estivo): BORDIGHERA Le avventure di Pinocchio, Olimpia: La battaglia delle aquile, MARINA Per amore di Cesarina, (estivo): L'uomo ragno, SANREMO Teatro: Don Chisciotte, Balletto classico Lillana Così e Marnet Stefanesco, Tre adorabili viziosi, Valentino, Supercinema: Airport 77, Luz: di famiglia, Ambra: Parlera Rosa, Mignone: la ragazza pigliamla giallo, Ritz: pazzo pazzo con omicidi, Giardini (estivo): Vagone con omicidi.

Al Comune di Luino per 75 milioni

Villa Lora svenduta come voleva la defunta

LUINO — (a. c.) L'Amministrazione comunale di Luino acquistò per settanta-cinque milioni Lora. Si tratta di proprietà di Ida Sala, vedova dell'industriale Werner Hussy, scomparso una decina di anni fa: un patrimonio di undici milioni di lire, con scuderie, alloggiamenti vari, per un valore di circa quattrocento milioni di lire.

Le erano cominciate agli inizi del 1976, ma proprio quando stavano per concludersi, il 22 di quell'anno

signora fu travolta uccisa un autocarro a Ponte. Sembrava che tutto dovesse sfumare, ma la sorella della vittima, decisa a rispettare la volontà espressa dalla conglinta, ha voluto riprendere le trattative, che si sono concluse con la stesura di un atto ufficiale in un ufficio notarile di Bellinzona, donna.

Comune di Luino, il canto suo, impegnato a rilevare, nella o in degli annessi, un alloggio per vecchia domestica Ida Sala Hussy.

I NOSTRI GIORNI

12

Tra i monti della Valle di Susa invece di Satana, tracce dell'uomo primitivo - Storie di sacrifici umani

Caccia al diavolo

Il diavolo va di moda, le sue immagini si godono su vasti spazi. Le sue forme sarebbero quelle che un'improvvisa fortuna, un'argomento, il fiorire di pub- per quasi tutta la extrater- restri e alcune montagne, in particolare Musin, definito «monte maledetto». Maledetto, in realtà, perché le sue pendici sono popolate da frotte di vipere, ma tutto il resto — i prati, i boschi, i vapori di scarico di ipotetiche astronavi, le urla che si sentono in certe notti, i fuochi sinistri che nessuno accende e scoppiano — non fa parte della realtà.

La Valle di Susa, comunque, è il teatro prediletto nel quale fioriscono queste leggende a molti massi, graffiti, che si trovano a varie alture si tramutano in eloquenti testimoni di certo mondo magico. Nella realtà le cose sono più semplici, benché tempo interessanti.

Estate a Torino, ci vive ed è l'uomo che della preistoria locale. Come Schliemann, lo scopritore di Micene, Salomone (di professione fotografo, ma nella archologia e non soltanto di domenica) non incontra sulla via i gioielli d'oro di Elena, le porte dei leoni, non ha a disposizione schiere



Salomone, l'archeologo della Valle di Susa

di operai: montagne, raccoglie cocci, incontra frammenti: così fa da ventidue anni, con certissima pazienza, non di-

olamo che scava, per carità, non scava, perché si inoltrerebbe in un delirio di onirismo, settore irto di burocrazia, che probabilmente tronche-

mi, indaffarato in mille iniziative per tirare avanti in un mondo che gli doveva essere ostile quasi quanto certi ambienti dell'alta finanza dei nostri giorni, che si preparava a sribolario alla minima disattenzione, non poteva avere molto tempo da dedicare a iniziative di carattere metafisico. Eppure, è sempre tirato in ballo, messo in una luce maledetta e

«C'è del buono in questo — continua Salomone, tipo dai nerpi di ghiaccio che si affida unicamente al dono — Dio che si chiama ragione — tanto il vero che un episodio può confermarlo. Episodio ultimo in ordine cronologico, ma che segue altri miti consimili. A Caprie, ad un'altitudine di più metri, raccontavano che esisteva un posto malefico, una pietra sulla quale le masche sgonzavano i bambini e bevevano il loro sangue. Ingorde, queste pittoresche signore: più bevevano, più avevano sete e di conseguenza ammassavano sacchi di moneta. Logico che la gente del posto girasse alla larga. Invece la pietra famosa era semplicemente un'ara sacrificale, probabilmente di epoca etrusca».

«Si deve arguire, quindi, qualche sacrificio avvenne e che la leggenda aveva qualche reale fondamento».

«Certo, i celti sacrificavano il cinghiale, non l'uomo. Può essere successo che ci abbia rimesso la pelle qualche prigioniero, ma la cosa non dovrebbe stupire troppo, visto il comportamento in guerra dell'uomo di oggi. Non è il caso di scomodare il diavolo e le «masche». Dicono anche che nei boschi si sacrificassero giovinetti alla «Matrona». E che stiano pietre quali oggi le «masche» accendono i fuochi di ferragosto. Si trovano resti di legna bruciata, ad altezze considerevoli. Ecco il rito demoniaco».

«Invece, si tratta semplicemente di feste locali, innocenti. Il primo che accendeva il fuoco era un premio, una capra, una cassetta di vino. Per vincere, ci sono ragazzi che salgono un monte in meno di un'ora. Questo è il vero miracolo, la stregoneria autentica. Per il resto, sono tutte sciocchezze create da gruppi che si definiscono di studio. Preferisco fare nomi. In val di Susa viveva l'uomo preistorico, ma si faceva gli affari suoi. Chi lo con passione può trovarne le tracce sulle pietre, scoprire le sue ingenue figurazioni graffite. Ma il diavolo e le «masche» meglio lasciarle stare: la magia fa vendere i libri, non credo che abiti in val di Susa».

Beppe Bracco

GLI ALTRI DICONO

24 ORE

L'appello di Pertini

Lodevole in sé per il suo alto significato, l'invito di Sandro Pertini all'Urss perché rispetti i diritti umani, lo diviene ancora di più in quanto nessuno avrebbe mosso addebito al Capo dello Stato se non l'avesse inviato. Avvezzo a pagar di persona per quelli che ignobilmente vengono definiti reati politici e che sono invece libere espressioni del proprio pensiero e dei propri ideali, Pertini dev'esser stato mosso da un impulso al quale non possono estranei certi suoi miti non rancorosi ricordi. Purtroppo c'è un guaio. A questi appelli i sovietici sono scarsamente sensibili. Ci si provò ad invitarli anche Jimmy Carter che, nel suo piccolo, un certo peso internazionale lo ha. Ebbene, gli fu risposto che si trattava di indebita interferenza, oltretutto lesiva della distensione.

Gazzetta del Popolo

Come è divisa la torta

La torta del potere amministrativo in Piemonte non si spartisce in fette uguali. Una specialità dagli ingredienti strani, non sempre ben combinati fra loro: c'è il gusto forte bianco-fiore, l'aroma dei chiodi di garofano, c'è il profumo dei petali di rosa, l'essenza delle foglie d'edera.

Le cifre dicono che, dei 6452 sindaci assessori che governano i 1209 comuni della regione, il 36,6 per cento appartiene alla dc (che nel '75 ebbe il 32,1 per cento dei voti), il 13,9 per cento al psi (33,9 per cento dei voti), il 12,6 per cento al psi (12,9 per cento dei voti). Resta un terzo di posti circa a

tutto o quasi agli indipendenti, che siedono sul 29,6 per cento dei posti di sindaco e di assessore. Quel che rimane sono briciole: 5,4 per cento al psdi, 1,9 per cento ai repubblicani e liberali.

IL SECOLO XXI

I vigili non escono

A Borghetto Santo Spirito, dopo le 20, accade quel che accade, inutile chiedere aiuto ai vigili urbani. Le guardie municipali hanno incrociato le braccia dopo che il sindaco ha votato le loro fondine, facendo cancellare la parola «armi» dal nuovo regolamento organico. «Senza pistole, ce la faremo più di svolgere il servizio notturno. Qui la malavita non scherza e per le strade disarmati non ci andiamo».

il manifesto

E l'amnistia si farà

Questa volta, pare, l'amnistia si farà. A luglio o a ottobre? Prolungare di altri tre mesi la galera di migliaia di detenuti in attesa di libertà sarebbe non solo disumano, ma anche pericoloso. Le rivolte, si sa, nelle carceri scoppiano d'estate. L'anno non ce ne è. Effetto della repressione da controriforma, dice qualcuno, orgoglioso autolesionismo. Sarà. Ma a parte l'inaiquità della soluzione, nell'arco delle carceri si sono caricate di tensione, alimentata anche dagli esasperanti rinvii dei promessi «provvedimenti di clemenza» (oltre all'amnistia, l'indulto, cioè l'abbuono di una parte della pena per chi ha commesso un reato che non rientra nell'amnistia).

qualsiasi ulteriore attività.

«Non annuso, assaggio, niente di più — spiega —. Si tratta soprattutto di studi geologici. Occorre una grande passione che può anche essere scambiata per mania, lo faccio — ricordo che in loco, cerco di immediatarmi nelle persone che in tempi antichissimi abitavano questa valle; cerco di stabilire, in base a semplici osservazioni, dove può essere situato il posto in cui abitavano, svolgevano le loro semplici attività. Cerco di diventare uno dei loro, insomma, di frequentare gli stessi posti, di ricostruire la vita dei nostri irati progenitori».

«Ha mai incontrato il demonio in queste sue peregrinazioni? Da queste parti è piuttosto famoso, si parla spessissimo di lui e delle sue prodezze».

«Ne parlano spesso anche a me. Non è detto, comunque, che seguendo certe fantasie non ci si possa imbattere in qualcosa di interessante. Le leggende non nascono mai a caso: si segue la strega e si constata la cavernicola. Esistono segni lasciati dalle «fate», a detta di molti, e si parla di specie particolare di fate, buone o cattive a seconda dell'umore, del momento, delle circostanze».

«Quando mi parlano di loro, mi indicano certi posti, io accorro e scopro quasi sempre la traccia dell'uomo primitivo. Tante le comparse poco prima del 1000, quando nella valle è definitivamente avvenuto il passaggio dal paganesimo al cristianesimo. I valligiani, seguiti da schiere di interessati divulgatori, conoscono i posti fatati, preferiscono stare lontani».

Povero preistorico, quanti misfatti ti sono attribuiti. Storie oscure di sangue, sacrifici cruenti, bambini sgozzati. Questo signore tempi antichissimi

Ai C il m alpi

È il più bel

Si apre il Museo della Montagna, notizia suonerà strana tenere chiusi, cronicamente i motivi più svariati: dall'incendio di un museo di Monaco di Baviera, il materiale preziosissimo, molti casi unici, non vennero sfoltiti in tempo e andarono distrutti durante la guerra, un bombardamento.

Restano tre altri musei, di carattere particolare, molto più limitati: a Courmayeur (il museo delle guide, riservato al settore alpinistico), ed a Berna. Nemmeno questi possono competere con il museo di Torino.



L'architetto

GLI APOSTOLI



Cappuccini si riapre

useo

no

o del mondo

tagna, Monte dei Cappuccini. Per molti torinesi, abituati a ri-
la maggior parte dei musei, per
sufficienza personale al ge-
tauri. La riapertura del Museo
concreto e si deve darne
pochi enti, che hanno contri-
soprattutto fantasia, spi-
ro.



Ultimi tocchi al «costumi» vallate» (Foto Enrico Milone)

Ricordiamo ancora l'emo-
zione che ci coglieva quando
ci portavano, vestiti con la
divisa scolastica, a visitarlo.
Già la gioia era grande
quando salivamo sulla funi-
colare (biglietto centesimi
20) che ci permetteva di pas-
sare dal livello della Gran
Madre al piazzale della chie-
sa dei Cappuccini in pochi
secondi: e ci pareva una sa-
lita interminabile. Poi la fe-
licità continuava nelle sale
del museo, tra stambecchi ed
aquile ad ali distese, davanti
alle gigantesche diapositive
del Cervino ed alle sterofo-
grafie di Vittorio Sella, tra
scel primordiali e piccosse
dell'era di Whymper. Poi,
c'era il camoscio che ci

permetteva di ispezionare la
chiosca delle Alpi, valle per
valle: allora lo smog quasi
non c'era, e le montagne
sembravano sempre a por-
tata di mano.

Tutto questo finì presto.
La funicolare venne demoli-
ta, ed ancora adesso ci do-
mandiamo come si sia stati
così miopi e gretti da non
capire che doveva restare,
che i bimbi si divertirebbero
sempre. Il museo venne
chiuso in parte nel 1970; la
chiusura divenne totale con
il '72. Era in condizioni de-
plorabili, il tetto perdeva ac-
qua, il riscaldamento man-
cava, e mancava anche una
vera custodia: gli oggetti
spariti innumerevoli.

Studiando gli elenchi si con-
stata che un'infinità di
cose pregevoli. Dove sono
finite? Probabilmente nelle
visite, i quali
approfondivano dell'assenza
quasi totale di
E' che, a
questo stato di cose, ci
stato chi ha voluto tutti i
costi spessare il cerchio del-
l'indifferenza, risalire la
china e riparare questa casa
delle meraviglie. L'iniziativa

è partita dal Rotary Torino
Est, il Club Alpino, l'Asso-
nazione, fondi, fonti
Paolo, Cassa di Risparmio,
Comune, Provincia e Regio-
ne; persino i ministeri han-
no mandato qualcosa. Sono
volte, i pavimenti, i muri: tutto
odora di fresca, nuove
scaffalature, nuove vetrine,
nuovi impianti e di
riscaldamento.

Una guida a colori

Tutto, come si dice, «a pe-
si ed a bocconi», a mano a
mano che i fondi arrivavano,
fino a permettere il lusso di
installare apparecchi per le
trasmissioni di programmi
tv in circuito chiuso: film,
documentari eccetera. Totale:
spesi più di
duecento milioni. Che non
sono sufficienti, anche
perché nel frattempo si è già
spalancato un debito di circa
trenta milioni.

Il museo si inaugura
all'insegna di una tesa,
e apre non ancora total-
mente: per adesso il publi-
co potrà visitare soltanto
piano, dedicato alla vita in
montagna. Il settore più
propriamente alpinistico
(che è il più interessante)
sarà accessibile fra sei o set-
te mesi, ci lavorano ancora
muratori e falegnami.

«Mi sono trasformato in
frate questante, come i
Cappuccini del convento ac-
canto — ci dice il conserva-
tore Raffaele Natta Soleri —
E' stato un incubo, e tut-
tora: i debiti ci mettono pau-
ra. E dobbiamo tener pre-
sente che, non appena aper-
to, il museo comincerà a ri-
chiedere altri esborsi: per la
manutenzione e per il perso-
nale. Occorrono sette od otto
custodi, un segretario. Totale:
almeno cinquanta milioni
all'anno.

«Né c'è da pensare che gli
incassi possano essere suffi-
cienti. Il biglietto d'ingresso
costerà cinquecento lire.
Troppo? Non mi pare. La
gente deve abituarsi a paga-
re, il fatto stesso di pagare
valorizza quanto viene a ve-
dere, gli fa toccare con mano
che sono cose importanti...»

Natta Soleri lavora a tem-
po pieno come architetto. Una
lira, così l'architetto Aldo
Audisio, praticamente
tutte le strutture
con competenza e gusto pari
alla passione. Così altri che,
per amore della montagna e
di questa nostra città, hanno
regalato tempo e fatica, in
modo che il museo riuscisse

perfetto, secondo le
tecniche più moderne. Le di-
citature, per esempio, sono
tutte in quattro lingue; ogni
oggetto è sotto custodia.
Sara impossibile aspor-
lo. L'illuminazione è com-
pleta; c'è anche un labora-
torio interno per l'imbalma-
mentazione ed i restauri (in
questi anni pellicce e piume
sono state dalle
tarme in modo incredibile).
E non sarà più possibile co-
prire muri e porte di scritte,
come è stato fatto prima.

I torinesi verranno? Sper-
riamo di sì: troveranno
qualcosa veramente nuo-
vo.

Per esempio una guida
contro il museo. Conto
parlare in modo particolare.
L'idea è stata del sindaco
Novelli, preoccupato del fat-
to che i visitatori dei musei
cittadini non
materiale illustrativo. Così è
collana
musei città (dalla Gal-
all'Automobile, Museo
Egizio al Mic-
così via) affidata per la
realizzazione alla Grafiche
Alfa Editrice, diretta da Da-
niela Piazza: testi agili e
chiari redatti dai direttori
dei vari musei, informazione
completa, molte fotografie a
colori, veste elegante, prezzo
Una collana che
sarà certamente un successo
e che i diversi vo-
lumi, riuniti in un solo,
potranno costituire migliore
guida alle bellezze sovente
sconosciute della nostra
città.

Tra le prime ad uscire sarà
proprio la guida al Museo
della Montagna, compilata
da Raffaele Natta Soleri e
Aldo Audisio, che evidente-
mente illustra il
insieme e non soltanto la
parte che per ora si inaugura
e al pubblico. Valga
questo augurio,
come impegno per
quanto fare,
per il più bel alpine
del mondo.

Carlo

LA PERDITA DEI CAPELLI E INFINITI Come prevenire ed eliminare la calvizie

Disturbi locali dei capelli e cuoio capelluto
Tricotilosi - Alopecia
Sebo - Parassiti si possono combattere



Il trattamento cosmetologico RIGEN-HAIR®

La pillosi (comunemente chiamata forfora) è il disturbo più
che si nota sul cuoio capelluto che la maggioranza
sottovaluta, considerandolo poco importante, preoc-
cupandosi solo dell'aspetto dei capelli che si presentano sporchi
polverosi. Mentre l'anomalia, stratificandosi sul cuoio
pelluto, ostruisce l'apertura del follicolo alla capello,
impedendo normale ossigenazione del follicolo e avviando
così un processo anomalo delle ghiandole sebacee, organo es-
senziale nella follicolo. Ai primi sintomi si notano
queste piccole bianche (ciò avviene in giovanissima età)
che, con l'andar del tempo e con il mal funzionamento delle
ghiandole sebacee, un processo di seborrea oleosa e im-
il cuoio capelluto. A questo punto incominciamo a no-
un fastidioso prurito ed un aumento della caduta dei ca-
che inevitabilmente, verificandosi più il ciclo fisiologico
caduta e della crescita, ci porta all'assottigliamento dei ca-
pelli medesimi e gradualmente ad un diradamento, sino a giungere
allo stadio finale della calvizie. Nella maggioranza dei casi la
prurito è sintomo del parassita Pityrosporum Ovale.
All'interno di quei competenza medica, cioè
interni, il cosmetologico
si ottengono eccellenti risultati perché dà la posi-
di ricreare le condizioni ideali per il ciclo fisiologico dei
capelli. Le foto dell'uomo e della donna qui sono dei casi
tipici dove può con il trattamento sopra accennato.

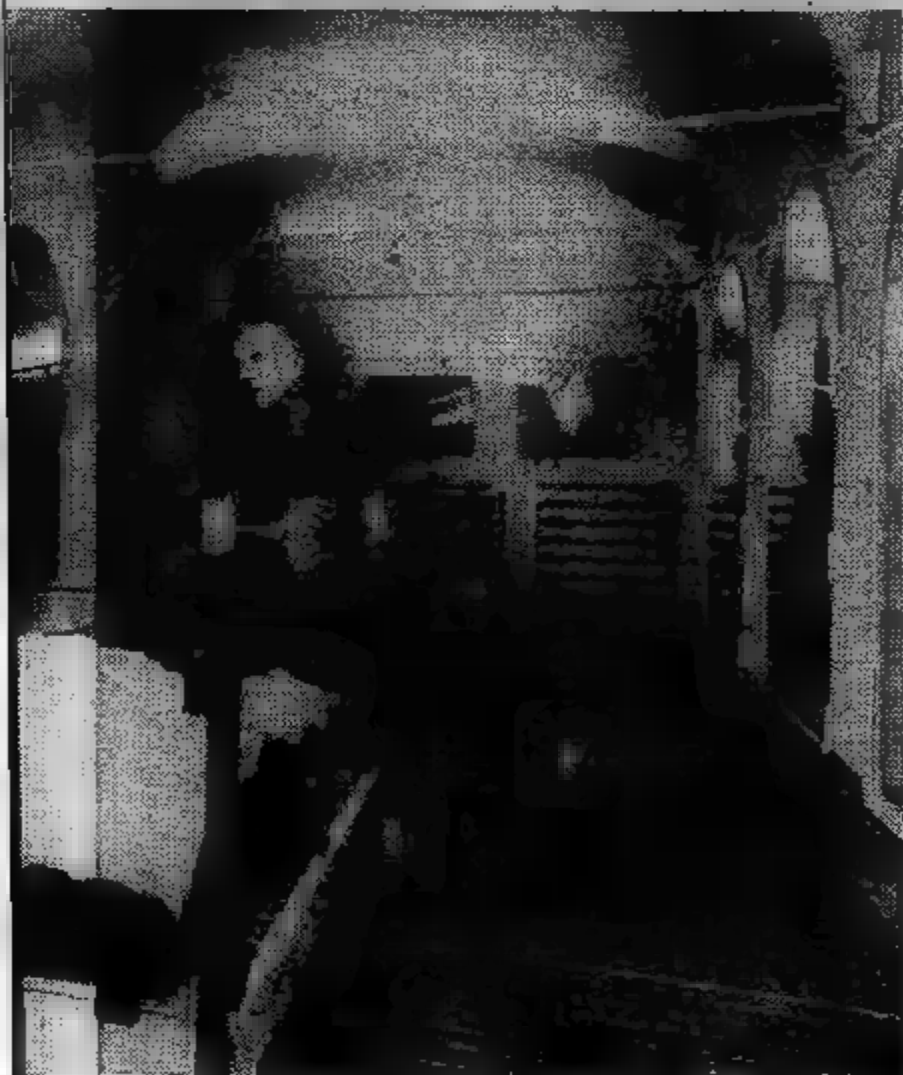


L'infoltimento dei capelli con il sistema SVENSON-SKIN®

Quando il soggetto è giunto in una condizione di calvizie
ta, come nei casi delle foto qui sopra, non vi è alcun rimedio che
possa far ricrescere i capelli perduti. La ragione è molto semplice,
visto che in tali calvizie i follicoli sono atrofizzati e non vi è alcuna
sostanza, sia essa chimica che biologica, che possa far ricresce-
re i capelli. Non per questo ci si deve rassegnare ad una antestetica
calvizie o ricorrere ad una parrucca o toupet, ormai sorpassati.
Infatti la SVENSON adotta il sistema di infoltimento SVENSON-
SKIN, con il quale si possono infoltire i capelli rimasti aggran-
dendo dei capelli identici propri, perfettamente uguali nel co-
lore e sfumatura, ad infoltimento ultimato permette di
all'uomo che donna di un aspetto giovanile,
che ciò gli causi alcun inconveniente. Infatti il processo
SVENSON-SKIN il potrà farsi regolarmente lo shampoo,
doccia, permanentemente, nuotare e praticare qualsiasi sport.
chiara che i casi possono essere risolti perché non
si possono fare miracoli. Al fine di stabilire quale rimedio è
efficace contro la vostra calvizie, sia essa agli inizi o già molto
avanzata, i Centri SVENSON concedono una consultazione
gratuita e senza impegno (che dura circa 40 minuti). E' sufficiente
telefonare oggi stesso al Centro SVENSON a voi più vicino e
prenotare un appuntamento. Questo è il primo passo per com-
battere la vostra calvizie o l'anomalia ed eccessiva perdita di
capelli. I Centri SVENSON ricevono dalle 10 alle 13 e dalle
15,30 alle 19,30 - chiuso.

MILANO Via Carlo Mascagni, 14 - Tel. 78.21.78 - 79.50.88
TORINO Via G. Vioti, 1 - Tel. 53.38.04 - 53.38.85
PADOVA Via E. Filiberto, 3 - Tel. 31.483
MESTRE Via Mestrina, 8/c - Tel. 88.02.85
VERONA Via Fratelli, 12 (2° piano) - Tel. 31.720
GENOVA Viale Sella, 8/20 - Tel. 58.72.92
ROMA Via del Tritone, 51 scala D - Tel. 87.98.971
NAPOLI Via Tommaso d'Aquino, 33 - Tel. 31.08.61
BARI Callimurza, 3 - Tel. 83.08
BOLOGNA Martini, 1/2 - Tel. 22.09.43
CORSO Corso Sili, 122 - Tel. 56.871
(Loreto) Adamini, 28/A - Tel. -
Baccaninasso, - Tel. -

© 1978 by VMS



Audisio il direttore Raffaele Natta Soleri

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA



donando sangue all'
AVIS
potrai dire di aver salvato una vita umana

4 punti vendita
centro 578484
francia 774121
mirafiori 6190615
servizio ordini telefonici 6190615
(le consegne a domicilio)
da vagnino c'e
MONTE CEMO
VA LAGRANGE 3 - TEL. 578484 - TORINO
BOLOGNA
C/O VITTORIO EMANUELE 24 - TEL. 774121 - TORINO
VIGNO MIRAFIORI
VA FISSO BUOLE - TORINO

Ricomincia il valzer
del calcio-mercato

Savoldi va al Milan

(Grazie al Torino che cede Garritano al Napoli)

MILANO — Savoldi al Milan quasi... Quanto pagherà il buon... Seicento milioni sull'unghia... inoltrando a Torino e Vincenzi. Liedholm verrà a disporre di un attacco che è così ipotizzabile: Novellino, Antonelli, Savoldi, Burlani, loro spalle, in porta, Bet e Bareai il come coppia di centrale, Collovati e Malterzini, De Vecchi mediano spinto, Bigon, Capello? Il primo presenta la sua candidatura come libero: il do- vesse fallire la prova (ma Colombo Vitali pronti a scom- non meno ma un braccio sulla esplosione) allora sarebbe del «cocco» di Rivera a giocare libero. Quanto a Capello, deve essere caduto il diavolo: il Milan, l'ha cercato di piazzare a tre o quattro società ma tutte si sono spaventate — dicono — alla prospettiva suo ingaggio. milioni, questi sull'unghia. Colombo ha fatto i suoi conti: Capello che fa 80, via Torino che 40, risparmio 40 milioni e con quarantina a pago i giovani De Vecchi Alta matematica dunque

stesso tempo il giovanile che aumenta d'età l'innesto di Savoldi, calciatore che da queste parti inseguono ormai da cent'anni e che riesce a giungere a destinazione con il bene delle torinesi. Sembra proprio che sarà il Torino a permettere questo aggancio in orbita, cedendo Garritano al Napoli. Se poi Garritano dovesse finire all'Avelino, ebbene, «sì» ha pronta

soluzione: si prende Chiodi, girando a Bologna Vincenzi che il Milan generosamente gli «regalerà» nel pacchetto previsto per Torino. E allora Caporale dove andrà? Torino ovviamente non non gli passa per la mente, sino quando ci sarà l'imprimatur federale, il tornare a Bologna ovviamente ha le chiavi: ce ha quando si occupa di calcio (strappi e nipote permettendo) immaginarsi gli mancano il calciomercato dove sempre saputo imporre a con le tecniche granata. Anche la Juventus tornerà al mercato Carraro gli darà il (chiediamo per la ripetizione parole mercato, ma non sappiamo ancora come definirlo). Il manager Giuliano, comunque, all'ordinata amministrazione anche se c'è chi giura che prima o poi lancerà

qualche... Lo sicuramente ma poi giovani, svincolo permettendo. Qualcuno l'ipotesi di un da San Federico confronti del portiere monzese Pulici: in questo modo, la Juventus avrebbe pareggiato il Pulici Torino e nel contempo di valore. Boniperti e Trapeltoni hanno fiducia in Alessandrelli mentre Zoff, ovviamente, è neppure discusso. Quindi la panchina bianconera resta quella di prima a meno che... un piccolo dubbio. In effetti, a parte Milan, Napoli, Fiorentina, quasi tutte le squadre attendono la riapertura del mercato con la sola speranza di poter vendere a di col deficit più o meno pesanti che denunciano. La maggioranza delle società troppi giocatori: i vogliono ridurre gli stipendi, come fecero lo

scorso nel piazzare questi ricorrendo formule più incredibili. Pur di non gli stipendi di appesantire il bilancio il legge, cioè il detto «salvagente» lanciato al calcio, rappresenta in pratica un palliativo: i problemi da affrontare tanti, anche i calciatori devono mettersi ad tavolo coi loro presidenti e discutere non soltanto aumenti ma prattutto di contenimento del italiano. Altro che riaprire le frontiere: per serio, si dovrebbero chiudere addirittura quelle regioni ed impostare un calcio che sappia dosare saggiamente questa formula: incassi e spese alla pari. Illusione. Sarebbe più facile chiedere ottantare certi presidenti che scendano campo e facciano dieci gol in più di Graziani o Psolino Rossi.

Giorgio Gandolfi

LAUDA

«Resterò con l'Alfa anche nel '79»



Il campione del mondo uscente di automobilismo Niki Lauda resterà con la Brabham anche l'anno prossimo, fiducioso che «il» dovrà... Lo ha dichiarato lo stesso pilota al Kurier, uno dei più famosi quotidiani austriaci, al quale ha detto: «Nel 1979 resterò con la Brabham, la Ferrari e l'Alfa. L'anno scorso ho fatto il grande balzo dalla Ferrari a Brabham, e spero che non sarò riuscito a tutti quanti mi del primo anno. La Ferrari ha investito un sacco di soldi su di me, e sarebbe poco bello lasciare il secondo anno, quando dovrebbe arrivare il successo».

Quando il redattore del «Kurier» gli ha chiesto se fosse vero che voleva lasciare la Brabham perché il B1-45 si era rivelato un fiasco, il corridore austriaco ha risposto: «Non direi, perché fin dall'inizio l'auto era stata progettata per correre con la ventola. Non sapevo che ci avrebbero messo il "suochietto"». Lauda ha anche più o meno ammesso di non avere più la possibilità di riconfermarsi campione del mondo e di battere la superiorità della scuderia Lotus, ammettendo che l'italo-americano Mario Andretti gli porterà via la corona: «Ha la macchina più veloce — ha detto Lauda — e pertanto può permettersi di spingere a fondo, e a riaprire la

Donat-Cattin: prima i chimici e poi le questioni del calcio

ROMA — La Sport... riferisce in prima pagina: «Donat-Cattin minaccia di... il decreto legge... riporta che il... dell'Industria avrebbe... un... passare il decreto legge... vengono provvedi... urgenti per l'Industria chimica. Siamo in grado di riferire le parole esatte pro- dal dell'Industria Carlo

Donat-Cattin: «Prevedo che venerdì delle difficoltà a trattare la questione del decreto sul calcio mercato, considerando che per la questione della Liquefazione, con tutto ciò che comporta, si è stabilita la linea di... Questa dichiarazione è stata rilasciata dal ministro a un redattore dell'agenzia Asca, al termine di... che Donat-Cattin... l'on. Cicchitto.

DAVIN: GLI AZZURRI A BUDAPEST

Bertolucci in dubbio "doppio,, in pericolo

NOSTRO BUDAPEST — Bitti Bergamo, neo-capitano squadra azzurra di Coppa Davis, ha la paura di Giobbe. Deve tenere a i giocatori, sempre permalosi e suscettibili, più il tecnico Mario Belardinelli, sempre più dispotico, e il medico dott. Santilli, che unisce la sua «paura di volare» a quella cronica del direttore tecnico. Così il bastato un per un guasto meccanico dell'aereo un-

gherese che doveva portare a Budapest la squadra azzurra in... compagi italiana di Coppa Davis. I giocatori hanno rivoltato ad ogni cisto Belardinelli, sfidando Pierangeli, ma non lo sopportano più con... le sue manie. E Bergamo, al seordio, lottare front: il tecnico che sfuggire la sua influenza sui giocatori, e questi ultimi che finiscono per preda d'un'eccessiva tensione alla vigilia d'un

match che li vede non certo al massimo della condizione, ma contro... squadra, formata da un solo giocatore, Balasz Taroczy, che pur non essendo Borg, ha comunque alla portata in singolo Panatta. Questi ultimi, si volevano acciacciati, sono apparsi ieri in più che condizioni e si no dati battaglia diretta in un accanito singolare. Piuttosto i guai squadra riguardano Bertolucci, vittima d'una distrazione inguinale... forse la sua doppio... il dott. certo di... miracolo in modo non la forma- azzurra di doppio, che quindici incontri disputati ha vinti tredici, perdendone solo due, a Johannesburg contro Hewitt-McMillan, senz'altro la più forte coppia del mondo (l'hanno legittimato ancora nell'ultimo torneo Wimbledon) e due anni fa a Londra contro i fratelli Lloyd dopo avere avuto però la disposizione ben quattro match-points. Ora che... il sorteggio incontri per sve- chi, Peter Szoke e Baranyi, giocherà come singolarista formazione ungherese. Lo sapremo questa ora 11.30 (12.30 italiane) al momento sorteggio che avrà luogo sui campi gara, invero molto lenti più sabbiosi quelli del Foro Italo, dell'Isola Margherita.

Cacloppo

Oggi però riparte in bicicletta

Il Tour a piedi



TOLOSA — Ecco più significativa dello sciopero ieri dai ciclisti Tour France. Il campione Francia, il traguardo per primo a seguito da tutto il gruppo, i corridori hanno così voluto protestare per contestare le «elevatissime» cui sono stati costretti per gareggiare in due semitappe nella giornata. La è annullata ed i premi in beneficenza. Nel pomeriggio poi è stata disputata regolarmente e vinta dal... Eolassan. Bruyere... gialla... ad Hinaut. Oggi la Figeac-Besse... di 221



non più là,
in via Carlo Alberto 9.

adesso è qui,
Galleria Albertina
in piazza Carlo Alberto
per I SALDI.

Ma, presto, torna là,
in via Carlo Alberto 9.
Telefono 511365.

STELLA DELLA SERA

Con questo tagliando, sconto del 10 per cento
sul prezzo della ■■■■■ L. 8000.



QUELLE TRE

le gemelline di Homero



DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould



JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan



OROSCOPO DI OGGI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Non state aggressivi con il partner, anche se è un po' rissoso ad irritarvi pretendendo ciò che non vi piace fare. Categli il tempo di conoscervi meglio. Non affidate ad altri.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Divergenze di opinioni fra parenti causa della sistemazione congiunta. Non aspettatevi zione neppure il futuro. Gioco d'azzardo sfortunato, rischiate. rliavi l'attività professionale.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Non chiudere in voi uno scambio di idee col partner. Potete chiarire molte incomprensioni. prospettiva particolare per il periodo estivo. Per promozione dipartirà all'inizio dell'autunno.

LEONE (23 giugno - 22 luglio)
di piacere con una compagnia effritata. Chi è in villeggiatura non dimentichi il legame sentimentale che ha lasciato a casa. Lavoro in netto aumento, cercate di meglio organizzarvi.

VERGINE (23 luglio - 22 agosto)
gli equivoci i doppi sensi questioni di cuore. Non frequentate persone che non conoscete bene e che incontrate occasionalmente. La buona potrebbe indurle ad imbroglia.

LIBRA (23 agosto - sett.)
iniziazione vi guida nello svolgimento di affari importanti. Il successo è assicurato. Discussioni col partner a causa di gelosia infondata. Non.

SCORPIONE (22 sett. - 22 ott.)
Nuova responsabilità famiglia. accettate durante villeggiatura di prendere con voi altri bambini o parenti.

SAGITTARIO (23 ott. - 22 nov.)
Il progresso vi sarà ratto da un superiore molto generoso e cosciente che vi simpatia. Vita per scopi. Incontrate elettrizzanti e pieni di fantasia per i più giovani.

CAPIRICORNO (22 nov. - 21 dic.)
Le che svolgendo da degli imprevisti avete ben commettete errori chi amata perché non è amata. parie vostra e prima a poi ve lo rinfaccerebbe.

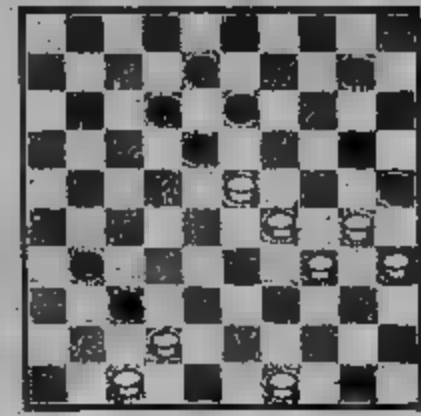
ACQUARIO (21 dic. - 20 gen.)
Professionalmente in questo periodo rispettare, con precisione, la disciplina impostata, anche se non condivide. Piuttosto che inimicarvi i superiori vi conviene comportarvi con indifferenza.

PESCI (21 gen. - 19 feb.)
Proseguire nel vostro lavoro senza fare sacrifici non è possibile, valutate la possibilità di nuova organizzazione lavoro. accettate un rimando che vi verrà proposto.

ARPIE (19 feb. - 18 mar.)
I vostri programmi di lavoro in base alle esigenze professionali. Seguite l'istinto e la vostra esperienza. Serenità nell'ambito familiare e emozioni in quello sentimentale.

DAMA

Il finale



B. muove e vince

SOLUZ.: 30-24, 37-48; 23-19, 48-39;

15-20; 35-4; 5+.

c.b.

Soluzione del problema n. 1733-1.

A15 (min. 2. Reg. matto).

N. 1734 (12+2)

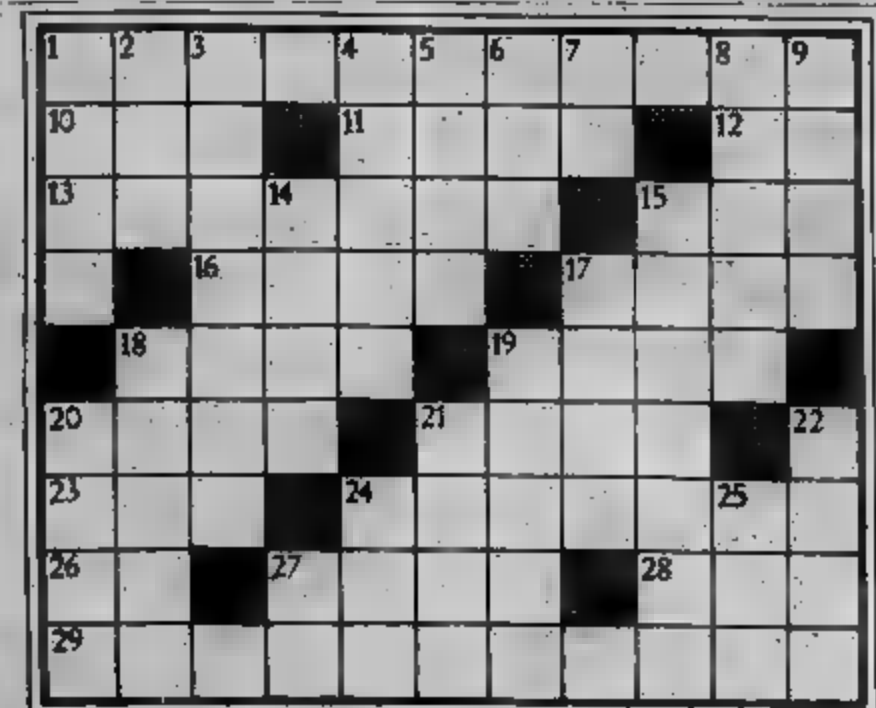


L. Jesseff

("Shakhmaty", 1939)

Il matto in 2 mosse

f.p.



ORIZZONTALI — 1. Le ha l'ambasciatore; 12. Il diritto romano; 13. Accusazione; 14. Iniziali di Dandini; 15. Tulliano; 16. Profano; 17. Amato da Giove; 18. Ardire, impeto; 19. Gettato o peccato; 20. Città ligure; 21. Incombente al tramonto; 22. Lagune; 23. Il numero perfetto; 24. Frangere; 25. Un articolo allo specchio; 26. Forti; 27. Il tempo; 28. Il sole; 29. Speciale, esclusiva.

VERTICALI — 1. Salvo confidenza; 2. Liquore; 3. Essere estraneo; 4. Spese di magra il patrimonio; 5. Venuto alla luce; 6. Il fratello del padre; 7. Come sopra; 8. Esteso; 9. Pensiero; 10. Vigore; 11. Intriso di farina di granturco; 12. Entrata augusta; 13. Presenza secrezioni del fegato; 14. Frena; 15. Fermata; 16. Fallimento; 17. Arguisce, raffigura; 18. Nel paradiso di Manicotto; 19. L'imperatore di tutta la Russia; 20. Iniziali di Terzianov.

SOLUZIONE — ORIZZONTALI: 1. Confidenza; 2. Liquore; 3. Essere estraneo; 4. Spese di magra il patrimonio; 5. Venuto alla luce; 6. Il fratello del padre; 7. Come sopra; 8. Esteso; 9. Pensiero; 10. Vigore; 11. Intriso di farina di granturco; 12. Entrata augusta; 13. Presenza secrezioni del fegato; 14. Frena; 15. Fermata; 16. Fallimento; 17. Arguisce, raffigura; 18. Nel paradiso di Manicotto; 19. L'imperatore di tutta la Russia; 20. Iniziali di Terzianov.

Nonostante la legge imponga tempi molto brevi

A Roma una causa di lavoro si trascina anche per otto anni

ROMA — Il palazzo della pretura di Roma rischia di sprofondare sotto il peso di scartoffie che si accumulano giorno per giorno. Anche la sezione lavoro ormai ha ripiegato nella lentezza pacificamente che caratterizza tutte le altre sezioni. E ciò malgrado è stato sancito che questo tipo di controversie debba godere di una assoluta precedenza e quindi essere sbrigata in un brevissimo lasso di tempo.

Accade così che, mentre la magistratura inglese riesce ad impiegare otto giorni per dibattere la causa e decretare una sentenza di materia, quella romana riesce a farcela se non in un periodo medio di otto anni. E allora gira la palla a chi? Come? Roma è la causa di diritto? Certo, lo è ancora. Il fatto è che a forza di stare nella culla si finisce con l'addormentarsi.

Ebbene risulta che davanti alla sezione lavoro della pretura romana restano solo tre anni. Diciamo che entro cinque questa sezione, continuando l'attuale andazzo, precipiterebbe nella totale paralisi.

Vediamo poi come vanno le cose. Le controversie vengono definite, in primo grado, nello spazio di due anni. Accade che una delle parti quasi ricorra in appello. E allora prima di arrivare alla fissazione della prima udienza trascorre un altro anno. Quindi in fase di discussione, fra cavilli e rinvii vari, vola via qualche altro anno. Infine una volta concluso il dibattimento, prima di arrivare alla sentenza, cioè

poter riconoscere i propri diritti, se ne vanno altri. Ma è finita. Quasi sempre la parte soccombente, prima di pagare, preferisce aspettare l'ingiunzione esecutiva per far passare altro tempo, anche perché il processo inflazionistico, tutto sommato, finisce per sborsare meno del dovuto.

Si dirà: ma il Parlamento ha forse votato ben precisa legge che stabilisce tempi brevi per i processi riguardanti le controversie di lavoro? E' vero, ma il proprio questo il punto dolente. La legge è pratica e vanificata, e in modo particolare a Roma, per la inefficienza dell'apparato giudiziario, per l'azione forse interne, per la magistratura che queste renze adoperano per impedire che la riforma approvata in Parlamento, appunto, sia effettivamente operante.

Ma vale il detto: fatta la legge trovato l'inganno.

E' incontestabile un magistrato della sezione la-

voro venga caricato numero di cause (fino a mille) che è superiore alla media di altre sezioni. E questo perché l'organico previsto non solo non interamente coperto, ma risulta più scarso che altrove. Anche i cancellieri, come i segretari coadiutori, sono notevolmente al sotto numero minimo.

Ma non basta. Nemmeno sono sufficienti. Ci si come sugli autobus ore di punta. Qualche causa si dibatte corridoi, ammonticchiati un po' dovunque, fuorché nei gabinetti. Mancano tavoli, sedie, macchinari, per scrivere, copiarli, telefoni. Non esiste una raccolta completa delle leggi e della giurisprudenza, non si dispone di un ufficio copia. Quando si fulmina una lampadina si resta al buio mesi prima che si riesca ad ottenerne una sostituzione. E allora, in attesa, qualche pretore se la porta da casa. Beh, la giustizia ha pur bisogno di lumi.

Lamberto



«Nessun rapporto con movimenti eversivi»

Tribunale di Genova riconosce l'apoliticità della Mondialpol

Il nostro giornale, riprendendo in particolare l'ampio servizio apparso sul giornale «Il Lavoro» di Genova, aveva pubblicato numerosi articoli riguardanti la nota organizzazione di vigilanza Mondialpol, nei quali si assumeva anche che la potesse coinvolgere l'irregolarità di gestione dell'Enpa - nota che peraltro è risultata che qualsiasi fondamento, così come quello che Mondialpol fosse inquisita al proposito, dal pretore Avigliana e procura Repubblica di Torino.

Il «Lavoro» aveva affermato in particolare che la Mondialpol sarebbe caratterizzata da collegamenti con l'estrema destra eversiva e che il suo fondatore e presidente Giorgio Calleri appartenesse all'ambiente dell'on. Abelli, braccio destro di Aniasi e sostenitore della linea dura.

Sulla verità tali affermazioni si è pronunciato il Tribunale di Genova, seguito di querele per diffamazione, la più ampia facoltà di prova, presentate da Signori Marco e Giorgio Calleri e Raffone proprio che quali dirigenti della Mondialpol ci pare doveroso far conoscere i punti salienti di tale sentenza.

Il tono generale dell'articolo è evidentemente teso a rappresentare Mondialpol come un istituto di vigilanza - quale essa, dagli at-

ti, risulta essere effetti piuttosto come una sorta di organizzazione eversiva o comunque fiancheggiatrice di organizzazioni eversive, di estrema destra, alle quali l'Istituto stesso si inverte risultato completamente estraneo.

«La ridetta finalità, che già traspare nel tenore ambiguo ed insinuante di titoli - prosegue - sentenza tribunale di Genova - viene poi perseguita nell'enuciatura di circostanze assolutamente ineditate; e queste il tribunale riconosce in particolare quella secondo cui la Mondialpol - costituita dalla fabbrica - rifratti la cui storia assumerebbe allarmanti aspetti politici e che la detta organizzazione beneficerebbe finanziamenti che sarebbero esclusi possano ricavare dalla sola attività di vigilanza: in sostanza, scopo dell'articolo era, secondo la magistratura, quello di accreditare presso il lettore medio l'opinione che la Mondialpol costituisce un'accogliuta di delinquenti.

«Alla luce di circostanze evidenziate - conclude - risulta che l'articolo quale si tratta vada al di là di un sia pur deprecabile episodio di maleducato giornalismo, come, correlativamente, l'intento diffamatorio da cui tutto l'articolo è pervaso sia talmente palese da invalidare l'ipotesi che

l'articolo è stato espressamente scritto per agevolare i concorrenti della Mondialpol: tra i quali - è stato lo stesso articolo ad ammettere - cronista ebbe l'imprudenza di ricavarne la fonte sue affermazioni (fonte presumersi esclusiva, l'imputato potuto volere in dibattimento delle altre). La sentenza sottolinea che il nesso che si dire che l'articolo attiene redazione di articolo gravemente lesivo della reputazione di un gran numero di persone proprio da quegli ambienti (istituti di vigilanza, concorrenti Mondialpol) di interesse a screditarla.

Il tribunale di Genova ha, di conseguenza, condannato il direttore «Il Lavoro» a una multa e l'estensore dell'articolo a quattro mesi di reclusione e al risarcimento dei danni patiti dalla Mondialpol.

operati dalla autorità giudiziaria - di ciò siamo lieti, per il rispetto - perché eliminare ogni pregiudizio che tali voci possano essere state ingenerate nell'opinione pubblica e nelle autorità - hanno dissipato ogni dubbio e sospetto sulla correttezza e apolliticità Mondialpol nonché sulla sua completa estraneità ad ogni o qualsiasi vicenda giudiziaria.

ECONOMICI

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

Recco (Genova) bellissima villa sul mare con spiaggia privata e parco con alberi alto (composta da salotto, cucina, office, cinque camere, con bagni, veranda, grande terrazzo, portico, piscina, giardino). Tel. 440.000. Tel. Torino (011) 540.405. Rappresentante Alvaro (0182) 45.296.

A. DESTEFANIS MARE vende a Cereale a pochi metri dal mare alloggio formato da: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, garage. Telefono Torino (011) 540.405. Rappresentante Alvaro (0182) 45.296.

A. RIVA di Chieri vende 4 camere terreno: indipendente strada acqua luce a 500 metri. Tel. 530.014.

A. SCORLEZZA vende e perno con alloggio villa in campagna in costruzione terreno mq 3500 L. 33 milioni dilazioni. Tel. 747.729.

A. 30 km da Torino vendita semirustica: salotto, 2 camere, cucina, 600 mq terreno 18 milioni venduto subito. Telefono 519.018.

A. Cerri a Cantoria e Chialamberto vicino impianti di risalita privato vende alloggi ville mansardate da L. 11 milioni dilazioni privato sufficiente 30% resto comode dilazioni mutuo fondiario rivolgersi tutti i giorni anche festivi. Roma via Roma 175. Telefono 0125 585.036 a Lanzo 29.040.

A. Giverno vende 2 camere cucina bagno nella posizione comoda segna 14 milioni 500 mila. Telefono 710.809.

A. L. 13 milioni 400 mila vende a 33 km da Torino casa in stile villa tipo villa con terreno tutto comoda. Telefono 519.854 447.07.92.

A. LIBRE 2.500.000 vende un terreno adiacente di mq 400 strada asfaltata acqua luce. Telefono 882.196.

A. LIBRE 3.900.000 il Pigno immobiliare spa vende zona Grisolio baia indipendente con 10 mila mq di terreno. Telefono 658.235.

ABRAMO a Cogliostro Savona Cereale Albergo Sesto Stefano alloggi signorili ed economici. Roma, corso Francia 95, tel. 445.107. (0182) 90.466. (019) 36.277.

AFARRE vende in Atracina villa stanziosa villa libera recente bilocale mq 150 per piano mansarda mq 100 box terreno mq 1000. Telefono 733.309.

AFARRE in Atracina villa stanziosa villa libera recente bilocale mq 150 per piano mansarda mq 100 box terreno mq 1000. Telefono 733.309.

AGENZIA Roma vende rustico vicino al mare di 4 vani con eventuale terreno L. 7 milioni via Aurelia 128. Cereale telefono 0182 90.976.

AL. Sestriere condominio Sud-Ovest vendiamo arredato ampio soggiorno cucinetta servizi posto auto. Trattativa 52.977.

ALLOGGIETTI mini Sestriere condominio Cristallo via Fruteto 47 vendiamo tutto. Custodie o telefono 547.108.

ALTA Langa vicinanza Monforte 8 ville in costruzione: panoramiche, fuori 2400 mq venduti in blocco o frammenti prezzi a partire da 24 milioni. Gabetti 5767.

ALTA VALLE SUSA Borgo Alto di Oula posizione estiva ideale posizione splendida lussuosa vende 1-2-3 camere soluzioni tecniche architettoniche di prim'ordine. Telefono 592.340 ore ufficio.

ANTICA casa vicinanza Ussello (Val di Lanzo) perfettamente conservata 10 camere tripli servizi totale mq 5000 vende. Telefono 372.274.

APPARTAMENTO in villa in via Poletto mq 1000 mq con terreno e mulino e mezzo (acquistato). Tel. 840.9062 701.058.

AVETTA vende via Chibone villetta 2 piani per fine settimana con 1000 mq giardino. Magnifica posizione. Tel. 532.192.

AVETTA vende via. Rovero (Piemonte) in una splendida villa familiare alloggio signorile con 2000 mq giardino. Telefono 532.192.

BALDISSERO strada Pico Torinese struttura di villa al tetto: salotto 2 camere cucina 2 bagni garage tavernetta cantina 1000 mq. 51 milioni. Gabetti 5767.

BALME libero rustico completamente arredato 2 camere tripli servizi cucina bagno. Telefono 512.870.

BARDONECCHIA affare Sica vende villetta soggiorno 2 camere cucinino servizio giardino posto macchina. Tel. 0122 99.715.

CANTORIA mai abitato 2 camere cucina bagno entrata L. 23 milioni 500 mila meno mutuo e dilazioni. eventuale box tel. 243631.

CASCIOTTI indipendente collina Pista Aia 7000 mq frutteto 10 camere stalla e fienile ottimo fabbricato cantina venduto L. 24 milioni 800 mila. Telefono 587.066.

CASSETTA casa in cantina in Angrognone vendesi. Telefono 590.667.

CASSETTA indipendente i vani scala stalla e fienile acqua ha terreno collina Castiglione La Motta Aia venduto L. 9 milioni 800 mila. Tel. 304.003.

PROBASCIO Tati vende villa libera panoramica in finzione con mansarda seminterrata e 3000 mq terreno. Tel. 441.765.

GABETTI PINEROLO PROPONE Monasio (50 km da Torino) località scistica ed estiva, private e panoramica nuova residenza «Gemini» appartamenti protetti congegni ski-box convegni, riscaldamento centrale, soggiorno cucinetta camera bagno terrazzo cantina da 16 milioni più mutuo 5 milioni.

GABETTI Pineroio 184.880.111 zona residenziale nuova costruzione con 6 mila mq parco convegni con 4 locali servizi 29 milioni 500 mila con mutui 19 milioni 500 mila mutuo fondiario.

GABETTI Pineroio 184.880.111 villa padronale da ristrutturare con giardino a 20 metri dal nuovo porto 130 milioni.

GARGANO in Vercelli appartamento esclusivissimo posizione: soggiorno con caminetto cucinino letto spogliatoio 500 mila. Telefono (011) 505.000.

GIARNO privato vende camera cucina servizio 10 milioni. Telefono 728.286.

GRIGNONIA St. Jean in signorile palazzina soggiorno camera cucinetta bagno posto auto 15 milioni più mutuo. Tel. 541.585.

IMM. vende villa in Bibiana villa bifamiliare recente con 2 vani, terrazzo box terreno 79 milioni dilazioni. Tel. 516.278.

IMMOBILIARE Santa Rita 745.692 vende permuta alloggi città e mare Lanzo Piana Borghetto Cereale Andora.

INV. IMM. vende vicino all'Abate Vezzo casa in stile villa libera 1000 mq di terreno 1000 mq di terreno. 519.854.

INV. IMM. vende in Polongera (34 km Torino) casa rustica libera ristrutturata di 3 camere cucina servizi terreno, comodità segna L. 17.300.000. Tel. 516.283 - 518.985.

INV. IMM. vende a S. Sebastiano da Po (30 km Torino) rustico indipendente panoramico di 5 vani cantinino fienile. 11.900.000 più mutuo tel. 518.985.

INVESTIMMOBILI vende Nive (Liguria) rustico libero panoramico in condizioni: 8 camere servizio interno portico giardino. Tel. 011/503.740-504.275.

INVESTIMMOBILI vende zona Arancino (At) libero di 2 camere cucina servizio interno portico vigna di 1500 mq L. 8 milioni. Tel. 011/503.740-504.275.

INVESTIMMOBILI vende di Lanzo panoramicissima sulle caratteristiche di 9 camere cucina tripli servizi 1150 mq. 9 camere cucina tripli servizi 1150 mq. 9 camere cucina tripli servizi 1150 mq. 9 camere cucina tripli servizi 1150 mq.

INVESTIMMOBILI vende Odaie (zona Val Cenis) porzione di casa in ottime condizioni di 8 camere, portico, stalla, bagno nuovo, terreno 10 giornate L. 33 milioni. Tel. 011/503.740-504.275.

INVESTIMMOBILI vende Salice d'Urbino arredato L. 16 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 011/503.740-504.275.

IPA A 40 metri da mare libera, abitabile, su 600 piani: soggiorno, tre camere, cucina, bagno, fienile, stalla: terreno piano 3.800 L. 36.000.000. Facilitazioni. Tel. 511.882.

IPA B Asinigo, panoramico libero, rustico ristrutturato su due piani: quattro camere, cucina, bagno, portico, stalla. Facilitazioni. Telefono 511.882/537.056.

IPA C Libero, Ceresia Val di Susa, vicinissimo impianti di risalita, villa: soggiorno, sei camere, cucina, doppi servizi, mansarda, 60.000.000. Facilitazioni. Telefono 511.882/537.056.

IPA D Ceresia, Ceresia Val di Susa, vicinissimo impianti di risalita, villa: soggiorno, sei camere, cucina, doppi servizi, mansarda, 60.000.000. Facilitazioni. Telefono 511.882/537.056.

IPA E Ceresia, Ceresia Val di Susa, vicinissimo impianti di risalita, villa: soggiorno, sei camere, cucina, doppi servizi, mansarda, 60.000.000. Facilitazioni. Telefono 511.882/537.056.

IPA F Ceresia, Ceresia Val di Susa, vicinissimo impianti di risalita, villa: soggiorno, sei camere, cucina, doppi servizi, mansarda, 60.000.000. Facilitazioni. Telefono 511.882/537.056.

IPA G Ceresia, Ceresia Val di Susa, vicinissimo impianti di risalita, villa: soggiorno, sei camere, cucina, doppi servizi, mansarda, 60.000.000. Facilitazioni. Telefono 511.882/537.056.

IPA H Ceresia, Ceresia Val di Susa, vicinissimo impianti di risalita, villa: soggiorno, sei camere, cucina, doppi servizi, mansarda, 60.000.000. Facilitazioni. Telefono 511.882/537.056.

IPA I Ceresia, Ceresia Val di Susa, vicinissimo impianti di risalita, villa: soggiorno, sei camere, cucina, doppi servizi, mansarda, 60.000.000. Facilitazioni. Telefono 511.882/537.056.

IPA J Ceresia, Ceresia Val di Susa, vicinissimo impianti di risalita, villa: soggiorno, sei camere, cucina, doppi servizi, mansarda, 60.000.000. Facilitazioni. Telefono 511.882/537.056.

IPA K Ceresia, Ceresia Val di Susa, vicinissimo impianti di risalita, villa: soggiorno, sei camere, cucina, doppi servizi, mansarda, 60.000.000. Facilitazioni. Telefono 511.882/537.056.

IPA L Ceresia, Ceresia Val di Susa, vicinissimo impianti di risalita, villa: soggiorno, sei camere, cucina, doppi servizi, mansarda, 60.000.000. Facilitazioni. Telefono 511.882/537.056.

IPA M Ceresia, Ceresia Val di Susa, vicinissimo impianti di risalita, villa: soggiorno, sei camere, cucina, doppi servizi, mansarda, 60.000.000. Facilitazioni. Telefono 511.882/537.056.

IPA N Ceresia, Ceresia Val di Susa, vicinissimo impianti di risalita, villa: soggiorno, sei camere, cucina, doppi servizi, mansarda, 60.000.000. Facilitazioni. Telefono 511.882/537.056.

5% vuol vendere la sua casa il tuo alloggio il tuo negozio il tuo terreno se vuoi frazionare dividere modificare la tua proprietà telefona con fiducia all'agenzia Caselle Mare. Telefono (011) 991.362.

SESTIERE (p.le fanfanie) vendiamo appartamenti ultimati mono e bicamere. Prezzi molto convenienti. Porte fondario e balconi. Vieni a vederli. Edil-Casa Torino. Telefono (011) 548.000.

SESTIERE via Ceresia recente 2 camere, bagno, arredato. 51 milioni dilazioni. Gabetti 5767.

SESTIERE Perno, villa recentissima libera salotto, 2 camere, cucina, bagno, garage 1000 mq terreno 56 milioni. Gabetti 5767.

STEMAX tel. 396.635 bellissimo rustico indipendente 3 vani terreno zona tranquilla naveana L. 9 milioni.

STEMAX tel. 396.635 vende in borgata canavei grande rustico indipendente con terreno strada L. 7 milioni.

STEMAX vende in Vialfrè zona villeggiatura 4 vani 4 vani cantina 396.635. L. 9 milioni 500 mila. Telefono 396.635.

SUSA vicinanza vado bella villa con 2 alloggi giardino posizione privilegiata 29 milioni. Telefono 728.286.

USAV 773.309 vende a Castiglione Torinese zona Polisportiva villa salotto 3 camere cucina 2 servizi seminterrato.

VALCHUSSELLA in Brossa Canavese posizione panoramica appartamenti a prezzi convenientissimi soggiorno ampio cucina bagno da 9 milioni: soggiorno-pranzo camera bagno coperta bagno da 14 milioni 200 mila. Servizi. 519.801.

VALCHUSSELLA Alice Superiore casetta con 2 appartamenti di 2 vani bagno, posto auto, terreno 16 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

VALLE d'Aosta Val di Susa Val di Susa salotto cucinino 3 vani mansardate servizi box. 011/595.376.

VALLE d'Aosta Fontanemore altopiano nuovi in palazzina: soggiorno cucinino 1 camera bagno posto auto coperto 28 milioni 000 mutuo finanziario. Gabetti 5767.

VALTOURNANCHE centro paese in posizione dominante e panoramica in complesso armonico inserito nel paesaggio come una vecchia baita pur rispettando tutte le esigenze ed i confort che la via di oggi richiede miniappartamenti di dimensioni posti macchina. 0186.

VALTOURNANCHE centro paese in posizione dominante e panoramica in complesso armonico inserito nel paesaggio come una vecchia baita pur rispettando tutte le esigenze ed i confort che la via di oggi richiede miniappartamenti di dimensioni posti macchina. 0186.

VARAZZE d'Inverna bellissima alloggio vendesi direttamente mq 54 posto macchina e cantina. Telefono 531.686.

VARAZZE d'Inverna bellissima alloggio vendesi direttamente mq 54 posto macchina e cantina. Telefono 531.686.

VARAZZE d'Inverna bellissima alloggio vendesi direttamente mq 54 posto macchina e cantina. Telefono 531.686.

VARAZZE d'Inverna bellissima alloggio vendesi direttamente mq 54 posto macchina e cantina. Telefono 531.686.

VARAZZE d'Inverna bellissima alloggio vendesi direttamente mq 54 posto macchina e cantina. Telefono 531.686.

VARAZZE d'Inverna bellissima alloggio vendesi direttamente mq 54 posto macchina e cantina. Telefono 531.686.

VARAZZE d'Inverna bellissima alloggio vendesi direttamente mq 54 posto macchina e cantina. Telefono 531.686.

VARAZZE d'Inverna bellissima alloggio vendesi direttamente mq 54 posto macchina e cantina. Telefono 531.686.

VARAZZE d'Inverna bellissima alloggio vendesi direttamente mq 54 posto macchina e cantina. Telefono 531.686.

VARAZZE d'Inverna bellissima alloggio vendesi direttamente mq 54 posto macchina e cantina. Telefono 531.686.

VARAZZE d'Inverna bellissima alloggio vendesi direttamente mq 54 posto macchina e cantina. Telefono 531.686.

VARAZZE d'Inverna bellissima alloggio vendesi direttamente mq 54 posto macchina e cantina. Telefono 531.686.

VARAZZE d'Inverna bellissima alloggio vendesi direttamente mq 54 posto macchina e cantina. Telefono 531.686.

VARAZZE d'Inverna bellissima alloggio vendesi direttamente mq 54 posto macchina e cantina. Telefono 531.686.

VARAZZE d'Inverna bellissima alloggio vendesi direttamente mq 54 posto macchina e cantina. Telefono 531.686.

VARAZZE d'Inverna bellissima alloggio vendesi direttamente mq 54 posto macchina e cantina. Telefono 531.686.

GLI SPETTACOLI

Trionfo alle Cupole



La Turner in un eccentrico ■ Cavallermaggiore (f. Sergio e Mario Solavagione)

Tina, l'elettroshock umano

«Tina Turner, ovvero questo passo pazzo show». La regina nera del rock, la tigre del sesso, la blues, la drogata, la voyeur, o l'ha fatto ancora i forgiatori i perboli ha riempito la sera, il copione, il gran salone Cupole e la

fondo, per novanta minuti filati, al suo repertorio. E' finita, naturalmente, in gloria: i fans più accesi si sono lasciati trascinare, riprendendo sotto il sole qualche inibizione; i amanti del sound nero hanno avuto musica di

i profani, i curiosi, gli splintati, i venuti dagli amici, i capitati lì per caso, i imperturbabili, i sempre presenti, si sono convinti di non aver battuto via e sembra lire; lei, Tina, ha raccolto ovazioni, «beautiful», «wonderful», con voce rotta e spiegata.

stile, ovvero Tina Turner, letteralmente sparata, è un soggetto per il quale si decide sull'epilogo, ruggisce, frema, rotea, spasma; si straccia, si sventa; canta in anche, le gambe, con le spalle, con le unghie. Tutto, i capelli alla luce, costringendo gli strumenti e i ballerini che l'assistono ad un ritmo frenetico. Vien fatto di chiedersi quale patto abbia stipulato con Dio affinché le tenga bene le mani sui capelli scopertamente ossigenati e eviti stramazze clamorose come sarebbe normale attendersi.

Il sesso, dove si parla dei ti vedo e non ti vedo. La tigre si presenta vestita di frange sfavillanti, ruota pavone della quale sbarazza presto; più stupenda libellula, all'età; ma progressivamente le frange si riducono, eliminando l'eliminabile, a sua flessuosità di in balla dei capricci striscioline, ostentazione o que-

sto; ma la fiera è l'orgoglio regina, subito smorza, ammiccava improvvisamente, una giocosa di Tina ha troppe frecce al suo arco per da voyeur.

Le canzoni, dove si vede la buona uva e fa il vino, prende una robusta dose di rock, due dita di blues, una spruzzata di dixerland, qualche granello di musica western, una buccia di soul con quel profumo intenso, si agita bene i sofisticati arrangiamenti e si serve l'aggiunta di un paio di cubetti di ghiaccio bollente, un benissimo assortito gruppo strumentista di prim'ordine, risultato cocktail molto alcolico, pieno di aromi, gli intenditori centellinano a goccia e gli assetati mandano giù d'un fiato, a riscaldarsi lo stomaco. La marca Turner è una garanzia, e Tina si trova a suo agio ogni scomparto della ben fornita cantina: e meglio di tutto si gusta il soul, la dell'anima che Tina interpreta con passione e rabbia cristallina.

I ballerini, dove i del

popolo nero. Lo sarebbe con turbinoso senza i quattro scatenatissimi ballerini-cantanti, che gareggiano con la vedette in snobilità e virtuosismi acrobatici, e i glistano inesauriti in un amalgama perfetto. Due uomini e due ragazze, una coppia bianca e una coppia nera, e qui non si può non toccare con mano quanto è sempre pensato: il ritmo i bianchi l'hanno nel vello, i nel Gli uni sono armoniosi e razionali quanto i felini e istintivi, la tecnica attentamente affinata di quelli si ammirare, ma la naturale eleganza di questi rapisce. «Black is beautiful», come le gazzelle e i leopardi della

Paragoni, o sciamano, di immagini da trattenere golosamente. C'è chi dice: «E' passa», «E' un cavallo imbalsamato», «Ha una grinta unica»; c'è chi ha visto Don Summer e Amanda Lear e poco manca che metta a ridere. Altra stoffa, Tina: raso si sempre alle Di Giorgio

PUNTI VERDI: concerto dell'orchestra Rai-tv

Il padre sul podio il figlio alla tastiera

Il maestro Bruno Rigacci, fiorentino, compositore, direttore principale al Teatro di San Diego, dirigerà l'orchestra sinfonica della Rai per i «Punti Verdi» tarinensi, stasera e domani. I due concerti avranno rispettivamente alla «Tastiera» e al «Parco Rignon».

In programma: Ouverture, Notturno e scherzo dal «Sogno di una notte di mezza estate» di Mendelssohn; «Notte nei giardini di Spagna» di De Falla; «Fanciulli d'ortofico» di Stravinskij; «La grande Pasqua russa» di Musorgskij; «Le donne Polacche» di Borodin.

Con lui si esibirà il figlio ventitreenne Pietro, pianista, già vincitore di sei concorsi e sicura promessa in campo concertistico. Pietro Rigacci si produrrà come solista nel corso delle «Notte nei giardini di Spagna».

Una famiglia tutta musicale. E' rappresentata solo a metà: mia madre e mia sorella sono cantanti. Pietro è cordiale e sorridente; aspetto nordico, coi capelli e la leggera barba tendenti al biondo. Le caratteristiche somatiche vengono chiarite.

«Mia moglie è svedese», dice il maestro Bruno Rigacci. In questo insieme di note e di partiture si inserisce il tema dell'amore.

«Ho conosciuto Ulla all'Accademia chigiana di Siena, durante un corso; lei era venuta per studiare canto, io insegnavo pianoforte». Le conseguenze di questa incontro si evidenziano nel talento del figlio e nella disposizione canora della figlia Susanna, 20 anni, che studia canto e si è già esibita in pubblico.

Come è congegnata la vita di una famiglia dove tutti i componenti hanno necessità di studiare le loro parti? Avete un pianoforte a testa?

«Ne abbiamo uno solo: ci

Pietro e Bruno Rigacci (f. Mario Solavagione)

organizziamo, quando uno deve studiare l'altro sa fare due passi».

Il maestro Bruno Rigacci ha scelto all'inizio di carriera di diventare direttore d'orchestra? «E' stato un caso. Ho iniziato come pianista; poi ho composto un'opera Prof King eseguita nel '57 a Bergamo. In quell'occasione i maestri me ne affidò la direzione. «Sei un direttore nato» mi disse. Da allora ho proseguito».

Secondo un concetto abbastanza diffuso i direttori d'orchestra sono nervosi e un po' tiranni. Lei com'è? «Sono interiormente, non lo do a vedere. Su lavoro ho sperimentato che conta di più trovare il contatto umano: portare più che imporre».

Notando le tappe, da pianista a direttore d'orchestra, è probabile che Pietro segua la stessa traccia? Risponde l'interessato. «No. Non sono assolutamente affascinato dalla direzione».

«Conoscendo la discesa dei sacrifici imposti ad un concertista lo avevo sconsigliato», aggiunge il maestro. Però, anche qui si è inserito il caso.

«Avevo naturalmente disposizione e interesse per la musica ma forse non pensato di fare il professionista. Ci sono stato trascinato da una donna che adoravo: suonavo insieme, studiavamo insieme, lei mi ha comunicato passione».

Gianna

FILM

Delon contro il terrorista

IL MONDO

(«Armageddon») Alain Jessus, con Jean Yanne, Alain Delon, Renato Salvatori, Michel Duchaussoy - Drammatico, 11 colori, Francis Ford Coppola (Cinema Rapa).

Un «avvertimento» premesso all'edizione italiana recita testualmente: «Questa vicenda immaginaria racconta un guai di avvenimenti provocati mente malata, avvenimenti potrebbero gli uomini non ragionare». La mente malata che provoca il mondo è quella Luis Carrière, un da sogni infantili, un frustrato vissuto ai margini della società è stato povero, e deciso a prendersi rivincita su di essa il giorno in cui un'improvvisa, eccitante gli riempie le tasche di soldi.

così il tipico criminale misterioso che il terrore mediante apocalittici messaggi annuncianti massacrì in questi attendibilità a questi fotografie in cui il folle, che sa attentamente auto-controllarsi, si ritira, è truccato, a mini-estri e capi, stato, precisando sono tutti quanti la sua. Per la battaglia è Armageddon) la polizia francese ricorre al professor Michel Ambrose, rinomato psicoterapeuta, che riuscirà a individuare e neutralizzare l'imprevedibile pazzesca.

Nella seconda parte il film non di con grezze emotività, di toccare momenti tensione che gli concilieranno le simpatie pubblico spettacolo più fragorosi che sostanziosi.

Chi invece preferisce più sottile, porterà invece disegno dei personaggi, al rapporto per esempio s'instaura il tranquillo psicopatico inclinato aberranti vendette e il complesso semplicità, così esattamente disegnato da Renato Salvatori. Il meglio, come protagonista, lo dà però Jean Yanne, che a Carrière-Armageddon conferisce intensamente umani, pre uguale a ea Delon, corrucciato psicoterapeuta (e co-produttore del film). La donna tutte presenze marginali.

a. vald.

FUORI CASA

PUNTI VERDI — Stasera alle 21,30 al parco della Teoriera concerto dell'orchestra sinfonica della Rai-tv. In programma: Ouverture, Notturno e scherzo dal «Sogno di una notte di mezza estate» di Mendelssohn; «Notte nei giardini di Spagna» di De Falla; «Fanciulli d'ortofico» di Stravinskij; «La grande Pasqua russa» di Musorgskij; «Le donne Polacche» di Borodin.

ESTATE RAGAZZI '78 — Oggi alle ore 14,30, alla sala degli Internotti (v. Cesare Battisti 4) il Teatro rappresenta «La farfalla dell'avvocato Imbroglione burlato».

INCONTRI YOGA — A cura dell'Associazione culturale Italo-Indiana, per la serie di incontri e conversazioni, stasera alle 21 in via Bellini 6: «Aspetti e utilità nel campo psicoterapeutico delle pratiche dello Yoga; lo scopo vero, finale, dello Yoga; lo stato Jivanmukta (liberato in vita)».

FESTIVAL MUSICALE SEGUSINO — Domani 21, chiesa di S. Giovanni ad Avigliana, concerto di «Musica vocale fuori d'Italia del Romanticismo a oggi»; soprano Aida Ciarretto, pianista Francesco Prestia. In programma Schubert, Strauss, Dvorak, Granados, De Falla, Montsalvage, Obradors.

ARCI CAFE' CONCERTO — Stasera alle 21,30, presso la sede del circolo (parco del Valentino, viale Bolardo), color Bluegrass e spettacolo cabaret «Uno di campagna, l'altro di città» di G. Vassallo e A. Buzza.

TEATRO IL MONDOVI — In piazza Maggiore, stasera alle 21,30 il Gruppo della Rocca presenta «Il mandato» di Erdman. MUSICA ANTICA — Il Gruppo di musica antica di Bologna «Oswald von Wolkenstein» presenta il suo spettacolo stasera alle 21,30 nella sala delle conferenze del Circolo comunale di cultura di Bologna.

TEATRO INTRADUSSI — Michele Ghislieri presenta stasera in via S. 21 con Clara Crocetta.

IL GIROFESTIVAL SI E' FERMATO A MONCALIERI

Ma quanti sconosciuti con Baudo e la D'Angelo

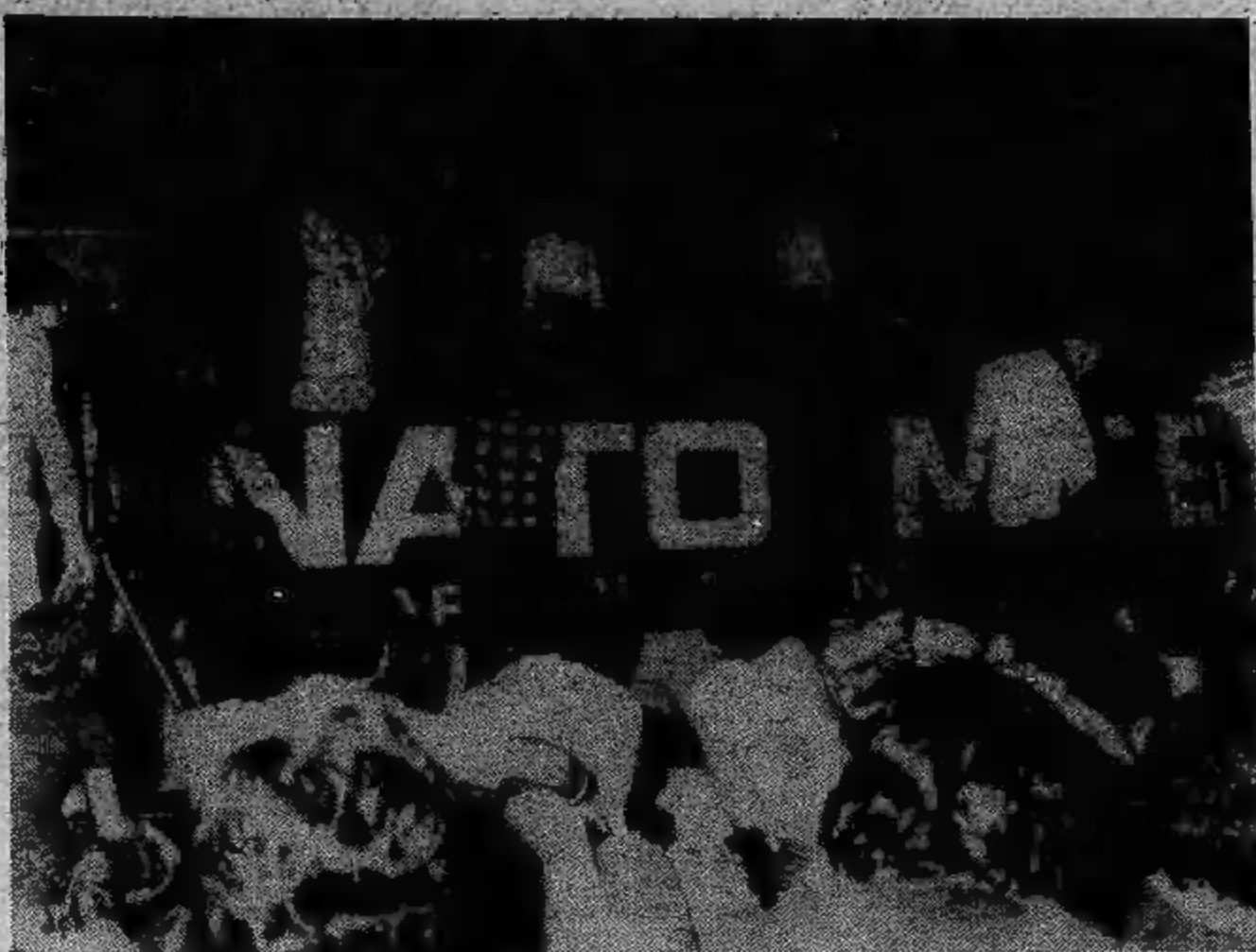
MONCALIERI — «Non ti tocca mai un infarto?». Guai a spendere parole pretentive e a perdere il ritmo frenetico: per il povero animatore d'una radio provinciale che difende il suo minuto di gloria, non c'è scampo. Dalla

massa dei duemila assiepato nello stadio di Moncalieri parte l'invettiva. Per la serata del Girofestival la gente vuole i miti consolidati, cioè il presentatore di classe e la cantante di lusso, la musica da discoteca e il fantasista

della tv. Con 5 mila lire si ha diritto a tutto questo. Quanto al piccolo finto idolo locale che pretende di magnificare suo padre perché ha allineato le seggiole senza confondersi, si toglia di mezzo e lasci lavorare gli altri.

Il Girofestival vagabondo per l'Italia, ultima variante del Cantagiro. Con la differenza che una volta i divi si scannavano sul serio rischiando il loro nome e che lo spettacolo, bene o male, veniva studiato e impostato. Oggi lo spettacolo risulta improvvisato e imposto mentre i grossi nomi rimangono a casa e gli eventuali eredi mimano le canzoni mentre in tutta il playback. Registrerebbero anche il «buonasera» e il «grazie» certi ragazzini nati stanchi. Ma — si sa — conoscere le sette note è proprio l'ultima cosa richiesta nella musica leggera. Del resto anche Celentano, quando a scuola cantavano *Fratelli d'Italia*, aveva dalla maestra il permesso di aprire la bocca ma non di tirar fuori la voce. Eppure ha fatto carriera.

Anche a Moncalieri sono in parecchi a guaire. Tuttavia l'industria dello spettacolo li vuole realmente incapaci, effettivamente spenti. Valgono come esempio a chi sta in platea, a chi sogna di evadere dai campi o dalle periferie — non sa fare nulla di buono. Il Girofestival insegna a osare, a essere produttivi, a fare i cinici. Come il solista che fingeva di suonare una chitarra con le due prime corde saltate, come il cantante che ha rotto il microfono senza che la registrazione interrompesse il suo rammarico per la perdita dell'amante che non gli avrebbe più scaldato i piedi a letto. Gli spettatori intul-



scono che chiunque può arrivare a un tale livello e cominciano a sognare. Stasera per intanto verranno all'organizzazione le 3 mila lire poi riprendono a sognare.

Pippo Baudo è il grosso nome che calamita gli spettatori d'ogni età. Forte del suo prestigio e della sua laurea, definisce subito sciocchezze le parole strascicate da un ulteriore elemento locale. Lo applaudono e lo st-

mano, anche se ha messo una maglia di ciniglia che gli impedisce la traspirazione e se dimostra di amare molto i robusti vini piemontesi. Si lascia fotografare quasi in traccio alla ricioluita collega Laura D'Angelo e dice di sperare in un articolo sensazionale del tipo «Pippo Baudo aspetta un figlio da Laura D'Angelo» (invece non è vero perché Pippo prende la pillola).

Dopo questa elegante precisazione si converte alla satira sportiva. Dedica la canzone *Finito il gioco*, cosa fai? al portiere Zino Doff (proprio così). Infine come poteva mancare la nota rosa ginecologica cara a un certo tipo di rotocalco? Marta e Manuel sono presentati quali interpreti ideali della canzone *Amanti not*: sconosciuti in sala d'incisione, non si lasciano mai e fra tre mesi nascerà un bambino. Dal pubblico parte un consiglio: «Fatti ricoverare».

In campo regna la disorganizzazione. Sedie non legate fra di loro, gente che impedisce la visuale ad altri paganti, forze dell'ordine in numero inadeguato. I più turbolenti fra gli spettatori si frenano con il lancio del disinvolto fantasista Raf Luca e con l'opera omnia de *I Nuovi Angeli*. Poco interesse desta la cancellazione dal concorso del noto poema *Ti amo un casto*. Pochissimo scandalo suscita *Sorella Marta* dove la donna dei sogni sarebbe una suora (ma, ovviamente, spiegherà il suo autore Piero di Piombino, questa è una favola un po' per tutti).

Il ragazzo di casa — che si chiama Damasco e vive a San Mauro — vince naturalmente la tappa davanti a Frankie dei Rogers e a Piero Finà. Ora esplode l'entusiasmo e Baudo ne approfitta — ha una bambina di otto anni — per parlare con una piccola spettatrice. E' sfortunato perché la bambina fa l'atto di voltarsi. Al presentatore sfugge un grido («Pigliala!»), la piccina si spaventa e fugge. La prendono al volo, povera gallinella impaurita. Lassata sul palco, continua la sua imbarazzante fuga. Ricorderà a lungo questa serata da incubi.



Laura D'Angelo con un concorrente. In alto, un momento dello spettacolo (Foto M. Forchini)

A BUSSOLADOMANI

OTTOMILA PER ZERO

LIDO DI CAMAIORE — Il boom di Mina, il doppio boom di Renato Zero. Alle 21 di ieri sera il tendone di «Bussoladomani» sembrava il bivacco di un corpo d'armata. Settemila ottomila persone stipate dentro, almeno quattromila sul piazzale e nei dintorni.

Traffico caotico in tutta la zona del Lido di Camaiore, addirittura interrotto nei pressi del Teatro-Lido: per arrivare a «Bussoladomani» era d'obbligo parcheggiare l'auto ad un chilometro o due di distanza. Impossibile contenere tanta folla arrivata qui da ogni parte della penisola per Renato Zero.

«Mi ci voleva un tendone con almeno diciottomila posti a sedere», rideva Bernardini a gruppi di clienti ritardatari, pronti a pagare il biglietto d'ingresso anche cinque volte il prezzo annunciato. Folla chiacchiosa e multicolore, stravagante come non mai, ma anche migliaia di famiglie, accorse al richiamo di questo altro cantante che sta diventando l'idolo dei ragazzini.

Un successo che ha dell'incredibile. Ne chiedo il motivo a Renato, e la risposta è immediata: «Sono un uomo schietto, dico cose sincere, quelle della vita di tutti i giorni. In fondo, mi sento un tradizionalista. Perché giocare con testi e musiche ricercate per dimostrare che abbiamo fatto in questa ricerca? Meglio tirar fuori quello che abbiamo dentro».

Mi guarda, ma chiede se finalmente almeno lo parlerò di Renato Zero, autore e cantante, di Renato Zero artista. «E' la mia stravaganza — aggiunge subito — quella che interessa tanti critici: senza aver visto uno solo dei miei spettacoli, si mettono alla scrivania e buttano giù quello che passa loro per la testa. In due ore si può ascoltare il mio programma. Come fa il pubblico che mi segue e mi vuole bene. Perché preoccuparsi se ho i vestiti con i lustrini, e gli stessi lustrini sul capello e sul volto? Ho il mio linguaggio, da far conoscere, un mio modo di fare spettacolo. Nessuno ha mai detto che Renato Zero canta in un modo nuovo, o scrive canzoni diverse dagli altri. Tutti, per intesa, parlano dei miei vestiti e delle mie amicizie».

Fuori, la folla rumoreggia. Sono le dieci. E' il momento di andare in scena.

Piero Perona

CONCERTO IERI

Wagner s'addice al Rignon

Sta ora riprendendo piede una felice usanza, una volta diffusa, quella d'iniziare un concerto sinfonico con un'«Overture teatrale». Per l'immediatezza che questo genere musicale possiede di solito, s'instaura subito tra musica e pubblico una corrispondenza d'amorosi sensi che riscalda l'ambiente e facilita la fruizione dei pezzi successivi.

Così, ieri sera, il programma del concerto proposto dall'orchestra del Teatro Regio al Parco Rignon si apriva con la smagliante *Overture wagneriana del Tannhäuser*, una delle pagine sinfoniche di maggior effetto di tutto l'Ottocento romantico, seguita dal Concerto in la minore per pianoforte ed orchestra di Robert Schumann e dai Quadri d'un'esposizione di Mussorgski nell'abillissima versione orchestrale di Ravel.

Serata quindi all'insegna della più genuina felicità musicale, adatta ad un ameno ambiente estivo come quello del magnifico Parco Rignon, accettabilmente isolato dai rumori della città e naturalmente adatto ad accogliere un pubblico, in vena d'amabili evasioni stagionali.

Abbastanza folto era infatti quello di ieri sera che ha mostrato di gradire questa iniziativa, applaudendo con calore gli interpreti nelle persone del giovane e già notevolmente affermato direttore Riccardo Chailly e dell'altrettanto giovane pianista bergamasco Paolo Bordini: due temperamenti indiscutibili capaci di conquistare chi li ascolta e cerca di capirli, magari lottando contro condizioni acustiche ingrate. Un vivo successo.

p.g.



Quando appare si scatena la guerra. Dieci minuti per ritornare alla calma. Il primo tempo è misurato, dotato alla perfezione, con motivi inediti e i successi del suo repertorio. Poi il secondo tempo, con Renato Zero nella vesti di Fagoli come trasformista (ha cambiato quattrosol come dici vestiti e dieci paia di stivali), e in quelle di dicatore. Zero sa dar vita a diversi personaggi. Renato Zero, infatti, canta e conversa, dialoga con il pubblico, prende contatto diretto con tutti, scendendo nell'immensa sala. Un motel, insomma, tra persone che si conoscono.

La folla impazzisce, tutti chiedono altre canzoni. Renato dà appuntamento per il 30 luglio, secondo recital in programma, a «Bussola domani». Ma il successo è stato tale e così clamoroso che sicuramente avremo qualche replica prima. Nel camerino, dopo il trionfo, evita finalmente un segreto. «Dalla fine di ottobre porterò in giro per l'Italia uno spettacolo teatrale scritto tutto da me: più prosa che musica. La compagnia si chiamerà Zerolandia. niente di nuovo. Il nuovo è che toccheremo tutte le città, piccole e grandi, perché avrò un tendone tutto mio. Che ne dici? Sono sicuro di far bene».

E si dilunga a raccontare che cosa farà in questo Zerolandia, dove i giovani troveranno tutto a prezzi bassissimi. «Pensa — aggiunge — dischi a cassette, maglie e poster, marchioncini di ogni genere che altrove pagano in modo vergognoso. Spendere poco e restare una serata con me, a gustare questo mio nuovo spettacolo, che è veramente indovinato. Non ti dico altro. Fammi togliere i lustrini, i nei, il sudore da dosso. Debo cambiarmi. Ora debbo dare vita al secondo personaggio di Renato Zero».

Aldo Valleroni

“Lune,, e boogie

AVIGLIANA — Prosegue il programma di spettacoli della rassegna «Le lune di Avigliana», organizzata dal Comune. Dopo l'applaudito concerto «Dal salon al saloon» della pianista Yuki Myfittu, ieri sera, nel cortile del Lauro, ha avuto grande successo il quartetto di Dick Mazzanti col suo concerto «Boogie woogie e Main Stream».

Mazzanti, pianista jazz da circa 40 anni, ha eseguito un repertorio di puro stile swing che ha offerto ieri sera all'ascolto del pubblico, il quale ha lungamente applaudito gli interpreti d'una musica ormai rara e non priva di spunti delicati e spiritosi.

Il prossimo spettacolo, «Mamma», di Lionello Gennero, avrà luogo sabato alle 19,30, questa volta nella cava di pietrisco di Trana. a. v.

RICERCA TRA LE EMITTENTI TORINESI

400.000 telespettatori seguono le "libere,,

«Ieri» 171.000 torinesi hanno seguito i programmi della televisione privata. Di questi spettatori il 46,8% (circa 49 mila) hanno un'età compresa tra i 25 ed i 34 anni ed il 47,4% appartiene alla classe media inferiore. Il risultato è stato reso noto ieri sera dal Club della pubblicità dopo un'indagine, patrocinata da tredici aziende, per valutare il seguito delle tv locali che si ricevono a Torino, sia sotto l'aspetto quantitativo che di tipo qualitativo (ricezione, confronto con le reti nazionali, programmi più seguiti, immagine e gradimento delle singole emittenti). Una ricerca d'ascolto che permetterà ora ai responsabili della programmazione di eliminare eventuali carenze ma consentirà soprattutto alle agenzie pubblicitarie e ai loro clienti di individuare le emittenti più seguite e scegliere gli spazi più convenienti.

L'indagine è stata svolta in due fasi: la prima tra la fine del mese di marzo e l'inizio di aprile mediante sondaggio telefonico (1740 casi), la seconda il 3 aprile e il 2 maggio con 700 interviste a domicilio. Da quest'ultima ricerca emergono i dati più interessanti, come appunto quello dell'ascolto «ieri» già indicato. L'indagine era riservata ai torinesi abitanti nel Comune, di età compresa tra i 15 e i 64 anni. Circa 428 mila persone seguono con più o meno costanza i programmi delle televisioni private. Per notorietà l'emittente più conosciuta

è Teletorino International con una percentuale del 53,1%, seguita dal Giornale Radio Piemonte (45,6%), Teletudiotorino (42,6%), Telediffusio (23,6%), Videogruppo (20,5%) ed Europa 3 (19,2%).

Dei 428 mila spettatori abituali presi in esame circa l'80% sono giovanissimi compresi tra i 15 ed i 17 anni. In una classifica di fedeltà d'ascolto ritroviamo al primo posto TTI (81,1%) seguita dal GRP (79,7%) e Europa 3 (69,4%). «L'ora di punta» è stata identificata tra le 14 e le 17 e negli orari notturni, dalle 23 in poi, quando cioè la Rai non ha trasmissioni. Il vertice lo tocca però il pubblico del GRP: 43 mila persone tra le 21 e le 22 del venerdì. Il 63 per cento degli ascoltatori abituali sceglie il programma televisivo in base alla qualità della ricezione del segnale, il 50% giudica le trasmissioni discrete. I più seguiti sono i film, cui vanno i favori del 97,8%, più distanziati sono i telefilm, i quiz, i notiziari destano scarso interesse anche se i tre quarti del pubblico hanno richiesto trasmissioni di vita locale. Questi sono solo alcuni dati emersi dall'indagine. Ora gli operatori di questo settore, che ha pochi anni di vita, dovranno esaminare attentamente i dati (si possono consultare rivolgendosi al Club della pubblicità). Nel corso della presentazione, i responsabili delle televisioni locali hanno commentato i primi risultati.

Luciano Borghesan

Qualche film discreto tra avanzzi di magazzino

Un killer contro il capo ribelle

Un altro film di Damiano Damiani a Capodistria, dopo «Il rossetto» trasmesso ieri sera. Questa volta si tratta di «Quien sabe?», uno spaghetti-western che però evita in gran parte di ricalcare i modelli dettati, ed anzi apre spazi a grandi temi di riflessione. A Montecarlo rimpatriata Anni Cinquanta con Dorothy Malone, attrice che ebbe anche lei, un suo decennio di gloria, in un film che tuttavia non si presenta granché succoso. «Jack Slade l'indomabile».



Dorothy Malone

JACK SLADE L'INDOMABILE (Montecarlo, ore 21,30) - Regia di Harold Schuster. Interpreti: Mark Stevens, Dorothy Malone. Avventuroso, 1964 - Nella memoria di Jack Slade si addensano fosche nubi del passato, impedendogli di trovare un suo sereno equilibrio: tra queste nubi, un omicidio da lui commesso tempo addietro, peraltro del tutto involontario, e il ricordo della tragica morte del padre, che cade ucciso dai banditi. In questa situazione a Slade viene affidata una missione di responsabilità e di fiducia: deve sovrintendere alla sicurezza dei viaggi di una compagnia di diligenze, che opera in una regione soggetta alle scorrerie di una banda di fuorilegge. Slade assolverà l'impegno assunto, ma dovrà usare il pugno di ferro, superando la spietatezza e i suoi avversari.

QUIEN SABE? (Capodistria, ore 21,35) - Regia di Damiano Damiani. Interpreti: Gian Maria Volonté, Lou Castel, Klaus Kinski, Carla Gravina, Martine Beswick. Western, 1967 - La rivoluzione scuote le campagne del Messico: i dirigenti governativi decidono, per stroncare alla fonte la sommossa, di far assassinare il capo dei rivoltosi, il generale Elias. Assoldano perciò un killer nordamericano, Bill Tate, che giunge dagli Stati Uniti e si mette alacremente all'opera. Per riuscire ad avvicinare Elias, Tate si unisce ad una banda di ribelli, capitanata dal sanguigno popolare detto El Chunchu. Insieme, i due compiono scorribande di ogni genere, attaccando treni militari e caserme, per rifornirsi di armi.



Klaus Kinski

LEGGE DI GUERRA (Tele Kitch, 19,15) di Bruno Paolinelli, con Mel Ferrer, Magali Noël, Guerra, 1961 - Italia, 1943; i tedeschi prendono in ostaggio trenta abitanti di un paese e minacciano di ucciderli.

LA SPIA CHE VENNE DALL'OVEST (Teledist, 20) di André Verstraë, con Jacques Dufilho. Spionaggio, 1968 - Agente segreto francese accusato di tradimento scompare misteriosamente a Venezia. Un suo amico indaga sulla vicenda.

IL FANTASMA DEI MARI DELLA CINA (Europatre, 20) di Fred Sears, con David Bryan. Avventura, 1963 - Frigioni, evasioni e naufragi di cinque europei **GALAXY HORROR** (Videogruppo, 20,30) di Gerry Levy, con George Sanders, Maurice Evans. Fantascienza, 1972 - Investigatore privato sulle tracce di un extraterrestre che ha rapito undici paracadutisti.

IL DIARIO DI UN CONDANNATO (Giornale Radio Piemonte, 20,50) di Raul Walsh, con Rock Hudson, Julia Adams. Western, 1963 - Pistolero condannato ingiustamente all'ergastolo viene graziato dopo 18 anni. Al suo ritorno a casa trova grandi difficoltà.

NUDA PER UN PUGNO DI ERORI (Europatre, 22) di Yasuo Masumura, con Jim Deanol. Guerra, 1975 - Durante il conflitto cino-giapponese, una bella infermiera si concede con spensieratezza ai malconci soldati ricoverati in un ospedale.

SETTE DONNE D'ORO CONTRO DUE 007 (Teletorino International, 23) di Vincent Cassino, con Marlene Dietrich. Spionaggio, 1967 - Mercante vende falsi Goya e false mappe di un tesoro che tutti i suoi clienti si precipitano a cercare.

FACILIO SALTARE LA BANCA (Tele Kitch, 23) di Jean Girault, con Luis De

TV NAZIONALI **Il vampiro è geloso della moglie**

«La Cenerentola» di Gioacchino Rossini, nell'edizione presentata al Festival del Due Mondi di Spoleto, è il primo forte della serata televisiva (rete due, ore 21,35), dopo essere già stata trasmessa alla radio il giorno dell'inaugurazione del Festival. In precedenza va in onda «Videocera» (rete due, ore 20,40), che oggi offre un servizio di Roberto Cacciaguerra e di Guido Vergani dal titolo «Tu sei bello canterino».

Sulla rete uno, invece, abbiamo il primo originale televisivo di una serie di quattro curata da Giorgio Benfante. «Nella città vampira», che si occupa, evidentemente, dei

sinistri signori della notte. L'originale di stasera (ore 20,40), «Ma è un vampiro?», è tratto da un racconto di Luigi Capuana. Segue «Speciale TG 1» (ore 21,45) con i consueti servizi di attualità e, dopo il Telegiornale della notte, un numero di «SpazioLibero».

Appuntamenti interessanti anche nel pomeriggio con «L'Italia vista dal cielo» (rete uno, ore 18,15), il programma di Folco Quilici che oggi va a visitare Abruzzo e Molise, e con la seconda puntata della replica di «I tre moschettieri» (rete due, ore 18,15) nella versione televisiva di Paolo e Lucia Foll. Marco Messeri e Milena Vukotic.



Flavio Bucci e la moglie Micaela contro il vampiro

VIDEOCERA - TU SEI BELLO CANTATORE (rete due, ore 20,40) - Il servizio di oggi è dedicato alla figura del cantautore, questo personaggio spiritato nella foresta della musica leggera italiana negli Anni Sessanta. In principio ci fu la così detta «scuola genovese», quella dei Sindri, Lenzi, Paoletti, Tenca. Con gli anni seguirono altre varianti regionali, dalla scuola romana con Cacciaguerra e Venditti alla scuola napoletana di Edoardo Bennato e Alan Sorrenti. Con il tempo sono anche mutate le caratteristiche del cantautore, che è divenuto, da menestrello di canzoni d'amore, vagabondo bohémien ed in seguito profeta politico.

☆☆

MA E' UN VAMPIRO?

(rete uno, ore 20,40) - Flavio Bucci, Alessandro Haber, Micaela Pignatelli e Adolfo Lastretti interpretano questo primo originale televisivo della serie. La vicenda è quella di Luisa, una donna giovane rimasta già vedova che sposa in seconde nozze uno spauracchio che si trascina dietro da anni, di nome Giorgi. Dall'oltretomba, però, il marito scappato per questo «tradimento» della consorte, e prende a perseguitare la coppia.

Fanta. Comico, 1968 - Onesto commerciante s'improvvisa ladro per vendicarsi dell'uomo che lo ha fatto fallire.

GIULIANO DE MEDICI (Teledist, 22,30) di Ladislav Vajda, con Camilla Montenegro. Storico, 1941 - Lorenzo il Magnifico, signore di Firenze, affronta la congiura dei Pazzi.

L'AVVENTURIERO (Giornale Radio Piemonte, 0,45) di Terence Young, con Anthony Quinn, Rita Hayworth. Avventura, 1967 - Avanzato corsaro, graziato dal governo francese, si accinge a iniziare una nuova vita. Le circostanze però lo faranno presto tornare in azione.

Quando poi nasce un bimbo, il marito defunto, ormai vampiro, gli succhia metodicamente il sangue nel classico sistema draculiano: è evidente che la cosa indispettisce non poco il nuovo marito, il quale decide di farla finita e si reca a prender consiglio dall'amico Mongeri, grande intenditore di vampiri. Disprezzato il corpo del vampiro, Giorgi e Mongeri, lo danno alle fiamme, distruggendo così definitivamente ogni sua possibilità di intervento nelle cose di questo mondo.

LA CENERENTOLA (rete due, ore 21,35) - Ispirata alla fiaba di Charles Perrault, ma modificata in alcuni punti dal librettista Jacopo Ferretti, questa opera di Rossini fu composta subito dopo «Il barbiere di Siviglia». Andò in scena per la prima volta al teatro Valle di Roma il 25 gennaio 1817 e fu accolta con scarso entusiasmo. Non ci volle tuttavia molto tempo perché le fosse riconosciuto il suo giusto valore. L'edizione spoletina si avvale della regia di Jean-Marie Sino, mentre la regia televisiva è di Lino Procacci. Direttore d'orchestra è Sylvain Cambreling, interpreti principali il mezzosoprano Benedetta Peccoloni (Angelina), il tenore Jon Garrison (don Ramiro), oltre a Michèle Lagrange, Hélène Delavault, Ugo Trama, Mario Chiappi, Kurt Strum.

La redazione non è responsabile di eventuali mutamenti di programma non comunicati tempestivamente.

TV LOCALI **I pupazzi sul trono da 40 settimane**

Giornale Radio Piemonte, 21,15: **PARCHI PIEMONTESE** - Si inizia la trasmissione curata da Luciana Mella che si propone di far conoscere i parchi meno noti del Piemonte. Ad introdurre il programma sarà l'assessore regionale Luigi Rivolta, che illustrerà l'attuale politica territoriale della Regione, e l'assetto previsto nei prossimi anni. Le puntate successive (in cui verrà preso in esame un parco alla volta), corredate di filmati e notizie, andranno in onda ogni giovedì in coda al notiziario delle 19,30.

Videogruppo, 19,45: **MOTORI NON STOP** - Questi i titoli dei cinque servizi in programma: «La metamorfosi delle sportive

Lancia Beta», «Donne al volante», «La Volvo 343 Diesel», «La vita, la carriera e gli amori di Niki Lauda (seconda puntata)», «Il Teranga Rallye in Senegal», «Curiosità: la motonautica negli Usa».

Alle 22,15 per «Jazz concerto», c'è un filmato realizzato il 13 luglio dello scorso anno in occasione del concerto tenuto a Moncalieri da Dixie Gillespie, uno dei più grandi trombettisti della storia del jazz, al quale (in tandem con Charlie Parker) viene da molti attribuita l'invenzione del genere «bebop».

Telecommercio, 20: **L'AMICO VETERINARIO** - Seconda puntata della rubrica sulla pre-

venzione e la cura delle malattie degli animali domestici. A condurra sarà il dott. Gorgierino che risponderà alle telefonate degli ascoltatori.

Alle 21,30 va in onda «Formula uno», gioco a premi con quiz automobilistici.

Teletorino International, 18: **FIABE** - Proseguono da oltre quaranta settimane le storie di pupazzi ispirate alle fiabe più famose. E' di turno Pollicino. Graziella Porro e Max Giardina alle 20,15 conducono «Da cuore a cuore», rubrica che si occupa di tutti i problemi di solitudine, dalla ricerca dell'anima gemella a quella di un padrone per cani abbandonati.

OGGI ALLA TV

RETE 1

- 18,15 **L'Italia vista dal cielo: Abruzzo e Molise**, un programma di Folco Quilici
 18,55 **Incontro con Andrea Mingardi**
 19,20 **Zorro: Suoni misteriosi**, telefilm
 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
 20 — **Telegiornale**
 20,40 **Ma è un vampiro?** originale televisivo da un racconto di Luigi Capuana, con Flavio Bucci, Micaela Pignatelli
 21,45 **Speciale TG 1 - Telegiornale - Spaziolibero**, i programmi dell'accesso

RETE 2

- 18,15 **I tre moschettieri**, con Paolo e Lucia Poli, Milena Vukotic, Marco Messeri (seconda puntata)
 18,30 **Alla scoperta degli animali: La biscia**
 18,50 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera**
 19,20 **Konni e i suoi amici**, telefilm
 19,45 **TG Studio aperto**
 20,40 **Videosera: Tu sei bello cantautore**
 21,35 **Dal XXI Festival dei Due Mondi di Spoleto: La Cenerentola**, di Gioacchino Rossini, direttore d'orchestra Sylvain Cambreling, interpreti Benedetta Pecchioli, Jon Garrison - **TG 2 Stanotte**

DOMANI
TV

RETEUNO — Ore 13,30: Telegiornale; 18,15: Le storie di Ninetta; 18,45: Le ali di Olympia; 19,05: Spazio libero; 19,20: Zorro; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Tam tam; 21,35: Tutto Totò; 22,25: Rag, swing e...; Telegiornale.

RETEQUE — Ore 13: TG 2 Ore tredici; 13,15: Come vivevano gli uomini primitivi; 18,15: Il trucco c'è; 18,40: Rosso e blu; 18,50: Dal Parlamento - TG 2 Sportsera; 19,10: Batman; 19,45: TG 2 Studio aperto; 20,40: Poldark; 22,25: Bravo '78; TG 2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 19,15: Per i più piccoli; 19,20: Per i ragazzi; 20,25: Gubbio: Proprio così; 20,55: Il regionale; 21,30: Telegiornale; 21,45: Sam e Sally: La collana; 22,40: Le temps de vivre; 23,45: Tour de France; 0,10: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 21: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,35: Il quadrato della violenza; 22,45: Locandina; 23: Notturno.

MONTECARLO — Ore 19,30: Telegiornale; 20,05: Paroliamo; 20,30: Notiziario; 20,40: Telegiornale; 21,30: L'amante proibita (film);

LABORATORIO TENDAGGI

Lupo CONFEZIONE DI TENDAGGI MANTOVANE E COPRILETTI SU MISURA

PREVENTIVI A RICHIESTA A DOMICILIO
 SERVIZIO BANKAMERICARD
 CORSO LOMBARDIA 136 - TEL. 7390034

Cont Piolet
 PIANO BAR
 DOPO CENA ALL'APERTO
 St. S. Margherita 150, T. 831.028

TORINO TV PRIVATE

TELECOMMERCIALE

Canale 44

Ore 17,30: Per voi ragazzi; 19: Flash; 20: L'amico veterinario; 21: Flash; 21,30: Formula 1; 23: Flash; 23,30: Buona notte.

VIDEOGRUPPO

Canale 52

Ore 17,30: Film: «Ad ogni costo»; 19,30: Videonotizie; 19,45: Motori non stop; 20,30: Film: «Galaxi horror»; 22,15: Jazz concerto; 23,45: Videonotizie.

GIORNALE RADIO PIEMONTE

Canale 42

Ore 16,50: Inizio trasmissioni; 16,55: Oggetto misterioso; 17,05: Film: «Sei simpatiche carogne»; 18,40: Telegiornale; «Agente 86 Max Smart: villa Satana»; 19,30: Grp flash; 19,55: Telegiornale; «Clutch cargo»; 20,40: Oggetto misterioso; 20,50: Film: «Diario di un condannato»; 22,25: Telegiornale; 23,30: Telegiornale; «Cap. Nice»; 0,05: Grp flash; 0,30: Oggetto misterioso; 0,45: Buonanotte dal Grp; 0,50: Film: «L'avventuriero».

TELETORINO INTERNATIONAL

Canale 61

Ore 14,30: Film; 16: A cena con voi; 17: Superclassifica show; 17,30: I giochi con... Mauro; 18: Le fiabe di Titi; 19: Speciale Titi notizie; 19,45: Titi notizie; 20,15: Da cuore a cuore; 21: Informazione d'arte; 22: Film.

TELE KITSCH

Canale 46

Ore 15,15: International tops; 16,15: Film: «Avventura in città»; 17,45: Conversazione; 18: Top music show; 19: Telegiornale; 19,15: Film: «Legge di guerra»; 20,45: Documentario; 21,45: Telegiornale; 22: Film: «Faccio saltare la banca».

TELESTUDIO TORINO

Canale 24

Ore 14,30: Cartoni animati; 15: Passo ridotto; 15,30: Show musicale; 16: Studio 3; 16,45: Film; 18,20: Speciale casa; 18,45: Notizie; 19: Speciale 8° Palla; 19,15: L'hobbistica; 20: Film; 21,15: Il pokerissimo; 22,30: Film - Al termine notizie.

TELE EUROPA 3

Canale 58

Ore 15: Film: «Cin Fu l'uomo d'acciaio» (c); 17: Film: «La figlia del mendicante»; 20: Film: «Il fantasma dei mari della Cina» (c); 22: Film: «Nuda per un pugno d'eroi».

SVIZZERA

Ore 14: Tennis: torneo internazionale di Gstaad - Ciclismo: Tour de France; 19,15: Per i più piccoli: La vendemmia di Barbapapa; 19,20: Per i bambini: La gazzetta del puzzle; 20,10: Telegiornale; 20,25: Il mondo in cui viviamo: Una terra non troppo solida; 20,55: Una amicizia che nasce, telefilm; 21,30: Telegiornale; 21,45: Erebus, documentario; 22,35: I grandi detectives: La lettera rubata, da un racconto di Edgar Allan Poe, con Laurent Terzieff, Corinne Marchand; 23,30: Ciclismo: Tour de France; 23,40: Telegiornale.

CAPODISTRIA

Ore 21: L'angolino dei ragazzi, cartoni animati; 21,15: Telegiornale; 21,35: Quien sabe?, film di Damiano Damiani con Gian Maria Volontè, Lou Castel, Martine Beswick, Klaus Kinski, Carla Gravina; 23,20: Cinenotes, curiosità dal mondo; 23,50: In due si canta meglio, trasmissione musicale con Al Bano e Romina Power.

MONTECARLO

Ore 18,15: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 19,30: Telegiornale; 20,05: Paroliamo, telegiornale; 20,30: Notiziario; 20,40: Nata libera: La figlia d'Africa, telefilm; 21,30: Jack Slide l'indomabile, film di Harold Schuster con Mark Stevens, Dorothy Malone; 23: Oroscopo di domani; 23,05: Chrono, rassegna di attualità automobilistiche; 23,30: Notiziario; 23,40: Montecarlo sera.

CINEMA
CINTURA

ALMESE
 Sede: Anno zero, guerra nello spazio.
AVIGLIANA
 Corso: Bestia in calore.
CARRIGNANO
 Peter: L'ultimo treno della notte.
CARMAGNOLA
 Margherita: Gorgo.
CASALE
 Nello: La sposa.
CHIVASSO
 Roma: Maciste all'interno.
CINECITTÀ
 Continente di ghiaccio.
MODERNO
 Italia ultimo atto.
POLLICINA
 Cinque dita di morte.
CIRI'
 Catalano: I due superpiedi quasi piatti.
NELLE
 Non contate su di noi.
ORBASSANO
 Moderno: La liceale.
PINEROLO
 Nello: Lo sceriffo.
RIVAROLO
 Cristallo: Vedo nudo.
SESTRIERE
 Fratello: Tintorella.
SETTIMO
 Garibaldi: La poliziotta fa carriera.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

RADIO OGGI

- 1 20,20 Processi mentali. Un uomo e la follia, la sua voce e le nostre parole
 20,50 Incontri musicali dal mio tipo
 21,05 Chiamata generale
 21,15 Notte d'estate
 22 — Combinazione suono
 23,15 Buonanotte da...
- 2 12,10 Trasmissioni regionali
 12,45 No, non è la Bbo!
 13,40 Oreste Lionello in «Città addosso»
 15 — Qui radio 2
 17,30 Speciale Gr 2
 17,55 Spazio X
- 3 17 — Abrakalibri: fiabe per giocare
 17,30 Spazio Tre
 21 — Il diavolo e Caterina, opera-fiaba in 3 atti di Antonin Dvorak
 22,50 Libri novità
 23 — Il jazz
 23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

- RTA** (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,75 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiotelevisiva Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 555.5151 - Settore pubblicitario 967.6660.
Radio Klisch (Fm 101 Mhz)
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Furiciana 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 560.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.191.
Radio Reporter 22 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.851 - 513.757.
Radio Centro 88 (Fm 94,908 Mhz): telefoni 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 516.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Break (Fm 99,800 Mhz): v. S. Secondo 58, telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 878.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 801.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
- Radio 88 Eightweight** (Fm 89 Mhz): telefono 473.0267.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Editrice Radio Menila (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.3261.
Radio Montreux (Fm 94,500 Mhz): telefono 237.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Espresso (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.825.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tale Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Bergamo (Fm 91,600 Mhz): via Canè 23, Bergamo.
Radio Radiocale (Fm 90,300): telefono 531.365.
Radio Zero (Fm 91,800): telefoni 262.2886 - 262.3682.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 284.514 - 283.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,950 Mhz): telefono 634.844.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): telef. 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 827.1297.

TEATRI E RITROVI

ERBA: «Estate al Cinema 1978». I più bei film di guerra.

I PUNTI VERDI: Tesoriera: Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana di Torino. Direttore Bruno Rigacci, pianista Pietro Rigacci - Sempione: Cartoni animati e «Un uomo da bruciare» di Paolo e Vittorio Taviani - Rignon: Henry Cow, concerto pop. Ingresso L. 500, gratuito ai pensionati con tessera Atm e ai militari di leva.

NUOVO: dal 14 settembre «Centro di formazione teatrale».
PROMOTRICI BELLE ARTI - VALENTINO: Spettacolo Coccodrillo (Sai de l'Houroupe). Tutti i giorni un'ora di spettacolo con inizio alle ore 21,30 (escluso il lunedì). Sabato 2 spettacoli: ore 17,30 e 21,30. Messa in scena di Quattorio Ruzi, coreografia di Anna Sagna, musiche dell'autore. Prenotazione e vendita biglietti: Promotrice, tel. 882.545. Tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle ore 16 alle 21,30. Sabato dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 21,30. Linee urbane 67-59.
SALA INTRADOSI (S. Massimo 21 - tel. 871.009): 21,30 «Riccioli» di M. Ghislieri con Clara Droetto, Michele Ghislieri.

AL BAGATELLE (s. Cavour 2): 21.
BELLE ARTI: ore 21 Gli Oscar.
CHALET: 21 Tiz and Mo Six.
CLUB 84: ore 15,45-21 Marmittini.
DU PARK: 21 Boccaccio 71.
GARDEN: 21 La Nuova Edizione.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristornale: Danza, orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - tel. 532.492): Thomas e Christine.

CAPRICE (via Sacchi 16): ore 21.
EZE PUP Discoteca (Bagnoli 14).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

I PUNTI
VERDI

Tesoriera
ORCHESTRA SINFONICA DELLA RAI DI TORINO
 Direttore Bruno Rigacci
 Pianista Pietro Rigacci

Sempione
UN UOMO DA BRUCIARE
 Di Paolo e Vittorio Taviani

Rignon
HENRY COW
 Concerto pop

Le Roi

Valzer, polka, mazurka: mercoledì, giovedì, venerdì, domenica ore 21
 film per tutti: sabato sera e domenica pomeriggio ore 15,30

GARDEN

21 elezione MISS GARDEN
 Concorso Miss Italia
 «LA NUOVA EDIZIONE»

CRITICA	
Capolavoro	●●●●
Ottimo	●●●
Favorevole	●●
Discusso	●
Mediocre	○
PUBBLICO	
Eccellente	●●●●●
Successo	●●●●
Consueti	●●●
Disordine	●●
Scarso	○

SAINT-VINCENT CASINO DE LAVALLEE

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	Carri agenzia pariceloso, di Ivan Nagy, con Don Murray, Diana Wil- lams (Usa - Colori) - Agente per liberare una donna uccisa spietata- mente il sequestratore, ma la ragazza lo denuncerà. Non viet.	Critica Pubblico	●●● ○○○
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	La caduta degli dei, di Luchino Visconti, con D. Bogarde, I. Thulin, H. Bayer, C. Rumpelt (Italia - Colori) - Decadenza di nobile casata tedesca nei giorni della nascita della dittatura nazista. Viet. 18.	RIEDIZIONE (1969)	Ingresso L. 1500
ASTOR v. Viotti 3 Tel. 519.516	La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn, Gloria (Usa - Colori) - Primo vero amore e dolori di un affascinante giovane di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.	Critica Pubblico	●● ○○○○○
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Good Bye amore mio!, di Herbert Ross, con Richard Dreyfuss (Premio Oscar '78), Marsha Mason (Usa - Colori) - Iniziali baruffe prima dell'amore, fra ballerina e attore costretti a coabitare. Npe vietato.	Critica Pubblico	●●● ○○○○○
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	American Graffiti, di George Lucas, con Richard Dreyfuss, Romy Howard (Usa - Colori) - Notte brava di alcuni studenti americani collocata nel 1962 a vista con nostalgia. Non viet.	RIEDIZIONE (1974)	Ingresso L. 2200
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	Un'attesa, di Ken Russell, con Roger Daltrey, Ringo Starr (Usa - Colori) - La musica e gli attori di Frank Zappa - un in chiave pop - trasferiti in una vicenda attuale. Vietato 18.	RIEDIZIONE	Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Una donna tutti sola, di Paul Mazursky, con Jill Clayburgh (Palma d'Oro a Cannes '78), Alan Bates (Usa - Colori) - Abbandonata dal marito dopo 15 anni si trova a dover rifarsi una vita da sola.	Critica Pubblico	●●● ○○○
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	S.P.Y.S. di Irvin Kershner, con Elliot Gould, Donald Sutherland (G. B. Colori) - Tradimenti, morti e comiche disavventure di due agenti americani della CIA in missione a Parigi. Non viet.	RIEDIZIONE (1974)	Ingresso L. 2200
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	Che la festa cominci..., di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Jean Rochefort (Francia - Colori) - Intrighi di corte e misteri di popolo nella Francia del 1719 con la reggenza di Filippo D'Orléans. Viet. 18.	Critica Pubblico	●●● ○○○
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Il dittatore dello Stato libero di Bananas, di Woody Allen, con Suzy Quinn (Usa - Colori) - Giovane svagato fa dittatore e rivoluzionario in lotta in uno staterello sudamericano. Non viet.	RIEDIZIONE (1970)	Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 630.547	La sposa cretina, di Alfonso Brescia, con Anne Libert, Antonio Cataldi (Italia - Colori) - Neo marito scopre con gioia le inso- spettate doti erotiche della giovane moglie. Vietato 18.	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	La Betta, ovvero, le amore per ogni grandezza ci vuole soffocanti, di G. De Biasi, con N. Manfredi, R. Schiaffino (Italia - Colori) - La storia d'amore fra Zilio e Betta, dalla commedia del Ruzante.	RIEDIZIONE (1971)	Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Un tranquillo week-end di paura, di J. Boorman, con Jon Voight, Burt Reynolds (Usa - Colori) - Week-end riposante a contatto con la natura si trasforma in una avventura terrorizzante. Viet. 18.	RIEDIZIONE (1973)	Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	Qual'giorno il mondo tremi, di Alain Jessua, con Alain Delon, Ra- nato Salvatori (Francia - Colori) - Preparazione di un piano terribile e spaventoso per sconvolgere il mondo già precario. Non viet.	Critica Pubblico	●● ○○○
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Martha degli inferi, di Joe Stelling, con Ronnie Montagne, Sander Bals (Olanda - Colori) - Giovane contadina viene affascinata da autore giovane, e con lui conosce tutti gli orrori del male. Viet. 18.	Critica Pubblico	●● ○○○
STUDIO KITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	Storia di un peccato, di Valerion Borowczyk, con Grazia Ducolella, Jerry Zelnik (Francia - Colori) - A Vanavia circa sessant'anni fa, una ragazza sedotta e in seguito abbandonata finisce col prostituirsi.	RIEDIZIONE (1975)	Ingresso L. 1500
TORINO v. Bocchi 6 Tel. 530.333	Squadra violenta e corrotta, senza ragione, di Silvio Narizzano, con Franco Nero, Telly Savalas (Italia - Colori) - Davanti alla crescente criminalità la polizia reagisce sparando all'impazzita. Non viet.	RIEDIZIONE (1973)	Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	6000 Km di paura, di Albert Thomas, con Joe Dallesandro, Eleanore Kerr (Italia - Colori) - Nel suggestivo Kenya fra strade pericolose e selve, si svolge uno spietato rally automobilistico. Non viet.	Critica Pubblico	●● ○○○

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	Don't Say You Love Me, di Werner Hedman, con Ole Soloff, Lizze Varencke (Svezia - Danim. - Colori) - Due donne ex cantieriere danno i ricordi e le pazzie avventure giovanili. Vietato 18.	Critica Pubblico	● ○○○○
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 553.597	Le colline hanno gli occhi, di Wes Craven, con S. Lanier, R. Houston (Usa - Colori) - Un'attesa attampata nel deserto vengono assaliti da esseri misteriosi e mostruosi deformi. Viet. 14.	Critica Pubblico	● ○○○○
ELISEO piazza Sabotino Tel. 333.9815	La poliziotta in carriera, di Massimo Taranini, con Edwige Fenech, Giuseppe Pambieri (Italia - Colori) - Scry e affascinante nasconde sono l'aspetto linguistico un'irresistibile moralità. Viet. 18.	RIEDIZIONE (1975)	Ingresso L. 1200
PORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	Nas' Nod, di Ugo Liberatore, con Hiram Keller, Gianfranco De' Tassi (Italia - Colori) - Storia dei nove superstiti del celebre amm. dia- monio del Bonny e della colonia da loro fondata sull'isola di Pit. m.	RIEDIZIONE (1974)	Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	M.A.S.H., di Robert Altman, con D. Sutherland, E. Gould, S. Keller- man (Usa - Colori) - Chirurghi galanti fanno indisciplinatamente il loro dovere nella guerra in Corea. Palma d'oro a Cannes 1971.	RIEDIZIONE (1970)	Ingresso L. 1500
MASSAUA v. Massaua 9 Tel. 795.803	Poliziotta privata: un mestiere difficile, di Robert Clouse, con Robert Michum, Richard Egan (Usa - Colori) - Mestiere di detective in poliziotta caccia per alcoolismo, smaschera i trafficanti di droga.	Critica Pubblico	●● ○○○
ORFEO p. Carina Tel. 518.114	Mentale lo spirito del male, di William Friedkin, con Tony Curtis, Susan Saraberg (Usa - Colori) - Spirito di uno strappo indiano vissuto nel 1900 si reincarna nel corpo di una ragazza bianca. Viet. 18.	Critica Pubblico	●● ○○○
PUNTO DUE v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Agenti 007 Thunderball (Operazione rosso), di Terence Young, con Sean Connery, Claudine Auger (G. B. - Colori) - James Bond scopre misteriosa base sottomarina e sconfigge il crudele ideologo. Non vietato.	RIEDIZIONE (1970)	Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 631.264)	
Roma Bon Bon (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)	Commedia erotica
APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)	L'ora della Rina O'Neal, Ali Mac Graw. Non vietato. Ore 20.20-22.30
CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)	Divorcio delle signore in vacanza R. Balfour. Viet. 18
EMMA (corno Moncalieri 241, tel. 690.467)	Via col vento di Victor Fleming con Vivien Leigh, Clark Gable, Olivia De Havilland. Col. 18-22
FARD (via Po 30, tel. 832.214)	Rassegna nazionale della fantascienza: 3 film non vietati. I conquistatori della Luna. Ore 16.30-19.21.30; Il pianeta morte. Ore 15.30-18.20.30-23
FIAMMA (corno Trapani 57, tel. 372.057)	Per un po' di dollari Clint Eastwood, G. M. Volonté. Techn. Non viet.
HOLLYWOOD (corno R. Margherita 106, tel. 851.904)	Tormento 10° grado David Freedman. Non vietato.
PRINCIPE (via P. d'Acqua 45, tel. 760.951)	Viaggio speciale Daisies Hoffman. Viet. 14. Ap. 16.20. Lit. 22.30
STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)	L'unguento E. Fenech. Viet. 18. (Ingr. 800). Ap. 15. Lit. 22.30
ZONA CENTRO	
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7)	Cinema e Pornografia - Sesso e Fantascienza. Star love (Usa 1977 - Colori, sonoro). V. 18. Ingr. soci. * Erotico
MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)	Meno serie più forte che al place
MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)	I generi: Destino Tokyo di Delmer Daves con C. Grant, J. Garfield. Ore 20.22.15
PO (v. Po 21, tel. 510.496)	5 donne per Francesco Viet. 18
REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)	Mano vendicatrice canadese ad occhio color. Viet. 18
VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)	Una bella giornata di colori I. Pellegrini, R. Miazzi. Viet. 18
CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI	
MIRAFIORI (c. Cosma 68, tel. 390.867)	L'uno dei pazzi pazzi J. Backs, P. Moller. Viet. 18
S. RITA (v. Verucchia 26, tel. 325.056)	L'uccisione del Fido
EMERSON (via Tassio 82, tel. 390.711)	I racconti inimmortali di Borowczyk. Viet. 18. (Ingr. 800)
VENZAGLIO (corno D. Abruzzi 102, tel. 596.125)	Festival dei capolavori di Ugo Tognazzi: L'ultima notte di Luciano Salce, Monica Vitti, B. Bouchet. Or. 20.20-22.30
ZONA S. PAOLO	
AMERICA (via Fieschi 27, tel. 446.764)	La trappola L. Vismara
SAN PAOLO (v. Cosma 80, tel. 372.637)	I grandi festival Turner. Viet. (Ingr. 800)

"PIRAMO E TISBE", AL CAFFE' CONCERTO

Il leone che suona Chopin

Poche persone (una sessantina) ieri sera al Caffè Concerto. Un peccato perché la «Morte di Piramo e Tisbe», tratta dal Sogno di una notte di mezza estate di Shakespeare, seppur brevissima, valeva la pena di essere vista, se non altro per l'interpretazione molto originale di Gianni Abbate, Diego Dettori, Enrico Lamendola e Wilmer Baldassari, tutti e quattro allievi del Centro di formazione del teatro Nuovo.

Abbate è salito sul palco da solo prima dei suoi compagni. Si è seduto al pianoforte e ha eseguito tre preludi di Bach, un preludio di Chopin, e l'andante in do maggiore di Mozart (un motivo familiare; tempo in la) la sigla della rievocazione di questo, Piramo la crede morta e si uccide, e così fa la sua bella che non sopporta l'idea di vederlo un po' malandato. Dopo tre bis, salutato dai commenti di un presentatore più adatto ad una radio che ad una manifestazione del ge-

nere, Abbate è corso a cambiarsi per tornare di lì a poco, questa volta nei panni del Leone (in calzoni corti) che compare nel finale della commedia andata in scena subito dopo. I cui protagonisti, Piramo (lo interpreta Baldassari, che assomiglia a Buazzelli e fa un po' il maitre) e la bella Tisbe (impersonata dal barbutto Dettori) si amano, ma non possono incontrarsi perché divisi da un muro (la parte del muro la fa Lamendola con le braccia distese).

Decidono allora di trovarsi nei pressi d'una certa tomba, dove Tisbe, giunta per prima, viene azzannata dal Leone, ma riesce a fuggire, lasciando a terra il mantello inanguinato. Alla vista di questo, Piramo la crede morta e si uccide, e così fa la sua bella che non sopporta l'idea di vederlo un po' malandato. Dopo tre bis, salutato dai commenti di un presentatore più adatto ad una radio che ad una manifestazione del ge-

I cinema chiusi per ferie

Il Corso, l'Ariston e il Massimo resteranno chiusi dal 3 al 28 luglio; il Cristallo dal 3 luglio al 4 agosto; l'Ideal dal 3 al 29 luglio; l'Arlecchino dal 3 luglio all'11 agosto.

Nel corso di questo mese e del prossimo agosto le chiusure saranno effettuate secondo il seguente calendario: Gioiello dal 17 luglio al 17 agosto; Studio Rite dal 17 luglio al 23 agosto; Astor, Doria, Lux, Repoli, Lilliput dal 24 luglio al 18 agosto; Metropol dal 24 luglio al 19 agosto; Astra, Orfeo, Eliseo dal 24 luglio al 20 agosto; Augustus dal 21 luglio al 24 agosto; La Perla dal 24 luglio al 18 agosto; Arco dal 27 luglio al 26 agosto; Fortino da fine luglio a metà agosto. Il Maffei, chiuso dal 26 giugno, riaprirà il 23 luglio.

Alcuni cinema non chiuderanno. Tra quelli del centro l'Ambrosio, l'Olimpia, il Centrale d'Essai; in zona Francia il Massaua.

Folk con mondine

Tutto folk ieri sera al parco Sempione, nel consueto appuntamento dei Puntì Verdi. Bagnina dire che il successo di pubblico, che accompagna abitualmente questa serata, fa dei Puntì Verdi il fatto caratterizzante dell'estate in città. Meglio così. Ci si assicura soltanto che il tempo, unico probabile nemico della manifestazione, sia benigno e deciso a «partecipare», anche lui.

Pubblico attento e partecipe, composto in egual misura da giovani e meno, ha seguito un'antologia di musiche e canti popolari del nord, presentata per oltre due ore da tre gruppi diversi. Il più applaudito è stato il coro delle mondine della cooperativa Cappuccini di Vercelli, cinque mondine ormai a riposo, con un repertorio che si potrebbe definire classico, tanto ormai è conosciuto. Ma tale è tanta la vitalità del rapporto che lega questa vecchia squadra di mondine al loro canto, che anche la più scontata delle canzoni di risale diventa fresca e viva, strappa l'applauso.

Molto bravi e meritori, anche per il lavoro di ricerca che sta alla base della loro interpretazione, i due giovani gruppi torinesi che hanno completato lo spettacolo, «La Lionetta», con musiche e canti di tradizione occitana e delle valli montane piemontesi, e la «Beggar's Band», con musiche e ballate popolari dell'area celtica, principalmente irlandesi e scozzesi.